PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 5 Giugno 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4815

Un paradosso: l'esistenza del trattato italo-etiopico

# Le provocazioni abissine forniscono al mondo la più efficace documentazione del buon diritto dell'Italia

ROMA, 4

Nuove provocazioni abissine alle nostre frontiere dell'Africa Orientale. La vera natura del conflitto emerge sempre più dal mare di chiacchiere non disinteressate che rigurgita in certa stampa ed in alcuni circoli stranieri. La dimostrazione che l'Italia ha veduto giusto quando ha adottato le prime misure militari e continua a vedere oggi nell'aumentarle, è chiara e non suscettibile di false interpretazioni.

### I due ultimi incidenti

Esaminiamo innanzi tutto la natura dei due ultimi incidenti. Il primo è una delle solite prodezze dei razziatori abissini, i quali vedono nella Dankalia il campo favorevole per le loro feroci imprese brigantesche e per i rifornimenti di bestiame oltre che per l'incetta di schiavi. I poveri pastori dankali vivono perennemente sotto la minaccia dei fucili e dei coltelli dei razziatori che calano dalle pendici dell'altipiano e del mediopiano orientale etiopico nella desolata Dankalia spingendosi spesso oltre il confine della Colonia eritrea e venendo a scontrarsi perciò, come è avvenuto il 31 maggio, con i nostri ascari indigenti che proteggono le popolazioni locali.

Non si creda che codesti razziatori siano gente fuori legge: sono, per lo più armati regolari del Tigrè o del Lasta agli ordini di quei capi locali grandi e piccoli che si prendono la loro buona parte di bottino e esercitano con cura scrupolosa l'omertà. Gli stessi capi fanno credere poi a Addis Abebà e ai Governatori delle Colonie danneggiate che essi non possono fare nulla per impedire le razzie, che i razziatori sfuggono alla loro sorveglianza ecc. ecc., secondo le norme dell'ipocrisia e della doppiezza abissina. Il secondo incidente di più vasta portata si riallaccia direttamente agli altri avvenuti sui confini fra il nostro della Somalia e il territorio degli Ogaden ed ha le stesse caratteristiche di quelli. Esso dimostra lo stato di agitazione degli armati abissini e la pressione esercitata costantemente sulle linee italiane, ciò che richiede una assidua vigilanza ed un opportuno dislocamento di truppe e di mezzi da parte nostra lungo tutta la vastissima zona minacciata.

L'incidente di Gublai ha già avuto precedenti di una più vasta portata, ma di uguale spirito. Tra l'agosto e il settembre del 1931 vi fu infatti già un tentativo da parte etiopica di premere in forze sulla linea tenuta dagli italiani a Mustahil e costringerla al ripiegamento. Una massa di diecimila armati tentò allora di forzare le posizioni italiane per riversarsi lungo la vallata dell'Uebi Scebeli che scende da Mogadiscio e si ritirò solo di fronte alla ferma resistenza delle truppe italiane. Ora il fatto si ripete in minuscole proporzioni, ma con tendenza evidentemente eguale. Ancora una volta gli abissini sono stati respinti e questa volta con il fuoco.

### Necessità d'una soluzione totalitaria

Da parte etiopica si continua dunque a fornire al mondo civile la documentazione del fondamento dei giudizi e dei preparativi militari italiani, i quali tendono a dare al conflitto italo-abissino una soluzione totalitaria come l'hanno avuta e l'avranno tutti i fondamentali conflitti storici. In sostanza il conflitto deve concludersi col totale abbattimento della volontà aggressiva abissina e il conseguente pieno riconoscimento dei diritti italiani all'opera di incivilimento africano o con la totale rinuncia dell'Italia a qualsiasi compito politico in Africa.

Senonchè si deve aggiungere, anche per rassicurare gli spiriti più inquieti e le Nazioni più gelose delle sorti della pace che conflitti di tal genere che reclamano delle soluzioni totalitarie, le quali difficilmente possono raggiungersi senza fare ricorso alle armi, conflitti nascenti per necessità di colonnizzazione tra organismi politici di diverse civiltà, non sono neppure lontanamente paragonabili ai conflitti tra le Nazioni civili, cioè alle vere e proprie guerre fra popoli europei o di civiltà europea, sia sotto l'aspetto morale che politico.

Si può pensare ad eliminare la guerra come sistema di autodifesa dei popoli e sostituire ad essa un altro sistema per dirimere i conflitti. Ma è assurdo pensare che l'impiego della forza possa essere eliminato dalle imprese coloniali, dove il predominio della civiltà sopra un'altra inferiore, anzi della civiltà sulla barbarie che sequestra ancora tanta parte di mondo all'attività dei popoli civili, deve necessariamente essere imposta, sia pure nei suoi inizi, con la forza. D'altronde la volontà di guerra nel caso attuale non è sorta per prima dall'Italia. La premeditazione di aggredire le nostre Colonie dell'Africa orientale, per quanto dissimulata, è un fatto che a lungo andare non poteva restare celato. Il nostro Governo, che ha seguito con vigile attenzione tutti i preparativi di guerra chè l'Etiopia veniva facendo in un certo momento, se non fossero intervenuti i noti incidenti a denunciare il montante spirito aggressivo, doveva necessariamente dire basta: e infatti così fece.

### Libertà d'azione

A questo punto l'Abissinia vuole farsi passare per vittima e denuncia la prepotenza italiana. E' la solita storia dell'aggressore prevenuto nella sua opera di aggressione. Tra qualche mese l'Abissinia non avrebbe chiesto il permesso a nessuno per prendere le armi contro di noi e tentare di ributtarci a mare. Il Governo italiano se ne accorge a tempo e mette le nostre Colonie in istato di difesa.

Frattanto il succedersi degli avvenimenti rende paradossale l'esistenza del trattato di amicizia, di conciliazione e di arbitrato stipulato nel 1928 tra l'Italia e l'Abissinia. Tale trattato è stato finora scrupolosamente rispettato dall'Italia anche per la parte che le spettava nella convenzione per la camionabile Assab-Dessiè e per la zona franca ad Assab. L'Etiopia viceversa non ha eseguito la convenzione nè rispettato il trattato, salvo per l'articolo 5 al quale, come disse il Duce alla Camera, «si è afferrata dopo le sue aggressioni del dicembre 1934».

L'articolo 1 del trattato italo etiopico del 2 agosto 1928 dice: «Vi sarà pace costante e amicizia perpetua fra il Regno d'Italia e l'Impero etiopico». Ma l'Abissinia, con le sue provocazioni e le sue aggressioni ormai innumerevoli, ha distrutto la pace e reso impossibile l'amicizia. In tale situazione è logico domandarsi se non sia il caso che l'Italia debba riprendere la propria libertà d'azione, denunziando quel trattato di fatto già rinnegato e calpestato dalla prepotenza etiopica.

## Aerei costruiti in Olanda giunti a Gibuti per l'Abissinia

ROMA, 4

Mandano da Gibuti:

Sono giunti in questi giorni a Gibuti due aeroplani olandesi Fokker destinati al Governo di Addis Abebà. Essi sono smontati e si provvede ora al loro montaggio.

## Forniture canadesi di materiale bellico

PARIGI, 4

L'Agenzia Havas riceve da Toronto: L'Etiopia avrebbe impegnato negoziati con ditte canadesi per ottenere forniture di materiale bellico. Si dice che l'industriale metallurgico Jean Mason, che partirà fra due settimane, si recherebbe ad aprire un ufficio commerciale in Etiopia. (Stefani).

## Il Governo inglese esortato a moderare le intemperanze della stampa

LONDRA, 4

Alla Camera dei Lordi oggi si è avuta qualche ripercussione dei recenti attacchi fatti da alcuni giornali all'Italia in occasione della controversia con l'Abissinia. Lord Kilmaine ha chiesto al Governo se non si potesse fare qualche cosa in tempo di crisi nazionale o di difficoltà internazionali per impedire alla stampa inglese di pubblicare notizie allarmistiche e che possono provocare l'irritazione o delle complicazioni all'estero.

«Non vi è dubbio — ha detto Lord Kilmaine — che recentemente la stampa ha grandemente abusato della sua libertà» e a conferma di ciò Lord Kilmaine ha mostrato un titolo apparso in un giornale del mattino durante la recente disputa italo-abissina «che — ha detto l'oratore — giustamente doveva irritare un popolo fiero come quello italiano e un uomo fierissimo come Mussolini.»

Lord Kilmaine ha concluso incitando il Governo a introdurre qualche freno per la stampa che deve sentire la responsabilità delle notizie che pubblica.

Per il Governo ha risposto Lord Lucan, il quale ha convenuto che una parte della stampa inglese ama le notizie sensazionali e che spesso le esagera, ma ha aggiunto che si tratta di casi isolati e di giornali facilmente identificabili.

## Aprire gli occhi
### Un articolo della "Liberté„

PARIGI, 4

Prendendo lo spunto dai nuovi incidenti verificatisi sulle frontiere fra le colonie italiane in Africa Orientale e l'Etiopia, la *Liberté* torna oggi alla carica per esaminare la questione sotto l'aspetto generale e richiama i poteri governativi francesi ad un atto di comprensione della realtà e alla necessità che non sieno trascurati i benevoli avvertimenti che sono stati dati alle Potenze amiche dell'Italia dalla stampa italiana e dallo stesso Duce nel suo recente discorso alla Camera. I nuovi incidenti accaduti, gli attacchi a tribù soggette all'Italia in Somalia e in Eritrea, i maltrattamenti che subiscono i corrieri italiani, la violazione della corrispondenza che essi trasportano, la xenofobia abissina che si manifesta con un continuo crescendo ed il fatto che non è la prima volta che delle carovane postali sono vittime di attacchi da parte delle truppe del Negus tutto ciò, secondo il giornale francese, mostra che la vertenza italo-etiopica «si aggrava ogni giorno di più» e che i tentativi che si fanno in Francia «per dissimulare tale verità» sono inutili.

Dinanzi a questa situazione il giornale francese si preoccupa che l'atteggiamento che la Francia potrà essere spinta a prendere nell'eventualità di un conflitto, non abbia ad avere ripercussioni sui rapporti italo-francesi:

«Già abbiamo attirato l'attenzione su questa questione — scrive il giornale. Ripetiamo oggi che la cordialità dei rapporti col Governo fascista, ristabilita finalmente dopo il viaggio a Roma di Laval non deve essere compromessa».

Il giornale esponè poi le ragioni per cui l'atteggiamento della Francia dovrebbe doverosamente essere quello di «una neutralità benevola verso l'Italia». Queste ragioni sono anzitutto di carattere generico e interessano tutte le Potenze europee. La *Liberté* rileva infatti che il Negus in una recente intervista concessa ad un giornale danese ha preso una posizione nettamente antieuropea:

«Egli ha chiesto — scrive l'articolista — che le Potenze europe rinuncino ai loro interessi politici ed economici in Abissinia giacchè intenderebbe, oltre che rinforzare la posizione dei popoli africani semiindipendenti, assicurare loro una assoluta indipendenza mediante la loro adesione alla Società delle Nazioni con gli stessi diritti delle altre Potenze. Il Negus riconosce per di più in questa intervista che egli ha fatto grandi preparativi militari e domanda infine per il suo Paese un accesso al mare. Queste pretese — osserva il giornale — che non si ha nessuna ragione di credere inesatte, non possono lasciare indifferenti nè la Francia nè la Granbretagna.

## Il brevetto di pilotaggio a 70 giovani dell'Accademia d'educazione fisica

ROMA, 4

Stamane presso l'Aeroporto del Littorio S. E. Ricci e S. E. Valle hanno passato in rivista gli allievi del primo corso di pilotaggio dell'Accademia fascista di educazione fisica, che, nel rilevante numero di 70, hanno ultimato le prove di brevetto ed entrano nei ruoli degli ufficiali piloti della riserva. Erano presenti alla simpatica cerimonia il sottocapo di S. M. il Generale Pinna, il Generale Liotta, il Generale Giovine, il comandante dell'Accademia, maggiore Caravalle, ed altri numerosi ufficiali dell'Aeronautica e dell'Accademia.
tica e dell'Accademia.

S. E. Ricci ha espresso l'entusiasmo e la fede dei giovani atleti destinati a vestire la divisa grigio-azzurra, il Generale Valle si è vivamente compiaciuto dell'ottimo risultato conseguito, che permetterà ai nuovi piloti, nello svolgimento della loro missione di educatori, di costituire vivo e tangibile esempio di propaganda aviatoria tra i giovanissimi, ed accrescere maggiormente le fila dell'aviazione dell'Italia fascista. La riunione si è chiusa con un vibrante saluto all'Aeronautica e all'Accademia fascista di educazione fisica.

# Come vivono gli operai in Eritrea
## Autostrade verso l'altipiano - Alacre lavoro e sereno riposo - L'affettuosa assistenza dei Fasci

ROMA, 4

*In una corrispondenza dall'Asmara viene così descritta la vita dei nostri operai occupati nei lavori in Eritrea:*

### 30.000 costruttori

*«Strade, strade, strade — di otto metri di larghezza, asfaltate — con belle curve che si arrampicano ardite per pittoresche vallate tra impervie montagne verso l'altipiano. Questa è la grande necessità attuale e sarà in breve risolta dalle braccia di circa 30.000 operai connazionali. Si sfaldano le montagne sotto il piccone, brillano le mine seguite dal tonfo della roccia divelta, ferve ovunque l'opera dei terrazzieri venuti da tutte le regioni d'Italia a provare in terra africana la nostra potenza costruttiva. I tracciati sono già pronti, le massicciate quasi complete. Stridono centinaia di compressori guidati da robuste braccia arrossate dal sole; frantoi enormi sussultuno accumulando sui lati dei tracciati stradali centinaia di tonnellate di pietra; sulle massicciate in formazione formicolano gli operai in casco sotto il sole delle ore meridiane, avvicendandosi nella fatica. Poi, le baracche li attendono.*

*Scende la sera e dopo il pasto di tipo rancio militare, gli operai parlano nei loro dialetti e il pensiero vola alla casa. C'è un po' di nostalgia, ma la stanchezza incalza e la vasta baracca di legno ospiterà ben presto quei forti lavoratori in un meritato riposo. A notte la jena ulula nei dintorni della baracca, ma non intimidisce più, nè disturba il sonno dell'operaio, ormai temprato alla vita africana.*

*Verso questi lavoratori, che meritano riconoscente ammirazione, vanno la domenica gli inviati dei Fasci e sostano fra loro alcune ore. La domenica è giorno di riposo in tutti i cantieri; gli operai sono sparsi qua e là; alcuni sono giù nel torrente, a farvi il bagno, altri lavano vicino al pozzo gli abiti da lavoro, servendosi di carriole di ferro come di provvidenziali vasche, altri gironzolano sulle montagne e con fionde improvvisate, con elastici tagliati da vecchie camere d'aria di automobile, vanno in cerca di qualche timida tortorella o di altri volatili che qui abbondano, nella speranza di arrotondare il pasto serale con una squisita spiedata di uccellini. Vicino alle baracche, all'ombra, molti riposano; altri scrivono su un improvvisato sgabello costruito con casse vuote di benzina. Un operaio barbiere si affatica a servire numerosi clienti.*

### Intesa unanime

*L'arrivo degli inviati dei Fasci è salutato con entusiasmo da tutti. E' un accorrere di operai. Tutti hanno qualche cosa da dire, qualche desiderio da esternare e circondano gli inviati. Fra tante richieste e lamentele, a volte poco giustificate, bisogna indagare e riconoscere le necessità vere della massa. Gli inviati dei Fasci, al ritorno dai loro sopraluoghi, presentano dei verbali, proponendo i miglioramenti che ritengono opportuni. I verbali sono letti accuratamente e vagliati dalle superiori gerarchie e dal Governo, che immediatamente dispone perchè sia riparato alle deficienze naturali in cui possono incorrere le grandi società cui sono affidati i lavori e l'organizzazione, spesso improvvisa, di nuovi cantieri in zone lontane e isolate. Sorge così, attraverso l'apprezzamento e la collaborazione di tutti — operai fascisti, tecnici e dirigenti — quella intesa unanime che è necessaria al compimento delle grandi opere iniziate. I cantieri che funzionano da qualche mese sono ormai perfettamente organizzati, con soddisfazione di tutti. C'è uno spaccio di generi alimentari, una cantina che distribuisce razioni di vino e generi diversi di prima necessità. I cantieri di nuova formazione avranno anche loro prossimamente tutto il necessario e gli operai ragionevolmente accettano qualche momentanea privazione, consci del grave compito che è loro affidato e che sapranno condurre a termine nel tempo più breve.*

*Fin da Massaua, al loro sbarco, gli operai sono [illegible] dal Fascio. Una baracca è [illegible] adiacenze del porto e [illegible] pu, a turno, ricevono gli [illegible] vantaggiosi e offrono loro, [illegible] anche rinfrescante, alla car[illegible] alle sigarette, una [illegible] su di u[illegible]*

*buona parola d'incoraggiamento, un consiglio sempre bene accetto e utile a chi per la prima volta viene in terra africana ed ha idee poco esatte sulla vita che lo attende.*

*L'opera assidua che svolgono le organizzazioni fasciste eritree con spirito altamente umanitario e non lieve sacrificio è proficua, necessaria, apprezzata dalla massa operaia, degna di plauso e di sempre maggiore incoraggiamento da parte di tutti, perchè possa raggiungere gli alti scopi che si prefigge e che sono già coronati da ampio successo. Una sottoscrizione aperta in favore delle Opere Assistenziali ha riscosso cifre non indifferenti e continua giornalmente a ricevere nuove offerte. Commercianti, industriali, agricoltori, impresari, vanno a gara per offrire il loro contributo. Gli ufficiali, i funzionari e impiegati hanno tutti versato a favore delle Opere Assistenziali l'importo di una giornata di lavoro. Questi fondi sono poi distribuiti sotto forma di sussidio agli operai bisognosi o che per qualsiasi motivo siano costretti ad abbandonare temporaneamente il lavoro o a rimpatriare. L'Ufficio del lavoro, creato per volontà dell'Alto Commissario, funziona già da molti mesi e dirime tutte le divergenze che possano sorgere fra datori di lavoro e operai.*

## Molino riaperto a Ravenna tra vibranti manifestazioni al Duce

RAVENNA, 14

Stamane il Segretario federale con altre autorità ha presenziato la cerimonia della riapertura di un molino che da tre anni era chiuso. Il Segretario federale ha rilevato il significato anche morale della cerimonia, che è terminata con vibranti manifestazioni al Duce.

## Roma-Ancona in quattro ore con le nuove automotrici

ROMA, 4

Il treno diretto 79 effettua il percorso Ancona-Roma di km. 295 in 6 ore e 23 minuti. In senso inverso i diretti 72 e 74 impiegano 6 ore e mezza.

Dal giorno primo corrente mese sono state istituite con carrozze automotrici due corse rapide, una Ancona-Roma in mattina e l'altra Ancona-Roma alla sera. La nuova corsa Ancona-Roma parte dalla stazione marittima alle 6.05, dalla stazione centrale alle 6.15 e giunge a Roma alle 10.25, dopo avere effettuato tre brevi fermate per servizio pubblico e precisamente a Fabriano, a Foligno e a Terni. La nuova corsa in senso inverso parte da Roma alle 20.15 giungendo ad Ancona alle 0.20 e alla marittima alle 0.30 effettuando le stesse tre fermate dell'altra corsa. Dai dati suddetti risulta che le nuove corse con automotrici impiegano quattro ore e 5 minuti per effettuare il percorso Roma-Ancona e 4 ore e 10 minuti per il percorso Ancona-Roma.

## Visite di S. E. Cobolli-Gigli alle opere pubbliche nel Cagliaritano

CAGLIARI, 4

Oggi il Sottosegretario ai LL. PP., accompagnato dal Prefetto, dal Podestà, dal Segretario federale, dal Preside della Provincia e dal Provveditore alle opere pubbliche della Sardegna, ha visitato le dighe di sbarramento dell'acquedotto di Corongiu, gli edifici pubblici in costruzione a Cagliari e le sedi del Provveditorato alle opere pubbliche del Genio civile e dell'Azienda autonoma della strada e la Sezione idrografica. Alla Prefettura è stata tenuta una riunione sui lavori da eseguirsi. Nel pomeriggio il Sottosegretario ha visitato le miniere di Monteponi e di Bacu Abis e le opere pubbliche di recente costruzione a Iglesias.

## La festa della Sanità militare

ROMA, 4

Il Corpo della Sanità militare ha celebrato oggi la sua festa. Dopo la celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti del Corpo durante la guerra, cui hanno assistito il Generale Franchi e numerose personalità, nel pomeriggio è stato fatto omaggio di fiori al Monumento dei Caduti al Celio dinanzi al quale la truppa ha sfilato, rendendo gli onori.

Effimera soluzione della crisi ministeriale in Francia

# Il Governo Bouisson rovesciato dalla Camera
## in una votazione caotica sulla questione dei pieni poteri

PARIGI, 4

In un'atmosfera che non era più quella di benevola attesa che aveva caratterizzato i giorni precedenti subito dopo la sua costituzione il nuovo Ministero Bouisson si è presentato oggi alla Camera.

### Giornata di nervosismo

Il dibattito, a cui la dichiarazione ministeriale e il progetto di legge per i pieni poteri ha dato luogo è stato più movimentato di quanto le accoglienze che il Gabinetto aveva avuto alla sua formazione lasciassero prevedere e il risultato finale è che il Governo, messo in minoranza per due voti, è costretto ad abbandonare il potere.

La giornata si è iniziata infatti con riunioni tumultuose di gruppi e di dichiarazioni battagliere e non era improntata ad una troppo benevola attesa per il nuovo Ministero. Passato il timore di una brusca caduta del franco, apparsa la possibilità che si potesse evitare la concessione dei poteri da parte dell'assemblea, i gruppi parlamentari, e in particolare quelli di sinistra, si dimostravano infatti poco disposti a mantenere la parola data al momento della costituzione del Ministero e ad accordare, secondo l'impegno preso, i pieni poteri senza discussioni.

Il progetto di legge per i pieni poteri a Bouisson era costituito esso pure come quello di Flandin da un unico articolo, in cui però si teneva conto degli emendamenti apportati dalla Camera durante la precedente discussione. L'articolo precisava che in vista di evitare la svalutazione del franco il Governo è autorizzato dalla Camera e dal Senato a prendere sino al 31 ottobre 1935 tutte le disposizioni aventi forza di legge che permettano di realizzare il mantenimento delle finanze pubbliche, di provvedere alla ripresa dell'attività economica e di reprimere le menomazioni del credito pubblico».

L'articolo stabilisce quindi che queste di sposizioni, da prendersi con decreto emesso dal Consiglio dei Ministri, dovevano essere sottoposte alla ratifica parlamentare entro il primo gennaio 1936.

Date le circostanze più sopra segnalate, e dato che all'agitazione degli ambienti parlamentari si era unita anche l'agitazione degli ex combattenti che ieri sera avevano votato degli ordini del giorno con i quali manifestavano la loro volontà di non sottostare alla riduzione delle loro pensioni e facevano conoscere la loro ostilità contro la persona di Caillaux, alle 15, nel momento in cui la Camera iniziava la sua seduta, regnava un certo nervosismo, ma si contava molto sull'energia del nuovo Presidente del Consiglio, che per dieci anni ha dimostrato al suo posto di Presidente della Camera di saper dominare gli impeti tumultuosi dell'assemblea e far fronte all'eventuale tempesta.

### La dichiarazione ministeriale

Difatti, passava liscia la parte protocollare della seduta, cioè l'annuncio delle dimissioni di Bouisson da Presidente della Camera, i convenevoli d'uso rivolti da diversi oratori, i ringraziamenti di Bouisson, la lettura della dichiarazione ministeriale — che pure non era ancora la richiesta dei pieni poteri — si svolgeva in mezzo a continui incidenti.

D'altra parte si notava che la dichiarazione, accolta con applausi dal centro e dalla destra, non riceveva l'approvazione della maggior parte dei radicali ed era invece vivacemente osteggiata dalle sinistre. Nella dichiarazione ministeriale, Bouisson, delineando dapprima il carattere del suo Governo «Governo di unione nazionale», la più larga unione — egli diceva — che mai sia stata realizzata dopo la guerra, indicava che lo scopo immediato del suo Ministero era «la salvaguardia della valuta nazionale, il riassetto delle finanze statali e il riassetto dell'economia del Paese».

La dichiarazione ministeriale insisteva quindi sulla situazione «eccezionale» determinata dalle circostanze presenti a cui diceva bisogna far fronte «con misure egualmente eccezionali» «onde respingere» gli attacchi della speculazione, evitare il panico finanziario e dare a chi ha osato attaccare il franco la risposta dello Stato, che deve essere brutale e decisiva» e difendere quindi l'attuale regime francese, regime a cui beninteso la dichiarazione rendeva l'omaggio d'obbligo onde acquietare gli scrupoli dei deputati nel momento in cui si sarebbero dovuti disporre ad abbandonare una parte dei loro poteri.

La dichiarazione proseguiva precisando che i pieni poteri permettevano, oltre a stroncare ogni speculazione e a mettere il franco al riparo da ogni attacco, di provvedere anche ad altre urgenti realizzazioni come il riassetto economico e finanziario della Nazione secondo un piano organico.

Di questo quadro organico Bouisson tracciava un quadro indicando che l'opera del Governo avrebbe mirato al pareggio del bilancio, al riattivamento del commercio interno e internazionale, alla riorganizzazione dell'agricoltura e infine «a dare lavoro alla gioventù che non vede ormai più in questo Paese che l'orizzonte chiuso».

### Aspro rimbrotto ai radicali

La dichiarazione aveva l'accoglienza che si è detta sopra, ma tuttavia non sembra ancora che essa dovesse determinare un voto ostile al Ministero. Il Gabinetto riportava infatti una prima vittoria riuscendo con 390 voti contro 192 a far aggiornare alle calende greche le interpellanze presentate dai comunisti sulla composizione del Governo. Ma la discussione di questa prima parte della seduta prendeva un aspetto sempre più violento. Un incidente di estrema vivacità si svolgeva tra il deputato moderato René Coty e Leon Blum.

Liquidata la faccenda delle interpellanze, sul rinvio delle quali il Governo aveva posto la questione di fiducia, la Camera poteva affrontare il dibattito sui pieni poteri, dibattito che si annunciava già delicato di per sè stesso perchè la Commissione delle Finanze, riunitasi durante una sospensione di seduta, aveva dato parere favorevole al progetto dei pieni poteri con soli 19 voti contro 18, il che significava che l'ostilità ai pieni poteri lungi dal decrescere, andava guadagnando terreno nei vari settori della Camera.

Le prime dichiarazioni di voto confermavano questa tendenza e il Presidente del Consiglio prendeva allora una seconda volta la parola, pronunciando un discorso violento nella sostanza se non nella forma, per rimproverare ai radicali di essere venuti meno agli impegni presi e accusandoli in termini non velati di tradire le promesse fatte al momento della costituzione del Ministero. Bouisson ricordava infatti che egli aveva assunto la Presidenza del Consiglio non per ambizione, ma perchè chiamato a tale posto dal Presidente della Repubblica in un'ora molto grave e che se si era impegnato di assumersi la responsabilità del potere, egli aveva fatto ciò solo perchè gli era stato garantito l'intero appoggio dei radicali e della maggioranza degli altri gruppi della Camera.

Viceversa Bouisson constatava adesso che, da quando il Ministero si era costituito, i radicali avevano preso posizione contro di lui, propalando voci false o inesatte, suscitando in anticipo contro il Governo il risentimento degli ex combattenti ai quali si erano fatti intravedere sacrifici non giustificati, mentre il Governo aveva solo l'intenzione di porre riparo ad abusi e a ingiustizie, prendendo infine una posizione ostile contro la persona del Ministro delle Finanze, presentandolo come un pericolo per la solidità del Ministero e combattendo inoltre anche in seno al Governo il capo stesso dei radicali Herriot.

### Sorpresa generale per il voto

Il violento attacco di Buisson contro i radicali scuoteva l'assemblea e faceva impressione, tanto più che nella seconda parte delle sue dichiarazioni Bouisson, lungi dal preparare il terreno a concessioni o a compromessi, dopo avere illustrato la necessità dei pieni poteri dichiarava apertamente che una volta ottenuti questi pieni poteri egli avrebbe lasciato la Camera aperta alla sola condizione che non gli venisse imposta la discussione di interpellanze pericolose per la stabilità del Governo. In caso contrario — concludeva Bouisson — non esiterò a leggere la dichiarazione di chiusura della sessione.

Il discorso conclusosi con questa specie di ultimatum lanciato ai radicali e agli altri gruppi ostili aveva le stesse conseguenze della lettura della dichiarazione ministeriale: applausi al centro e a destra ma silenzio pressocchè generale sui banchi dei radicali frammisto a vivaci disapprovazioni.

Si era tuttavia ancora lontani dal considerare che il Governo non dovesse ottenere la maggioranza sia pure una maggioranza numericamente limitata. Dei radicali infatti nessuna prendeva la parola per combattere apertamente il Gabinetto. Solo i socialisti si pronunciavano contro la concessione dei pieni poteri. Frattanto permaneva l'attesa di un risultato che comunque evitasse una nuova crisi. Anzi prima che avvenisse lo scrutinio si annunciava nei corridoi una maggioranza per il Governo di 60 voti. Ma dopo il controllo dei bollettini di voto le proporzioni cambiavano e alle 17.15 tra la sorpresa generale il presidente dell'assemblea annunciava che con 264 voti contro 262 i pieni poteri al Governo erano stati rifiutati.

Il Ministero, messo così in minoranza di due voti, era costretto a dimettersi. La notizia del voto contrario dato a Bouisson produceva come è facile immaginare un'enorme impressione, tanto più che esso appariva emesso in circostanze che rendevano difficile, almeno a prima vista, la soluzione di questa nuova crisi.

### «Un equivoco» dichiara Pietri

I commenti erano quindi oltremodo animati è la condotta dei radicali, sui quali si faceva ricadere la responsabilità di questa nuova crisi variamente discussa e inerpretata. Ma la Camera si sfollava abbastanza rapidamente e i Ministri, con Bouisson alla testa, si recavano alle 20.30 all'Eliseo per conferire col Presidente della Repubblica e presentargli la lettera di dimissioni. Il primo tra i Ministri ad arrivare all'Eliseo era Caillaux, che, interrogato dai giornalisti, si limitava a dichiarare: «In ogni caso abbiamo fatto il nostro dovere». Subito dopo giungevano, insieme a Bouisson, anche altri membri del Gabinetto, tra cui il Ministro Pietri, che dichiarava che a suo avviso il voto era frutto di un equivoco e non vi era altra soluzione che quella di un secondo Ministero Bouisson, il quale, presentandosi una seconda volta alla Camera, avrebbe potuto avere la certezza di una maggioranza di almeno 50 voti.

Bouisson intanto, dopo aver conferito con Lebrun per una mezz'ora, usciva a sua volta dall'Eliseo e faceva egli pure una dichiarazione ai giornalisti dicendo di essere convinto «di aver compiuto interamente il proprio dovere» e che d'altro canto egli «considerava la sua missione come terminata». Ultimo fra i Ministri ad uscire dall'Eliseo era Laval, che Lebrun aveva trattenuto a colloquio particolare per un quarto d'ora.

Subito dopo il Presidente della Repubblica iniziava le consultazioni tradizionali, ricevendo il Presidente del Senato Jeanneney e il primo vicepresidente della Camera De Chammard.

Ma nel frattempo alla Camera dove, passata la prima impressione, l'apertura della nuova crisi aveva determinato un senso generale di smarrimento, si registravano delle precipitose rettifiche di voto che senza avere influenza legale sull'esito del dibattito chiusosi poco prima contribuivano tuttavia a modificare la situazione in un senso abbastanza paradossale. Ben 14 deputati in nome dei quali i capigruppo o i cosidetti «boitiers» (deputati che detengono la scorta di bollette dei vari gruppi e che sono incaricati di votare per conto dei loro colleghi) avevano votato contro il Ministero, dichiaravano che intendevano sconfessare questo voto e cambiarlo con un voto di fiducia. In tal modo il Ministero Bouisson, che alle 20 era stato rovesciato con due voti di minoranza, aveva alle 23.30 ben 12 voti di maggioranza!

### L'incarico a Jeanneney

Come si è detto, questo capovolgimento della situazione non aveva nessuna portata pratica poichè l'esito di uno scrutinio una volta proclamato alla tribuna, è irremovibile; ma tuttavia queste rettifiche contribuivano a rendere meno inverosimile la soluzione suggerita dal Ministro Pietri di un reincarico a Bouisson.

All'Eliseo intanto dopo i colloqui coi presidenti delle due assemblee Lebrun riceveva altre personalità, fra le quali una seconda volta Laval. Alla Camera si aveva inoltre una riunione di delegati dei gruppi delle sinistre che per conto loro auspicavano la costituzione di un Governo avente come compito essenziale la difesa del franco e reclamavano per questo Governo lo stabilimento del controllo dello Stato su tutti gli organismi bancari.

All'Eliseo intanto, dove Lebrun proseguiva le sue consultazioni, Laval rifiutava l'offerta che gli veniva fatta dal Presidente della Repubblica pur dichiarando di essere pronto a dare la sua collaborazione ad una immediata reincarnazione del Gabinetto Bouisson, ritenuta tanto più necessaria dal Ministro degli Esteri in quanto la situazione internazionale e l'organizzazione della pace che può essere da un momento all'altro turbata, richiedono che la crisi francese sia risolta al più presto possibile.

Avendo anche Bouisson declinato l'incarico, Lebrun ha affidato al Presidente del Senato Jeanneney, l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

## Inizio delle conversazioni navali anglo-tedesche

LONDRA, 4

Le prime conversazioni ufficiali del dopoguerra tra la Granbretagna e la Germania per cercare un accordo sugli armamenti navali sono cominciate stamane al Ministero degli Esteri. La delegazione tedesca venuta da Berlino è capeggiata, come si sa, dal sig. von Ribbentropp, che ha il titolo di Ambasciatore del Cancelliere Hitler in missione speciale, ed è formata dall'Ammiraglio Schuster e dal capitano di vascello von Kiderlen, ai quali è unito l'addetto navale a Londra capitano di fregata Wasmer.

I rappresentanti britannici sono il sig. R. L. Craigie, assistente del Sottosegretario agli Esteri, il Viceammiraglio G. J. C. Little, capo del personale della Marina da guerra e il capitano di vascello D. H. Danckwert, aiuto del direttore dei progetti navali. La prima riunione è stata presieduta da Sir John Simon ed è stata dedicata ad uno scambio di cortesi saluti ed auguri.

I delegati tedeschi, a quanto si assicura, desiderano esprimere i piani del loro Governo con la più grande franchezza, ponendo i problemi chiaramente. Si insiste nell'affermare che la Germania ha chiesto il 35 per cento del tonnellaggio delle navi da battaglia fissato dalla Conferenza di Washington alla Granbretagna, cioè 192.000 tonnellate, essendo la quota inglese di 575.000, pari a quella degli Stati Uniti.

Se la Germania otterrà il 35 per cento domandato diventerebbe la quarta Potenza navale del mondo, precedendo le due grandi Potenze latine. E' però da tener conto che le cifre di Washington subiranno presto delle variazioni, sia perchè la convenzione sta per scadere e quindi sarà convocata un'altra conferenza sul cui esito è assai difficile pronunciarsi, sia perchè il Giappone ha chiesto la parità con la Granbretagna e con gli Stati Uniti ed ha minacciato di riservarsi piena libertà d'azione.

Le conversazioni anglo-tedesche dureranno tutta la settimana.

## Le necessità germaniche in una nota del «Völkischer»

BERLINO, 4

Il *Völkischer Beobachter*, a proposito delle conversazioni navali anglo-tedesche, dice che le richieste navali della Germania sono condizionate esclusivamente alla sua posizione geografica come Paese costiero del Mare del Nord e del Baltico. Le coste tedesche hanno uno sviluppo di 1500 km. che devono essere difese contro qualsiasi attacco. Inoltre importanti estuari di fiumi, come quelli dell'Elba e dell'Oder impongono alle difese navali della Germania reti speciali.

## Lungo colloquio Laval-Titulescu sulla Conferenza danubiana

PARIGI, 4

Il Ministro degli Esteri romeno Titulescu è giunto stamane a Parigi proveniente da Mentone. Titulescu si è immediatamente recato al Quai d'Orsay per conferire col Ministro degli Esteri Laval. La conversazione è durata più di tre quarti d'ora ed è stata seguita da una colazione offerta in un ristorante del quartiere del Quai d'Orsay dal Ministro degli Esteri francese al suo ospite. Titulescu è ripartito per Bucarest in serata.

Si afferma che la conversazione Titulescu-Laval ha avuto per oggetto i problemi internazionali del momento, ma soprattutto quelli relativi alla preparazione della Conferenza danubiana.

## Giornalista germanico espulso dall'Austria per l'attività nazista clandestina

VIENNA, 4

In relazione alla scoperta di un'agenzia d'informazioni giornalistiche illegale nazista è stato tratto in arresto il dott. Hartmayer, presidente dell'Associazione della stampa germanica a Vienna. Le autorità hanno decretato la sua espulsione dall'Austria. Egli dovrà lasciare il territorio austriaco entro 48 ore.

Tra i lavoratori agricoli e l'Ente della cooperazione

# Un importante accordo di collaborazione

## concluso sotto gli auspici del Segretario del Partito

ROMA, 4

*Il Segretario del Partito con* Foglio di Disposizioni *n. 410 in data 3 giugno XIII ha annunciato che domenica 9 corr. alle 17 terrà rapporto ai gerarchi della Provincia di Trieste.*

Con lo stesso Foglio ha comunicato il seguente accordo stipulato tra la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e l'Ente nazionale fascista della cooperazione:

### La premessa

«La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e l'Ente nazionale fascista della cooperazione, nell'intento di portare nel campo pratico i sentimenti di collaborazione di cui sono animati, e convinti che solamente un'azione di reciproca e serena intesa valga a infondere vigoroso impulso e ulteriori sviluppi agli Enti cooperativi che comunque interessino le varie categorie dei lavoratori dell'agricoltura, collaborazione nella quale riconoscono la possibilità di elevare il lavoratore attraverso un processo di trasformazione che lo renda più saldamente legato alla terra e partecipe ai problemi del lavoro e della produzione, di comune accordo hanno stabilito:

1) le due organizzazioni svolgeranno opera efficace ed immediata per portare i propri uffici periferici nell'atmosfera di perfetta intesa creatasi al centro. Ciò consentirà di realizzare subito quelle iniziative che fossero già in corso di attuazione.

2) I dirigenti provinciali delle due organizzazioni si consulteranno ogni qualvolta un ente cooperativo di lavoro agricolo denunci difficoltà o sia meritevole di particolari sviluppi e di ampliamenti.

3) i Segretari provinciali dell'Ente nazionale fascista della cooperazione si avvarranno dell'opera dei tecnici delle Unioni della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per tutti quei problemi per i quali il loro intervento si rendesse utile e necessario.

4) I dirigenti provinciali delle due organizzazioni si segnaleranno quelle riunioni che comunque interessino gli aderenti alle due organizzazioni e vi parteciperanno su regolare reciproco invito.

5) Analogamente i rappresentanti delle due organizzazioni cureranno che da parte degli aventi diritto si presentino per le elezioni delle cariche sociali al voto delle assemblee liste di persone aventi i necessari requisiti di legge, per i quali sia stato accertato il gradimento da parte dei dirigenti delle due organizzazioni interessate.

### Trattamento agli addetti

L'Ente nazionale fascista della cooperazione, nelle eventuali proposte di nomina di commissari, sentirà il parere della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

6) L'Ente nazionale fascista della cooperazione riconosce che, a prescindere da ogni considerazione d'ordine giuridico, motivi d'ordine sociale e sindacale e le necessità di una disciplina unitaria dell'economia nazionale impongono alle Cooperative di ripartire tra i loro associati, a remunerazione del lavoro che essi prestano, un compenso almeno eguale a quello fissato dai contratti collettivi di lavoro in vigore per le corrispondenti categorie d'imprese similari, tenuto conto di tutto quanto possa direttamnte o indirettamente rientrare nel trattamento economico degli associati stessi.

7) L'obbligo di cui sopra dovrà essere esplicitamnte sancito negli statuti e nei regolamenti delle Cooperative di nuova costituzione, ferma restando la approvazione preventiva di essi da parte del Ministero delle Corporazioni. Per le Cooperative esistenti, che già non si attengano a tali norme, l'Ente nazionale fascista dtlla cooperazione e le Federazioni di Cooperative interessate svolgeranno l'opportuna energica azione perchè esse si uniformino a tale obbligo entro il più breve termine possibile.

8) L'Ente nazionale fascista della cooperazione, d'accordo con la Confederazione fascista dei lavoratori della agricoltura, potrà tuttavia accertare se, in determinati casi, dipendenti dalla natura specifica o dalle particolari finalità dell'impresa cooperativa, i soci possano essere chiamati dagli organi sociali competenti ad accantonare parte dei compensi loro spettanti, sia per l'incremento del capitale sociale e delle riserve, sia per il perfezionamento degli impianti, sia per l'organizzazione dei servizi di previdenza collettiva.

### Per i disoccupati

9) L'Ente nazionale fascista della cooperazione, confermando che le cooperative di lavoro agricolo non possono negare la loro solidarietà ai lavoratori disoccupati, s'impegna di disciplinare l'azione delle cooperative stesse in modo che esse riserbino ai lavoratori non soci disoccupati un'equa quota delle giornate lavorative di cui dispongono, secondo accordi da stabilirsi di volta in volta dai competenti periferici. La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura s'impegna, a sua volta, di favorire il collocamento dei soci di cooperative, quando questi non trovino lavoro presso le proprie imprese.

10) L'Ente nazionale fascista della cooperazione, in collaborazione con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura si propone di apprestare e attuare i mezzi più idonei a rendere più efficace la sua azione di vigilanza e di propaganda, promuovendo gli opportuni provvedimenti legislativi. Pertanto, al fine di disciplinare la costituzione di nuove imprese cooperative e di evitare il sorgere di quelle che non offrono sufficienti garenzie di uniformarsi alle norme fissate dal presente accordo, l'Ente nazionale fascista della cooperazione e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura si scambieranno tutte quelle informazioni che possono servire a svolgere un'azione concorde nel senso sopraindicato.

### Possibilità di nuovi sviluppi

11) Nell'impossibilità di citare i moltissimi casi in cui la collaborazione potrà essere efficacemente attuata, le organizzazioni prendono preciso impegno di agire sempre e dovunque in perfetto accordo tutte le volte che un problema di cooperazione interessante i lavori dell'agricoltura possa trovare una soluzione cooperativistica inspirata dal vivo desiderio di portare il lavoratore a un sempre più alto grado di benessere. Ne consegue che il presente accordo sarà suscettibile di ulteriori sviluppi e perfezionamenti, perchè le organizzazioni interessate intendono proseguire nell'opera iniziata col più ampio spirito di collaborazione non solo per la definizione di ogni questione contingente, ma anche per l'impostazione dei problemi comuni da risolversi nell'azione avvenire.»

## Il programma del Congresso internazionale per l'insegnamento tecnico di Roma

ROMA, 4

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha approvato il programma del lavoro del Congresso internazionale dell'insegnamento tecnico che sarà tenuto in Roma nei giorni 28, 29 e 30 maggio 1936. Oltre le comunicazioni sulla terminologia delle scuole, sulla scheda medica tipo, sulle varie forme di finanziamento delle diverse istituzioni di istruzione tecnica, saranno discussi i seguenti temi, che verranno riuniti in cinque gruppi:

1) L'insegnamento tecnico quale funzionamento della vita economica; 2) La disoccupazione dei giovani; 3) L'educazione fisica come ausilio dell'orientamento professionale: l'aiuto che essa può apportare alle ricerche di laboratorio; 4) Il lavoro manuale rivelatore di attitudini; 5) La crescenza può modificare l'orientamento professionale degli adolescenti; 6) Le attitudini al lavoro e la determinazione delle attitudini professionali. L'educazione di queste attitudini, la formazione del personale di officina incaricato dell'insegnamento pratico degli Istituti di insegnamento tecnico e professionale; 8) La funzione della donna nella vita economica e sua preparazione alle funzioni domestiche e all'esercizio delle professioni che le sono proprie; 9) La stampa tecnica e l'istruzione tecnica.

Le lingue ufficiali del Congresso sono l'italiana e la francese. Gli aderenti al Congresso possono presentare una o più relazioni sui temi anzidetti.

Le relazioni e le comunicazioni dovranno essere indirizzate al «Segretario du Boureaux International de l'Enseignement Tecnique», piazza della Borsa N. 2, Parigi.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale avrà cura di raccogliere le relazioni presentate dagli insegnanti e dai presidi direttori degli Istituti e delle scuole regie d'istruzione media tecnica. Le relazioni dovranno essere presentate entro il 15 febbraio 1936 in quattro copie dattilografate di non più di sei pagine e accompagnate da un riassunto di una pagina, destinato a essere tradotto in varie lingue. E' già assicurata la collaborazione di vari autorevoli relatori italiani. La funzione di relatore generale è affidata al gr. uff. prof. Giovanni Scanga, direttore dell'Istituto medio tecnico.

Il grande interesse che si è ormai risvegliato nel Paese per l'istruzione tecnica e per i problemi che vi si riferiscono, i valori dei dirigenti e degli insegnanti delle scuole italiane fanno sperare che si avrà un notevole concorso di congressisti italiani e che essi daranno un importante contributo allo studio degli interessanti problemi e che saranno messi in piena luce i progressi che il Governo fascista ha determinato in questo campo, fornendo mezzi adeguati, riformando istituti, metodi e programmi e infondendo agli istituti di istruzione tecnica un carattere unitario con leggi organiche fondamentali.

## Corsi speciali di preparazione p' personale addetto alle biblioteche

ROMA, 4

Con recente decreto reale, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale sono stati costituiti Corsi di preparazione per il personale addetto alle biblioteche popolari. Il decreto di cui sopra dà facoltà al Ministro dell'Educazione Nazionale di determinare anno per anno, di concerto con quello delle Finanze, il numero e le sedi dei corsi suddetti e le modalità del loro funzionamento.

I corsi, che comprendono un insieme di insegnamenti teorici e di esercitazioni pratiche, devono svolgersi, almeno per quanto concerne queste ultime, presso pubbliche biblioteche e sono affidati a bibliotecari che saranno designati dal Ministro tra gli appartenenti ai ruoli delle biblioteche pubbliche governative o al personale delle biblioteche comunali, provinciali o di altri Enti.

Per esservi ammessi è richiesto il diploma di scuola media di 2.o grado. I funzionari delle biblioteche aperte al pubblico o le persone che, a giudizio del Soprintendente bibliografico mostrino di possedere adeguata cultura e particolare attitudine agli uffici e servizi di biblioteca, possono essere ammessi anche se non siano forniti del titolo di cui sopra. A termine del corso gli iscritti che abbiano frequentato almeno i 3/4 delle lezioni e delle esercitazioni sono ammessi a sostenere un esame consistente in prove teorico-pratiche sul programma svolto. A coloro che superano gli esami viene rilasciato dal Ministero dell'Educazione nazionale uno speciale attestato di notevole importanza, specialmente per i vantaggi che esso offre ai fini dei Concorsi magistrali, per i quali è valutato giusta la lettera C dell'allegato E al Regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare. L'effettivo servizio prestato nelle biblioteche per almeno un biennio e giudicato lodevole dalla competente Soprintendenza bibliografica è valutabile nei Concorsi magistrali giusta la lettera D del predetto allegato. Oltre che dal Ministero dell'Educazione Nazionale i corsi per la preparazione del personale delle biblioteche popolari possono essere organizzati, naturalmente, con l'autorizzazione dal Ministero.

## S. E. Rossoni ad Albenga

SAVONA, 4

Stamane, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale e dalle altre autorità e gerarchie, è giunto ad Albenga S. E. Rossoni, Ministro dell'Agricoltura, che ha visitato tutti gli impianti e le Sezioni di raccolta refrigeranti imballaggio e spedizione delle frutta della Federazione cooperativa agricola, che erano in piena efficienza e il cui numeroso personale ha salutato il Ministro con calde acclamazioni al Duce. In ultimo, nel grande salone della Federazione cooperativa agricola, ha avuto luogo una importante riunione dei principali esponenti dell'agricoltura in cui hanno parlato il direttore della Federazione cooperativa, il Segretario federale e il Podestà di Albenga. Infine ha risposto con un nobilissimo discorso il Ministro Rossoni. Il discorso del Ministro ha suscitato rinnovate, entusiastiche ovazioni al Duce.

## Proficuo sviluppo delle trattative per gli scambi con l'estero

ROMA, 4

Le trattative da tempo iniziate per impostare su una base di equilibrio gli scambi commerciali tra l'Italia e i diversi Paesi hanno avuto in questi ultimi giorni un proficuo sviluppo.

Tra esse sono da considerarsi come concluse quelle con la Danimarca, mentre sono da ritenersi prossime ad essere definite le negoziazioni che vanno svolgendosi con la Svezia, la Norvegia e la Spagna. Gli scambi di idee intervenuti ispirandosi a criteri posti a base dei nuovi provvedimenti del 16 febbraio scorso, stabiliscono una giusta equivalenza tra le esportazioni effettuate dal Regno e le importazioni provenienti dagli altri Paesi.

Per quanto si riferisce alla Danimarca, le negoziazioni considerano la diversa disciplina che i due Paesi attuano per le rispettive importazioni. Mentre infatti le merci da introdursi in Italia sono soggette al contingentamento e alla concessione dei rispettivi permessi, i prodotti di importarsi in Danimarca sono subordinati al rilascio di certificati valutari. L'intesa raggiunta tiene conto dei due sistemi e stabilisce tra di essi un opportuno coordinamento agli effetti della compensazione che regola i reciproci traffici.

Circa poi le conversazioni svoltesi a Parigi tra il nostro Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Lantini e il Ministro del Commercio francese Marchandeau, per dare un più regolare svolgimento e una maggiore ampiezza agli affari economici fra le due Nazioni, nel senso di non ridurre le importazioni del Paese in eccesso, ma di aumentare attraverso periodi aggiustamenti quelle del Paese in «deficit», si ha motivo di ritenere che gli scambi di vedute intercorsi siano per formare oggetto di attento e sollecito studio la cui conclusione potrà servire utilmente di base per le trattative che non mancheranno di essere intavolate nel prossimo mese fra i due Governi.

## Richiami nel "Crem,, in facoltà del Ministero della Marina

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Il Ministero per la Marina ha la facoltà di richiamare in servizio 2000 sottocapi e comuni del «Crem» delle categorie e specialità che riterrà necessario senza riguardo all'ordine progressivo delle classi alle quali essi appartengono.

Il presente decreto ha decorrenza dal 1.o marzo 1935.

# Il gioco del lotto si modernizza

## Come funzioneranno le apposite macchine distributrici - Una nuova clientela

ROMA, 4

All'emanazione del R. D. L. 21 gennaio 1935-XIII riguardante l'adozione di speciali tipi di macchine per la raccolta del gioco del lotto, terrà tra non molto dietro, secondo quanto ci risulta, la pubblicazione delle norme regolamentari. Il provvedimento emanato ha trovato, come è noto, la sua giustificazione nel fatto che vasti ceti di persone inclini al gioco del lotto e a spese voluttuarie non giocano per non presentarsi al banco frequentato da un pubblico promiscuo e che, mentre tutte le altre aziende e istituzioni si sono aggiornate con le nuove necessità e con i nuovi orientamenti di ordine turistico, l'istituzione del lotto è rimasta estranea a questo processo di rinnovamento.

### Le prime cento macchine

L'introduzione del sistema automatico del gioco porterà al lotto, secondo quanto si prevede, una clientela nuova, con conseguente maggiore probabilità di aumento dei proventi. La pubblicazione delle norme regolamentari, venendo a completare il decreto di autorizzazione, da all'amministrazione interessata la possibilità di installare le prime macchine che risultano già ordinate.

In relazione alle varie questioni che devono essere risolte, l'impianto delle prime macchine non potrà avvenire prima del prossimo mese di gennaio. In via di esperimento e in numero complessivo di cento esse saranno impiantate in alcuni pubblici esercizi delle più importanti città italiane. Saranno i risultati dei primi mesi di funzionamento e di proventi che ne deriveranno che consiglieranno alla competente amministrazione l'opportunità di estendere con maggiore o minore larghezza l'impianto di tali macchine. E' appunto in relazione all'opportunità di giudicare sulla base di elementi concreti l'accoglienza che ad esse sarà fatta dal pubblico che l'amministrazione si è riservata di provvedere nel primo momento alla diretta gestione delle macchine, le quali, successivamente, oltre che dall'amministrazione stessa potranno essere impiantate a cura dei ricevitori del lotto nei locali diversi dalle ricevitorie.

Le macchine sono state studiate e preparate in modo da consentire il loro più facile impiego. Esse avranno approssimativamente la forma di un comune registratore e con tale meccanismo funzioneranno. Al giocatore sarà consentito di effettuare giocate di non più di quattro numeri per una o tutte le estrazioni puntando poste da due, cinque e dieci lire a seconda del proprio desiderio.

### Il meccanismo per la giocata

Analogamente a quanto si verifica presso le ricevitorie del lotto il giocatore avrà la possibilità di scegliere tra le varie giocate. L'introduzione della posta in uno speciale dispositivo metterà la macchina automatica in condizione di cominciare a funzionare. La pressione che si eserciterà sui vari tasti disporrà allineati dinanzi agli occhi del giocatore i numero prescelti e le combinazioni di gioco volute. In caso di errori sarà possibile eseguire rettifiche premendo un apposito bottone. Quando il giocatore avrà constatato che sia i numeri come la giocata sono conformi al suo desiderio, manovrerà una manovella e riceverà uno scontrino. Contemporaneamente e automaticamente si effettuerà nell'interno della macchina la registrazione della giocata.

Il meccanismo pertanto sarà di facile uso, mentre tutte le opportune indicazioni agevoleranno il giocatore che, all'occorenza, avrà anche la possibilità di consultare la «smorfia» che risulterà unita ad una macchina automatica. E' facile comprendere che per la scelta delle «smorfie» l'amministrazione terrà conto di quelle in uso nelle diverse città. Improntate a quei criteri di estrema semplicità che sono già in vigore risulteranno infine le norme per l'incasso delle vincite.

## La Commissione per le onoranze ai Caduti sostituita da un Commissario straordinario

ROMA, 4

La Commissione consultiva per le onoranze ai Caduti in guerra è soppressa. Al Commissariato del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra è sostituito un Commissario generale straordinario per la sistemazione di tutti i cimiteri di guerra nel Regno e all'estero. Il Commissario generale è nominato con decreto del Capo del Governo, dal quale dipende direttamente. Esso ha tutti i poteri conferiti dalla legge 12 giugno 1931, n. 877, al Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra.

In particolare il Commissario generale provvede: 1) al rapido completamento delle opere nel Regno e all'estero; 2) alla custodia e alla manutenzione delle opere fino a quando non saranno consegnate; 3) a prendere accordi anche direttamente con i rappresentanti dei Governi interessati per la sistemazione dei Caduti ex nemici e alleati d'Italia e dei Caduti italiani tumulati all'estero.

I provvedimenti di cui ai n. 1), 2) e 3) del precedente articolo sono di esclusiva competenza del Commissario generale straordinario, il quale prenderà all'uopo i necessari accordi con le singole Amministrazioni dello Stato, con le RR. Rappresentanze all'estero e con gli Enti locali. In caso di dissenso decide il Capo del Governo.

## L'ammirazione di una Missione cinese per l'insegnamento tecnico italiano

ROMA, 4

Una Missione cinese composta da S. E. Liou Von Tao, Ambasciatore di Cina Roma, prof. S. Chiu M. Chang Yuen Liang, M. Wang Sing Kaik, M. Lee Kuo Kan, M. Li Shih Tsen, M. Loh Teh Yung, M. Wang Yien, primo segretario presso l'Ambasciata di Cina a Roma, M. Liou Tsieng, addetto alla Ambasciata di Cina e accompagnata da un rappresentante del Ministero della Educazione Nazionale, ha effettuato una visita al R. Istituto tecnico industriale di Roma ed alle officine annesse.

La Missione si è interessata di tutti i dettagli riguardanti l'organizzazione dell'istituto e delle officine ed ha assistito ad alcune esercitazioni degli allievi. Dopo la visita, l'Ambasciatore di Cina ha espresso la sua più viva e sincera ammirazione per la perfetta organizzazione dell'istruzione industriale italiana.

## 120 ingegneri italiani a Vienna cordialmente ricevuti dai colleghi austriaci

VIENNA, 4

Sono arrivati a Vienna 120 ingegneri italiani, ricevuti alla stazione dai capi della Società ingegneri austriaci. Dopo una visita alla città, essi deposero una corona di alloro sulla tomba di Dollfuss. Oggi hanno visitato vari impianti tecnici locali e sono stati ricevuti al Municipio e in serata è stato offerto in loro onore un ricevimento da parte della Società degli ingegneri austriaci. Gli ingegneri italiani ripartono domani per l'Italia.

## Il nuovo Ministero cecoslovacco ha prestato giuramento

PRAGA, 4

Il nuovo Gabinetto Malypetr è stato definitivamente costituito e ha prestato giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica. Fanno parte del nuovo Ministero tutti i membri del Governo precedente, salvo che i Ministri della Difesa, del Commercio e Industria e della Previdenza sociale, i cui nuovi titolari sono rispettivamente il deputato agrario Nachnik, il capo del partito degli artigiani Najmann e il deputato socialdemocratico Metches. L'ex Ministro dell'Igiene Spina resta Ministro senza portafoglio.

I Ministri sono stati ricevuti stamane da Masaryk al castello di Lana. Erano presenti anche i due Ministri Bradac e Meisner, che non fanno più parte del nuovo Gabinetto e ai quali il Presidente Masaryk ha espresso la sua gratitudine per l'attività da essi svolta.

## Cordialità romeno-sovietiche. Un ricevimento al Ministero degli Esteri

BUCAREST, 4

Il giorno 9 giugno in occasione del primo anniversario dello scambio di note fra Titulescu e Litvinoff con le quali vengono ristabilite le relazioni diplomatiche fra la Romania e la Russia avrà luogo al Ministero degli Esteri romeno un ricevimento solenne, durante il quale il Ministro degli Esteri Titulescu e il Ministro sovietico a Bucarest Ostrowski terranno discorsi che sottolineeranno la amicizia esistente fra i due Paesi. Lo stesso giorno verrà offerta al castello reale una colazione alla quale parteciperanno il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu, il Ministro degli Esteri Titulescu e il Ministro sovietico Ostrowski.

Il Ministro degli Interni Inculetz già presidente della repubblica bessarabica prima dell'unione di questa provincia alla Romania, il quale ha accompagnato Re Carol nel suo viaggio attraverso la Bessarabia ha dichiarato al banchetto dato ieri dalla città di Chisinao che la Romania ha ora alla riva sinistra del Nistro soltanto amici e alleati. Inculetz ha voluto con ciò accennare evidentemente alla Polonia e alla Russia. Ma ad onta di ciò, ha proseguito il Ministro, la forza della Bessarabia romena, oltre che sui trattati internazionali, poggia sulla coscienza del popolo romeno perchè questa provincia ha appartenuto e appartiene alla Romania.

La 19.a Conferenza internazionale del lavoro

# Il sen. De Michelis inaugura la sessione

## illustrando l'evoluzione economica e sociale del mondo

GINEVRA, 4

Stamane si è inaugurata la 19.a Conferenza internazionale del lavoro. La seduta inaugurale è stata presieduta dal rappresentante governativo italiano sen. De Michelis, nella sua qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro.

### I tre Stati entrati nell'organizzazione

Il sen. De Michelis, prendendo la parola, dopo aver dichiarato aperta la 19.a seduta della Conferenza, ha salutato le autorità cantonali di Ginevra e porto il benvenuto alle Delegazioni di tutte le parti del mondo. Ha sottolineato poi che 48 Stati sono rappresentati in questa sessione, fra i quali tre: gli Stati Uniti d'America, l'U. R. S. S. e l'Afganistan, partecipano per la prima volta ai lavori della Conferenza, come membri dell'organizzazione internazionale del lavoro.

Il sen. De Michelis traccia brevemente l'attività del Consiglio d'amministrazione nel corso dell'anno passato. L'oratore fa quindi un quadro del programma della Conferenza che, oltre alla discussione del rapporto del direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro e all'esame delle diverse risoluzioni, dovrà pronunciarsi su questioni del reclutamento della mano d'opera nelle Colonie, congedi pagati, la disoccupazione dei giovani, la conservazione dei diritti dell'assicurazione invalidità, l'impiego delle donne nei lavori delle miniere, la durata del lavoro nelle miniere di carbone, la riduzione della durata del lavoro in generale.

### I compiti imposti dai tempi nuovi

Dopo questa esposizione del lavoro effettuato nel corso dell'anno e del programma della sessione che si inizia, il sen. De Michelis tiene a fare alcune riflessioni generali sull'orientamento dell'organizzazione e sui suoi scopi futuri. L'opera compiuta è già considerevole, ma tuttavia è lungi dall'essere esaurita. Vi sono, prima di tutto, serie di provvedimenti da prendere per estendere la legislazione operaia a numerose categorie di lavoratori che sono fino ad oggi fuori del suo campo di applicazione. Vi è pure da compiere une sforzo di adattamento all'evoluzione della realtà economica e sociale. Essa è composta di elementi che si modificano senza tregua. La concezione della giustizia sociale cambia con lo sviluppo delle nuove forme industriali nella vita collettiva dei popoli. L'organizzazione deve rimanere aperta alle nuove tendenze, dev'essere attenta nelle esperienze che si perseguono in numerosi Paesi, ma lo scopo dei diversi organi interessati — Ufficio, Consiglio d'amministrazione e Conferenza — dev'essere di passarle al crivello di uno studio documentario serissimo e di non ritenere che quelle che possono condurre a ciò che è la ragione di essere dell'organizzazione, vale a dire preparare gradualmente i provvedimenti giuridici uniformi sui quali gli Stati possono fondare la loro azione sociale.

### L'elezione del Presidente

L'oratore dimostra che uno dei principii essenziali della nuova civiltà è quello dell'interesse generale, che deve prevalere sull'interesse individuale. Ma questo principio non contradice affatto, implicando il diritto stesso alla vita, il diritto al lavoro di tutti quelli che fanno parte di una stessa società. Per di più, la nostra epoca non vuole considerare il lavoratore semplicemente come un essere da proteggere. Conclude dichiarando ch bisogna tener conto della necessità di far svolgere ai lavoratori la parte attiva che loro spetta nel gioco armonioso delle forze della produzione e della vita delle Nazioni.

Le parole del sen. De Michelis sono accolte da calorosi applausi. Quindi, dopo essersi proceduto alla verifica dei poteri, l'assemblea passa ad eleggere il presidente della 19.a Conferenza internazionale del lavoro. E' eletto il delegato governativo del Sud-Africa colonnello Creswel, ex Ministro del Lavoro sud-africano, il quale pronuncia un discorso ringraziando per l'onore fatto al suo Paese e bene auspicando ai lavori dell'attuale Conferenza.

## Roosevelt e il suo Governo al salvataggio del N. R. A.

WASHINGTON, 4

Il Presidente Roosevelt e i suoi Ministri si sono accordati per sottoporre al Congresso un programma legislativo straordinario per ristabilire nei suoi principi fondamentali il defunto N. R. A. su basi più ristrette. Si prevede che il Presidente Roosevelt sottoporrà immediatamente il progetto al Congresso.

In alcuni circoli bene informati si ritiene che il Presidente proporrà dei provvedimenti legislativi che contempleranno soltanto i minimi di salario, i massimi di ore di lavoro e i metodi leali di commercio, ma su una base limitata al commercio fra Stato e Stato della Unione. Si afferma tuttavia che questo provvedimento eccezionale non avrebbe un carattere definitivo, ma che il Presidente probabilmente chiederà alla Nazione più larghi poteri costituzionali in favore del «New Deal». Il Gabinetto, dopo l'esame della questione, ha deciso pure che il progetto di legge sulla previdenza sociale, che comporta, tra l'altro, le pensioni per la vecchiaia ed è attualmente davanti al Senato, è fondato su solide basi costituzionali.

Il Presidente del N. R. A. Richebert ha annunciato, d'altra parte, che il Presidente Roosevelt gli ha richiesto di non prendere nessuna disposizione per la liquidazione del N. R. A. il 16 corrente, data alla quale questa organizzazione dovrebbe cessare di funzionare, se non venisse prorogata.

L'istituto del ferro e dell'acciaio ha votato un ordine del giorno invitando i suoi membri a mantenere volontariamente le disposizioni del Codice dell'acciaio e a tutelare i diritti acquisiti dagli operai.

La Camera dei Rappresentanti ha approvato ieri la legge Jones, secondo la quale le borse del cotone e dei cereali sarebbero poste sotto il rigoroso controllo del Governo. La legge è stata oggi trasmessa al Senato, dove tuttavia non si manifesta molto entusiasmo nel sostenerla. Vi sono adirizindicazioni che la legge non sarà app[illegible] dalla Commissione senatoriale [illegible]vrà esaminarla.

I membri del Congresso favorevoli al pagamento delle polizze agli ex combattenti hanno abbandonato i loro sforzi tendenti a ottenere il pagamento delle polizze stesse in contanti durante la sessione attuale del Congresso. Essi intraprenderanno una nuova campagna per cercare di fare approvare nella sessione prossima il pagamento con la legge inflazionista del senatore Patman.

## Numerose banche di Sciangai hanno chiuso gli sportelli

SCIANGAI, 4

La «Great Shanghai Bank», la «World Commercial Savings Bank», la «Cathay Bank of Shanghai», la «Cuoming Bank» e altri istituti di credito hanno sospeso le operazioni. Per tutta la giornata vi è stata ressa di depositanti che chiedevano rimborsi alla «International Saving Society», istituto francese reputato per la situazione di cassa come il più forte di Sciangai.

## Le banche chiuse a Danzica

DANZICA, 4

In seguito ad un'improvvisa ressa di depositanti agli sportelli delle Casse di Risparmio per ritirare i propri risparmi, il Governo ha deciso la chiusura delle banche per tempo indeterminato.

## Minaccia di epidemia a Quetta. Le squadre di soccorso lavorano con le maschere antigas

QUETTA, 4

*Una città di tende che danno ricovero a 7000 persone è stata formata nel campo delle corse. Quasi 4000 feriti gravi giacciono nell'ospedale militare indiano; più di 10.000 superstiti hanno lasciato la città in ferrovia per recursi nel Punjiab e nel Sind.*

*La rapida decomposizione dei cadaveri sepolti sotto le macerie di Quetta in conseguenza del caldo intenso ha reso l'aria irrespirabile e ha obbligato le squadre di soccorso, dottori e infermieri e quanti altri sono autorizzati a circolare tra le rovine, a indossare in permanenza la maschera antiasfissiante. Soldati dei carri armati, zappatori e minatori del genio hanno iniziato un lavoro sistematico di esplorazione delle macerie.*

*Tutto il personale delle forze aeree britanniche dislocato nella regione sarà immediatamente trasferito e con tutta probabilità rientrerà in Inghilterra assieme alle famiglie.*

*La grande festa da ballo, che doveva avere luogo il 10 corr. alla residenza del Viceré, a Simla, in occasione dei festeggiamenti per le cerimonie del giubileo reale e per la quale erano stati diramati 1500 inviti, è stata sospesa in segno di lutto per il disastro che ha colpito il Belucistan.*

## Danni e vittime dell'inondazione nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 4

Secondo le ultime notizie qui giunte, un torrente di acqua fangosa ha invaso la valle del fiume Actofan trascinando con sè tutto ciò che incontrava. Si teme che numerosi contadini siano periti inghiottiti dalle onde che hanno invaso i campi di grano. La chiesa di Actofan è stata invasa dalle acque nel momento in cui i fedeli assistevano alla Messa. Numerosi cadaveri sono stati ritirati.

## 310 cadaveri raccolti nella zona inondata di San Pedro

CITTA' DEL MESSICO, 4

Trecentodieci cadaveri sono stati ricuperati nella zona di San Pedro colpita dall'inondazione. Si teme però fondatamente che il numero delle vittime sia assai maggiore. Tra i morti vi sono numerose donne e bambini.

## Un'esplorazione aerea sulla zona allagata del Kansas

KANSAS CITY, 4

Un'esplorazione aerea del bacino del fiume Kaw conferma che le acque stagnanti hanno formato un lago esteso oltre due miglia nel lato minore. E' parso agli aviatori che il lago si stia lentamente spostando inghiottendo nuovi villaggi con l'afflusso di nuove masse di acqua dei fiumi in piena. L'esodo delle popolazioni della zona colpita è spettacolo assai pietoso, specie se si ricordano le terribili sofferenze da esse sopportate l'anno scorso in conseguenza della siccità prima, e quindi delle tempeste di sabbia che hanno sconvolto la regione.

## Sei bimbi polacchi uccisi dall'esplosione di un vecchio proiettile

VARSAVIA, 4

Sei bambini tra i 9 e i 12 anni sono rimasti uccisi presso il villaggio di Smorgon nella provincia di Wilna da un proiettile del tempo bellico che essi avevano rinvenuto in un campo e che è scoppiato mentre essi tentavano di smontarlo. Nell'esplosione un bambino è stato proiettato a notevole distanza ed è morto sul colpo. Altri cinque bambini sono rimasti gravemente feriti e sono deceduti poche ore dopo all'ospedale. Un settimo bambino che si trovava a poca distanza è rimasto pure ferito e le sue condizioni sono gravissime. *(United Press).*

**Bollettino giudiziario.** Magistratura: Ricci, Primo Presidente Corte Appello Palermo, è destinato alla Corte Appello di Torino; Brancato, Presidente Sezione Corte Appello Palermo, è nominato Procuratore Generale Corte Appello Catania; Ronga, Presidente Sezione Corte Appello Roma, è nominato Procuratore Generale Corte Appello Catanzaro; Lavagna, Consigliere Corte Cassazione Regno, è nominato Primo Presidente Corte Appello Torino e collocato fuori ruolo per attendere a studi legislativi; Tommasini, della Corte di Cassazione del Regno, è nominato Primo Presidente Corte Appello Palermo; Natta, della Corte di Cassazione del Regno, è nominato Procuratore Generale Corte Appello Trieste; La Cava, Presidente Sezione Corte Appello Roma, è nominato Procuratore Generale Corte Appello Messina; Guzzetta, consigliere Appello funzioni Presidente Tribunale Rovigo, è destinato Tribunale Pistoia; Biondi, consigliere Appello funzioni Presidente Tribunale Udine, è destinato Corte Appello Firenze; Verzi, sostituto Procuratore del Re Tribunale Trieste, è tramutato Procura del Re Tribunale Roma.

## Notiziario di Pola

POLA, 4

**La Mostra fotografica dell'Est[ate] istriana.** Apprendiamo che la Mo[stra] fotografica organizzata dal Comi[tato] dell'Estate istriana avrà luogo [do]menica del 30 corrente e cioè per [...] curare una migliore riuscita. Nella [stes]sa giornata avrà luogo pure la Mo[stra] d'arte del paesaggio istriano e la [mo]stra di stampe antiche dell'Istria.

La Mostra fotografica è libera ai [pro]fessionisti e dilettanti e conterrà ve[dute] panoramiche dell'Istria. Saranno [...] accettate figure, purchè si presen[tino] su sfondo di paesaggio istriano. Le migliori fotografie verranno prem[iate] con lire 400, 200 e 150 rispettivam[ente] e diploma, mentre alle altre cinque [mi]gliori verranno assegnati premi co[nsi]stenti in medaglie.

**Due ferite cadendo dalla biciclet[ta].** Mentre la quattordicenne Albina [Ga]brielli correva in bicicletta lungo la [via] Medolino conducendo seco la bam[bina] di quattro anni Caterina Persich, un improvviso scarto finiva a terr[a] portando una ferita lacero-contusa [alla] regione sopraorbitale sinistra, cont[usio]ni ed escoriazioni al ginocchio sin[istro] la frattura della prima falange del [mi]gnolo destro e la commozione cereb[rale] mentre la piccola Persich potè c[avar]sela con una frattura al braccio d[estro] ed escoriazioni al cuoio capelluto. [La] prima è stata ricoverata con pro[gnosi] riservata e la seconda dichiarata [gua]ribile in 30 giorni.

## Bollettino meteorologic[o]

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del m[are] |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 762.9 | 24 | 16 | cop., legg. m[...] |
| Roma | 764.8 | 26 | 15 | ser., legg. m[...] |
| Torino | 761.5 | 22 | 14 | coperto |
| Milano | 761.9 | 23 | 8 | coperto |
| Genova | 763.1 | 20 | 11 | nebbioso, m[...] |
| Venezia | 762.8 | 24 | 15 | ¼ coperto, [...] |
| Firenze | 763.2 | 22 | 14 | ¾ coperto |
| Ancona | 762.6 | 26 | 17 | ¾ cop., legg. [...] |
| Bologna | 763.7 | 23 | 10 | ¾ coperto |
| Napoli | 764.8 | 22 | 12 | ser., legg. m[...] |
| Taranto | 765.8 | 24 | 16 | ¼ coperto, c[...] |
| Palermo | 765.9 | 21 | 14 | ser., legg. m[...] |
| Catania | 764.2 | 24 | 14 | ser., legg. m[...] |
| Cagliari | 762.4 | 24 | 15 | ¾ cop., legg. [...] |
| Tripoli | 763.9 | 21 | 17 | ser., legg. m[...] |
| Messina | 764.0 | 23 | 16 | ser., legg. m[...] |
| Trento | 763.0 | 19 | 12 | coperto |
| Fiume | 761.9 | 22 | 18 | cop., legg. m[...] |
| Bari | 764.4 | 25 | 16 | ¼ coperto, c[...] |
| Sanremo | 762.5 | 19 | 16 | ¾ cop., legg. [...] |
| Bengasi | 765.4 | 23 | 17 | ¼ cop., legg. [...] |
| Rodi | 759.0 | 25 | 22 | ser., legg. m[...] |

(I dati si riferiscono al giorno 3 [giugno] 1935-XIII)

**Previsioni del tempo.** Situazione [...] La fascia di bassa pressione che dal[l'Atlanti]co Atlantico si estende alla Russia [set]trionale oggi interessa anche parte [della] Francia e la Spagna, collegandosi [...] rea di depressione con centro sul[...] mediterranea. Persiste ancora il re[gime di alta] pressione relativamente alta sul [...] Europa.

Probabilità: Sulle regioni settent[rionali] venti moderati intorno greco con c[ielo nu]voloso sulle regioni centrali; venti [di] valenza sciroccali quasi forti lungo [le co]ste e raffiche sull'alto Tirreno, [cielo] vunque vario con annuvolamenti [...] ri sulle regioni meridionali, venti m[oderati] intorno sud con cielo poco nuvoloso [tem]peratura generalmente in lieve a[umento]. Mare agitato Canale di Tunisi e [...] Sardegna, mosso altrove.

## COMUNICAT[I]

IN NOME DI S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volo[ntà]
della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Gorizia ha pron[unciato] la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro

**Cenci Giovanni fu Pietro e fu [...] Caterina,** nato a Caporetto il 15 [...] 1881, residente a Volzana di T[olmino] N. 23, legittimo, coniugato, poss[idente] incensurato, libero, presente,

**imputato:**

di contravvenzione agli art. 27 e [...] D. 15 settembre 1925, n. 2033 p[er aver] fabbricato e venduto del burro [con] un contenuto di grasso inferio[re al]l'82 per cento del peso.

Accertato in Gorizia il 2 o[...] 1934-XII.

In esito all'odierno pubblico [dibat]timento:

sentito il Pubblico Ministero;
sentito il difensore dell'imp[utato]
nonchè l'imputato che primo ed u[ltimo] ebbe la parola.

**Omissis**

Il Pretore dichiara Cenci Gio[vanni] colpevole del reato ascrittogli e lo [con]danna alla pena pecuniaria ed al [paga]mento delle spese processuali e [...] di sentenza.

Ordina la confisca del burro [seque]strato.

Ordina la pubblicazione per est[ratto] della presente sentenza di con[danna] per una volta nei giornali: «Il Pi[ccolo] di Trieste e il «Giornale di Gori[zia» a] spese del condannato.

Gorizia, 30 gennaio 1935-XIII.
Il Cancelliere — Il Pret[ore]
F.to **Cherubini** — F.to Fe[...]

Per copia conforme all'origin[ale]
Gorizia, 31 maggio 1935-XIII.
Il Cancelliere: F.to Lagorio.

**AVVISO D'ASTA.** Si rende noto [che il] giorno 13 giugno 1935, alle 15.30, in [...] via Battisti N. 20, si procederà all[a vendita] di una scrivania e un torchio lito[grafico].
**Il cancelliere della R. Pretura.**

# CRONACA DELLA CITTÀ

## S. E. Starace a Trieste

### Il rapporto dei Gerarchi della Provincia fissato per domenica alle 17

ROMA, 4

**Il «Foglio di Disposizioni» N. 410, pubblica:**

**Il Segretario del Partito ha annunziato che domenica 9, alle ore 17, terrà rapporto ai Gerarchi della Provincia di Trieste.**

*L'annunzio della presenza di S. E. Starace a Capodistria, per l'inaugurazione del Monumento a Nazario Sauro, aveva fatto sorgere nei fascisti di Trieste la speranza di una visita dell'alto Gerarca alla nostra città. Da qualche giorno, anzi, la notizia della sua venuta tra noi circolava con insistenza.*

*Con vanto e fierezza che le Camicie Nere di Trieste apprendevano la conferma delle loro aspirazioni. Il Foglio di disposizioni, uscito ieri sera, contiene infatti lo annunzio ufficiale della visita del Segretario del Partito a Trieste.*

*Con animo esultante che il Fascismo triestino — quel Fascismo che ha bene meritato della Rivoluzione e della Patria — saluta il ritorno del collaboratore fedele del Duce. La visita di S. E. Starace alla nostra città, tutta fervida di opere e di volontà, è di grande significato ed è premio alla popolazione, la cui fede e disciplina sono conosciute ed apprezzate dal Capo, che ogni giorno conferma il suo amore per Trieste.*

*Il Segretario del Partito sa che il Fascismo della nostra Provincia è sempre, come nei giorni dello squadrismo, pronto a tutto dare. Durante il tempo che Trieste avrà l'onore e la gioia di ospitarlo, Achille Starace vedrà come la città si rinnova e si rinnovella non solo materialmente ma anche spiritualmente nel luminoso segno del Littorio. E sentirà vibrare intorno a lui l'anima ardente di tutta la popolazione spinta da una sola inestinguibile volontà: quella di essere sempre più degna dell'Italia di Benito Mussolini.*

*S. E. Starace arriverà a Trieste nel pomeriggio di domenica, reduce dalla grandiosa solennità di Capodistria. Alle 17 il Segretario del Partito terrà rapporto delle gerarchie della Provincia. Sarà una manifestazione imponente e una rassegna di forze senza precedenti. Tutti i settori della vita cittadina saranno rappresentati all'adunata, nella quale il Segretario federale darà relazione delle attività del Partito in città e in Provincia.*

*Il programma dettagliato della permanenza di S. E. Starace nella nostra città sarà stabilito dal Segretario federale. Tuttavia crediamo di poter fin d'ora prevedere una manifestazione totalitaria di entusiasmo popolare, che dirà all'inviato del Duce tutta la fede e tutto l'amore di Trieste fascista.*

## Il gradimento di S. M. la Regina per l'album del «Nido» del F. F.

Alla fiduciaria del Fascio Femminile è pervenuta la seguente lettera:

*«Gentile professoressa, l'Album di fotografie del «Nido» è giunto particolarmente gradito a Sua Maestà la Regina. La Maestà Sua, spiacente di non aver potuto personalmente ricevere l'omaggio, desidera far giungere a Lei e alle fasciste i Suoi più vivi ringraziamenti e l'espressione dell' augusto compiacimento per la realizzazione di opera di tanta importanza umana e sociale. Con l'occasione, La prego, gentilissima signora, di credere all' espressione dei miei migliori sentimenti. Il cavaliere d'onore di S. M. la Regina:* conte V. Solaro del Borgo».

**Gli esami nelle scuole medie.** Nel diario delle prove scritte, pubblicato ieri, leggasi: Licei scientifici e Corsi superiori Istituti tecnici, 17 giugno, disegno 1.o ore 8.30 e stenografia ore 16. Corsi superiori Istituti tecnici inizio prove alle 8.30, come per gli altri.

## Il nuovo Procuratore Generale

Il «Bollettino giudiziario» conferma la nomina di S. E. Vatta, della Corte di Cassazione a Procuratore generale della Corte d'Appello di Trieste.

## L'adunata dei granatieri a Roma

La Presidenza dell'Associazione Granatieri invita tutti coloro che si sono iscritti alla seconda adunata di Roma a volersi presentare domani, giovedì, in sede sociale, Casa del Combattente, stanza n. 11, per ricevere dettagli e comunicazioni inerenti all'adunata stessa. I soci sono vivamente pregati di non mancare. Sono inoltre invitati a presentarsi in sede tutti quei soci che desiderassero prenotarsi per recarsi a Capodistria domenica prossima in occasione dell'inaugurazione del monumento a Sauro all'augusta presenza del Re.

**Il Convegno di studi ebraici** comunica che, causa impedimento dell'oratore, la conferenza del prof. Battaglia, sulla «Teoria razzista», fissata per il 5 corr., è rinviata a data da destinare.

## Entusiastiche manifestazioni a Napoli alla partenza del Battaglione «S. Giusto»

NAPOLI, 4

*Le Camicie Nere del 58.o Battaglione «San Giusto» sono partite ieri da Napoli per l'Africa Orientale. All'imbarco sul piroscafo «Celio» si è svolta una entusiastica manifestazione, a cui hanno partecipato numerosi militi della 138.a Legione di Napoli, forti nuclei di fascisti e una folla di popolo.*

*I militi del Battaglione «San Giusto» sono stati ricevuti alla stazione dalla musica della 138.a Legione e, fra continue acclamazioni, sono stati accompagnati al porto, dove erano riuniti i rappresentanti delle principali autorità civili e militari e numerosi ufficiali della Milizia con a capo il console Leonardi, anche in rappresentanza del Segretario federale e il console Mosconi. L'imbarco si è svolto molto rapidamente e il marziale festoso scambio di evviva fra i militi partenti e la folla addensata sulla banchina è stato osservato con palese ammirazione da migliaia di turisti che erano a bordo di piroscafi affiancati al «Celio» e precisamente il tedesco «Monte Rosa», il francese «Th. Gauthier» e il giapponese «Terukuni». Tanto i turisti che gli equipaggi delle tre navi hanno applaudito a lungo i partenti, sventolando fazzoletti.*

*Poco prima che la nave salpasse il Luogotenente Generale Vernè, comandante il 4.o Raggruppamento Camicie Nere, ha passato in rassegna i partenti e, salito a bordo del «Celio», ha tenuto rapporto agli ufficiali del Battaglione, con i quali si è intrattenuto cordialmente.*

*Alle 18 il comandante del «Celio» con un lungo fischio di sirena, dava il segnale della partenza. La nave toglieva il pontile di comunicazione con la terra e salpava le ancore. Da bordo della nave e da terra si sono elevate alte grida di evviva all'Italia, al Re e al Duce, mentre l'emblema del gonfalone di Trieste, su cui spicca anche il Fascio littorio, dono della Federazione fascista di Trieste, veniva festosamente agitato da un milite del «San Giusto», inerpicatosi sulla coffa dell'albero di trinchetto.*

## Esami nelle scuole elementari

Le prove di esami di ammissione alle classi 2.a, 3.a e 5.a e le prove per il conseguimento del certificato di studi elementari inferiori (3.a classe) avranno inizio in ogni sede scolastica, il 14 corr. Le prove di esame per il conseguimento del titolo di studio di compimento superiore (5.a classe) avranno inizio, in tutte le sedi scolastiche della città, il 24 corrente.

Gli alunni provenienti da scuola privata o paterna, per essere ammessi agli esami di ammissione o di compimento inferiore o di compimento superiore, devono far domanda, non più tardi del 13 corrente, al direttore didattico del Circolo in cui risiedono, corredandola dell'estratto anagrafico del catasto scolastico od uno esame e delle pagelle scolastiche.

La domanda e il certificato anagrafico sono redatti in carta libera, se il candidato trovasi nel periodo dell'obbligo scolastico (entro i 14 anni d'età). Per ogni schiarimento, gli interessati possono rivolgersi al direttore didattico del proprio rione scolastico.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

4 giugno 1935-XIII

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 12 |
| maschi 8, femmine 4. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 7 |
| Matrimoni | 29 |

## IL TROTTO A MONTEBELLO

# Le interessanti corse di questa sera

Questa sera alle 21 si corre a Montebello il quarto convegno della riunione, che coincide con la seconda serata. Si chiuderà così il primo periodo con un programma di sicuro successo per la varietà delle competizioni, che offrono possibilità di sviluppi non contemplati nelle previsioni.

Così già all'inizio ben difficile sarà la ricerca del favorito tra i 34 iscritti del Premio Frigido. Scegliendo i migliori ai vari nastri della gara, che vanno dai 2100 metri di «Malnato» ai 2240 di «Dispiacere», due nomi che sembrano messi là apposta per dare il tono alla corsa, almeno per chi è obbligato di ricercarne il favorito, nomineremo «Baraonda», «Camerata», «Marina», «Lebda» e «Costante», «Dandy Alucke», «Dea Clyde» e «Dispiacere». Quest'ultimo era indisposto l'altro giorno, comunque, ci sembra troppo lontano per accampare qualche pretesa. «Costante» non corre da molto tempo e attenderemo la sua «rentée» prima di designarlo. «Camerata», a uno start molto vantaggioso, è da seguire. «Marina» è in progresso e sarà sicuramente tra i piazzati. «Lebda», sulla forma di Milano, ha il diritto di entrare nel marcatore e «Dea Clyde» sull'1.26.2 di Milano, quale terza arrivata nel Valcava del 19 marzo e sull'1.28.5 segnato recentemente a Bologna, è la nostra favorita. Dunque, per noi, i tre primi arrivati dovrebbero chiamarsi «Dea Clyde», «Lebda» e «Marina» nell'ordine

### Nel folto delle iscrizioni

Il Premio Emilia è riservato alle femmine ed è aperto alle femmine importate, da cui la presenza di «Calumet Dignity» e delle altre americane. «Lucy Follin» è partita per Roma, dove deve disputare una corsa importante e «Calumet Eleanor» non è ancora arrivata. Il campo resterebbe dunque aperto a «Loredana Worth» e a «Calumet Dignity» e la lotta sarebbe circoscritta tra queste due ottime giumente. Ma non vediamo perchè non dovrebbe arrivare in mattinata «Calumet Eleanor», che ha un preparatore che sa dove e perchè iscrive. Anche «Traveler» non era ancora presente la vigilia della sua prima vittoria, e Alessandro Finn lo ha fatto arrivare in tempo, per cui ci piace credere che farà altrettanto con la puledra da «Peter the Brewer», e allora la corsa avrebbe un aspetto ben diverso. «Calumet Eleanor» ha vinto due corse a Milano, segnando il miglior tempo in 1.21.5, e ha vinto a Modena il Premio Cassa di Risparmio in 1.22 e, per la sua classe, la crediamo capace di rendere 40 metri a «Loredana Worth», quantunque il compito sia quanto mai arduo. «Loredana» è una trottatrice di gran classe, abituata ormai a scendere con facilità sotto l'1.23, che però devesi ritenere quale limite massimo delle sue possibilità, mentre per l'americana ogni miglioramento rientrerebbe nelle normali sue attitudini di soggeto da libro d'oro. Certo che, se l'indigena riesce a ripetere il suo 1.22.8, e l'americana non migliora l'1.21.5, segnato in Italia, dato che la matematica non è un'opinione, la vittoria dovrebbe arridere a «Loredana Worth» in 2.20.7 sul percorso, che, contro il 2.21.8 di «Calumet Eleanor», comporta una differenza di 11 decimi di secondo.

### Splendida incertezza

Altrettanto non possiamo dire di «Calumet Dignity», che non si trova in condizione, ancora, da minacciare «Loredana Worth», forse neanche alla pari. Dunque, nell'eventuale e possibilissima presenza di «Calumet Eleanor», la lotta per il primato in questa gara sarà molto accanita e il risultato pieno d'incertezze. Ma noi azzarderemo un pronostico, basato più su di una questione di prestigio che sul reale valore attuale delle contendenti, dando il nostro voto all'americana davanti all'indigena.

I quattro anni s'incontreranno nel Premio Monte Grappa. «Strillone» attraversa un momento di forma incerta e non è raccomandabile contro un «Elixir» alla pari, che è riuscito a precederlo, rendendogli dei metri, mentre «Creso» ha già dimostrato il suo valore, terminando vicinissimo a «Lord Quinto Romano» a Trieste e battendo alla pari «Vandalo» a Bologna. Se oggi quest'ultimo sarà allo start, non dovrebbe logicamente inquietare il nostro favorito, ma ha tutti i diritti di ritenersi titolare del posto d'onore.

Se è vero che la spedizione Finn è in viaggio, «Invader» si presenterà nel Premio Europa per giuocare il ruolo di favorito. Cento metri di vantaggio a «Ursus» sono tanti, ma per un cavallo di classe come il fratello pieno di «Guy Fletcher», sempre pronto a trottare in 1.21 e sotto, non dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontatabile. Bene in corsa, «Calumet Dignity», che dovrebbe essere in arrivo coi primi.

Facile appannaggio per «Douglas» ci sembra il Premio Campania contro avversari, ai quali può rendere i 20 e i 40 metri di vantaggio del programma. Con lui parte anche «Learco», che sabato è riuscito a precederlo sul traguardo, ma su di una distanza più breve e più confacente alle doti di «flier» del figlio di «John Garner». «Capo Banda» al primo start può aspirare alla terza moneta.

### La corsa dei dilettanti

Interessante la corsa dei dilettanti Premio Eto. «Dispiacere», anche se non in condizione perfetta, dovrebbe prevalere in questa compagnia, ma dovrà guardarsi dalla tenace «Rosetta Rust» e dal sempre pericoloso «Camerata», che parte solo e indisturbato al primo nastro. La corsa è però sulla lunga distanza e perciò crediamo sul nostro favorito, il qualitativo figlio di «Clyde the Great», come su di una sicurezza, se sicurezza può chiamarsi sul «turf» un grande favorito.

Nella prima eventuale Premio Cacciatore, troviamo in buona posizione «Ursus», ancora «Dispiacere», «Attila», «Peter» e «Petraca», che indicheremo nell'ordine, non sembrandoci pericolosi gli altri concorrenti. Nella seconda eventuale Premio Muggia la selezione è invece ben più difficile. «Lebda», «Strillone», «Rosetta Rust», «Omero», «Creso», «Dandy Alucke», «Elixir», «Dea Clyde» e «Amneris» sono tutti ben situati ed è soltanto sulle precedenti prestazioni che preferiremo «Omero» a «Rosetta Rust» ed «Elixir».

### I pronostici

Ecco i nostri pronostici:

*Premio Frigido*: «Dea Clyde», «Lebda», «Marina».

*Premio Emilia:* («Calumet Eleanor»), «Loredana Worth», «Calumet Dignity».

*Premio Monte Grappa:* «Creso», guida Finn, «Elixir».

*Premio Europa:* («Invader»), «Ursus», «Calumet Dignity».

*Premio Campania:* «Douglas», «Learco», «Capo Banda».

*Premio Eto:* «Dispiacere», «Rosetta Rust», «Camerata».

*Premio Cacciatore:* «Ursus», «Dispiacere», «Attila Peter».

*Premio Muggia:* «Omero», «Rosetta Rust», «Elixir».

## Ginnastica ritmica e danza artistica

### Una brillante serata in sala massima

Una gioiosa festa d'arte, che ha richiamato l'attenzione del nostro migliore pubblico, s'è svolta l'altra sera in sala massima per merito della maestra Lisa Walther, la quale ha presentato un programma eccezionalmente ricco e interessante di ginnastica ritmica e danza artistica. Il singolare avvenimento deve essere qualificato come spettacolo, in quanto non si è avuta una serie di esibizioni più o meno felici, nè un susseguirsi di saggi scolastici, ma le allieve della Walther hanno eseguito i diversi numeri del programma col tono e l'autorità di chi può dare, in giusta misura e in acconcia luce, la precisa indicazione del proprio valore. Questo vale anche per le più piccole fra le esecutrici, che hanno dimostrato, in quadretti suggestivi e pittoreschi, come la danza, vivificata dalla musica, possa essere espressa in maniera squisita anche dalle piccole anime che si schiudono alla vita.

Un particolare cenno va fatto, fra le migliori, a Libera Facchini, a Graziella Daltin, e ad Alda Noni, la quale, oltre che ballare con grazia, sa cantare con molta dolcezza.

Lo spettacolo si è aperto con una produzione di Strauss «Voci primaverili», cui presero parte tre gruppi di allieve, dai sei ai quattordici anni. Seguì un'attraente lezione di ginnastica impartita a un grazioso gruppetto di amorini: le bambine Lia Fischer, Luisa Iaffe, Fulvia Maineri, Noretta Piccoli, Noretta Smolensky, Elli Specchio. Difficili esercizi di flessibilità, di slancio e di acrobazia fecero applaudire calorosamente le esecutrici, tra le quali in prima linea la baronessina Pinki Banfield e Maria Grazia Zanetti, veramente piene di grazia, nonchè Livia Roncalli e Angioletta Martinolich.

Delia Frigessi di Rattalma creò un quadro squisito con la danza «Come nelle fiabe»; le fecero degna corona Maria Silvia Giorgacopulo, Gini Breitner e Fulvia Faretra. Chiuse la prima parte una deliziosa apparizione di otto girls piene di brio e di armoniosa compostezza.

La signorina Gabriella Daltin interpretò quindi con notevole senso d'arte il «Canto amoroso» del Martini e una danza del Bugamelli, facendosi applaudire e richiedere del bis. La signorina Lisa Walther, ideatrice dello spettacolo, fece della «Vetrata gotica» del Debussy, assieme alla signorina Libera Facchini, una creazione squisita. Inoltre, insieme alle sue allieve, nel «Preludio e fuga» di Bach e nel «Mare» del Respighi, dimostrò tutte le finezze della difficile arte.

La pianista Lisa Schaefer è stata una ammirevole esecutrice della parte musicale ed ha contribuito, con le sue fine qualità artistiche, al successo della serata, coadiuvata, in qualche pezzo, dal bravo giovane violoncellista Arnaldo Amadi. Alla maestra Walther e alle sue brave allieve, applauditissime dopo ogni singola creazione, sono stati offerti ricchi omaggi di fiori.

## NEL PARTITO

### FEDERAZIONE

#### Convocazione rappresentanti sportivi

*I Comitati di zona e le Società sportive sono invitate a delegare un proprio rappresentante presso l'Ufficio sportivo della Federazione, questa sera, alle 19, per urgenti ed importanti comunicazioni.*

#### Sospensione delle attività per domenica 9 giugno

*Per domenica 9 giugno dovranno essere sospese tutte le manifestazioni sportive, comprese gare amichevoli, feste, ecc.*

#### Il Direttorio del Fascio di Corgnale

*Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore della zona del Carso, ha costituito il Direttorio del Fascio di Combattimento di Corgnale nelle persone dei seguenti camerati: Praprotnik Augusto, segretario amministrativo; Greco Guido, Ban Antonio, Placer Giovanni, Mosca Antonio, membri; Milazzi Felice, Mauri Giovanni, Milazzi Giuseppe, revisori.*

### F. G. C.

#### Comando Fascio di San Vito

*I Giovani Fascisti appartenenti alla Centuria alpina sono comandati domani, giovedì, alle 20.30, in divisa, alla sede del Comando. Venerdì 7 corr. i Giovani Fascisti della I, II e III Centuria sono comandati alle 20.30, in perfetta divisa, alla sede del Comando.*

### OPERA BALILLA

#### Riunione insegnanti di educazione fisica

*Oggi, alle 19, ha luogo nell'Ufficio tecnico-sportivo dell'Opera Balilla la riunione di chiusura d'anno scolastico degli insegnanti di educazione fisica. Ogni insegnante è tenuto a presentare alla riunione una relazione sull'andamento dell'educazione fisica durante l'anno scolastico 1934-35.*

### O. N. D.

#### Convocazione capisezione pallavolo

*I capisezione della pallavolo dei Dopolavoro dipendenti sono comandati per la sera di venerdì 7 corr., alle 20, presso il Dopolavoro provinciale, per urgenti comunicazioni.*

### FASCIO FEMMINILE

#### Estrazione della lotteria del Gruppo di Roiano

*Si avvertono i possessori dei biglietti 240, 4912, 5012, che i premi possono venir ritirati non oltre il 20 giugno. Passato tale termine, cadrà il diritto al ritiro.*

#### Esposizione di lavori dei corsi di taglio e cucito

*Sabato 8 corr., alle 18, si aprirà nella Sala del Littorio (via S. Carlo), con ingresso libero al pubblico, l'esposizione dei vestiti eseguiti nei corsi di taglio e cucito, che anche quest'anno incontrarono tanto favore da parte di tutte le allieve.*

## La chiusura ufficiale della scuola del Dopolavoro

Come annunciato, questa sera alle 20.30, avrà luogo, in Sala del Littorio, la chiusura ufficiale della Scuola del Dopolavoro, alla presenza delle gerarchie locali. Sono invitati a intervenire alla stessa i presidenti dei Dopolavoro con i rispettivi Consigli direttivi, i direttori tecnici del Dopolavoro provinciale, tutti gli insegnanti collaboratori che comunque, diedero a suo tempo la loro adesione, e tutti i dopolavoristi dei corsi professionali.

## Le visite alla Mostra del Mare

Si susseguono con molta frequenza le visite delle scuole alla Mostra del Mare. In questi giorni migliaia di ragazzi sono passati per le magnifiche sale della Mostra, accompagnati dagli istruttori che hanno loro illustrato gli aspetti più salienti della Marina Italiana e della sua funzione economica e politica, aspetti che si trovano documentati nelle venti sezioni della Mostra.

La Mostra del Mare è stata visitata dalle allieve dell'Istituto magistrale «Giosue Carducci», accompagnate dal preside comm. prof. Quarantotto, da 118 allievi dell'Istituto magistrale, accompagnati dal prof Gentile; inoltre la Mostra è stata visitata da un centinaio di studenti dell'Istituto tecnico «L. Da Vinci».

Da Conegliano Veneto, con torpedoni sono giunte alcune centinaia di allievi dell' Istituto magistrale «Immacolata», che dopo aver visitato la Mostra nella mattina hanno fatto ritorno, visitando inoltre i principali monumenti della città. Sempre nella giornata di ieri, sono giunti a Trieste numerosi dopolavoristi di S. Salvatore (Cremona).

Ieri mattina, accompagnati dai direttore Massarotto, hanno visitato la Mostra del Mare 84 allievi del corso secondario d'avviamento professionale di Grado. La Mostra oggi è stata inoltre visitata da alunni della Scuola evangelica e degli Istituti scolastici «Galileo Galilei».

### Concerti bandistici

Giovedì, sabato e domenica avranno luogo al caffè del Molo dei Bersaglieri, degli speciali concerti bandistici della Banda cittadina. Verranno svolti dei programmi molto attraenti che certamente susciteranno vivo interesse. I concerti saranno diretti dal maestro Montagna. Seralmente, nel nuovo elegantissimo ritrovo allestito alla testata del Molo dei Bersaglieri, una delle migliori orchestrine della città eseguisce dei concerti dinanzi a un pubblico molto elegante e distinto.

Questa sera, dalle 21 in poi, la banda del Dopolavoro dell'«Acegat» eseguirà un concerto al caffè del Molo dei Bersaglieri. Ecco il programma: 1) Capri: Marcia militare. 2) Verdi: «I Vespri Siciliani». 3) Puccini: «Tosca», selezione. 4) Mussorgsky: «Boris Godunov», fantasia. 5) Marcia finale. Dirigerà il concerto il maestro Capri.

### Il libretto tagliandi e le tessere del tram

A tutti i visitatori della Mostra del Mare indistintamente, viene distribuito il libretto tagliandi che dà diritto a numerose facilitazioni per le visite dei centri turistici della Regione e in genere per agevolare il soggiorno ai forestieri nella nostra città. Notevoli benefici sono riservati per altro anche ai cittadini, e fra tali vantaggi va ricordato quello della tessera tranviaria, una volta riservato ai soli forestieri. Ogni libretto contiene 5 tagliandi, ognuno dei quali permette l'acquisto d'una tessera tranviaria, per il prezzo di lire 1.50, con la quale si possono compiere un numero illimitato di viaggi su tutte le linee della rete tranviaria.

## Terzo corso di cultura coloniale

Si avvertono tutti gli iscritti al terzo Corso di Cultura Coloniale, che gli esami finali saranno tenuti i giorni 13, 14 e 15 giugno. Le dispense si possono ritirare da oggi mercoledì 5 c. m., durante le ore di ufficio, cioè dalle 10.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.

## 200 Universitari istriani chiedono di arruolarsi volontari

POLA, 4

Stasera, auspice il «Guf» istriano e con la partecipazione di tutta la massa studentesca polese, autorità, rappresentanze del Partito e delle Associazioni combattentistiche, ha avuto luogo a Porta Aurea una seconda grandiosa adunata.

Alle 20 Porta Aurea presentava un colpo d'occhio meraviglioso: era tutto un nereggiare di folla tra cui si notavano moltissimi Giovani Fascisti, marinai, soldati e militi. Dopo che la fanfara del F.G.C. ebbe suonato gli inni della Rivoluzione e «Giovinezza», prese la parola il segretario del «Guf», camerata Bari, che espose lo scopo della riunione sottolineando l'importanza dell'avvenimento. Parlò poi il camerata dott. Vittorio Stagni che rivolse ai giovani fervide parole di patriottismo suscitando frequenti acclamazioni al Duce e all'Italia fascista. Il discorso venne alla fine coronato con calorose ovazioni al Duce.

E' stato quindi letto ed approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno, che verrà presentato, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Nazario Sauro a Capodistria, a S. E. il Segretario del Partito:

«Gli universitari fascisti dell'Istria nobilissima, compatti, in consapevole disciplina intorno al gagliardetto del loro gruppo, riaffermata in una imponente adunata popolare avvenuta a Pola romana alla vigilia dell'auspicata visita di S. M. il Re Vittorioso e Liberatore, la loro unanime, decisa volontà di partire in armi per l'Africa, dove oggi è impegnato l'onore della Patria, memori delle gloriose tradizioni volontaristiche della loro terra, fanno voti nell'ora in cui la Patria tali tradizioni esalta, nella sacra ed esemplare memoria di Nazario Sauro, che le loro 200 domande di arruolamento che si onoreranno di presentare al Duce a mani di S. E. il Segretario del Partito, trovino preferente corso di accettazione».

Venne quindi formato un corteo con in testa la fanfara del Fascio Giovanile che attraversò le vie cittadine. Vennero cantati gli inni della Rivoluzione. Il corteo sostò quindi sotto il palazzo del Governo. Le acclamazioni al Duce si rinnovarono più alte all'affacciarsi di S. E. il Prefetto. Quindi a Port'Aurea il corteo si è sciolto.

**La Compagnia volontari giuliani e dalmati** comunica che questa sera saranno chiuse le iscrizioni per i soci che desiderano prendere parte al pellegrinaggio in Francia, che, come pubblicato, avrà luogo dal 22 al 29 settembre p. v. e la cui quota è stata fissata in lire 550 con diritto a trattamento di seconda classe e in lire 750 con diritto a trattamento di prima classe. Le iscrizioni devono essere accompagnate, all'atto dell'adesione, dall'importo di lire 100.

**La crociera con l'«Oceania» sospesa.** Con riguardo alle grandiose cerimonie che avranno luogo domenica prossima a Capodistria per l'inaugurazione del monumento a Sauro, la gita con l'«Oceania» è stata sospesa. La crociera organizzata in occasione del «Giugno Triestino» si svolgerà pertanto il 7 luglio con la motonave «Neptunia» alle stesse condizioni e con il medesimo itinerario.

**La lotteria di una radio alla Scuola «Spiro Xydias».** Si rende noto ai possessori dei biglietti della lotteria per una radio indetta dal Patronato dell'O. B della Scuola «Spiro Xydias», che la estrazione del numero vincente è stata effettuata domenica nella palestra della scuola stessa. Il biglietto vincente porta il numero 1006: l'apparecchio è esposto nelle vetrine del negozio Avanzo, in corso Vitt. Em. III. Il possessore del biglietto vincente dovrà presentarsi alla Direzione della scuola non oltre il 15 corr. Trascorso tale termine la Direzione si riserva di disporre del premio.

**L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.**

# L'affluenza e l'ammassamento delle rappresentanze

## al grande raduno di domenica per le onoranze a Sauro

CAPODISTRIA, 4

A soli cinque giorni dall'inaugurazione del Monumento al suo Martire, Capodistria sta preparandosi in tutti i modi per presentarsi a S. M. il Re e alle alte rappresentanze della Nazione, nella vesta più bella, più decorosa.

La manifestazione di domenica sarà una grande manifestazione nazionale. Così l'ha voluta il Duce, perchè ha ordinato, fra l'altro, a tutte le torri civiche d'Italia il suono delle rispettive campane, nell'ora in cui il Martire esalò l'ultimo respiro: alle 19.45.

Non è la festa cittadina, nè quella provinciale che si manifesterà nel nome di Sauro, ma il rito, l'omaggio dell'Italia marinara, tutta, da Trieste a Venezia, a Brindisi, a Taranto, a Napoli, a Genova, città che racchiudono tutto un popolo, svegliato, pronto, ritemprato dalla fede di Mussolini, dalla fede fascista.

Tutta Italia dunque sarà rappresentata a Capodistria domenica. E la voce di Carlo Delcroix, attraverso la radio, sarà da tutti udita nella celebrazione del grande Martirio.

### L'incolonnamento verso la Riva

Il Comitato ha preparato un libretto contenente oltre il programma, tutto ciò che può esser utile a coloro che giungeranno a Capodistria in più modi: per via mare dall'Istria e da Trieste, col treno fino a Trieste e con automobili, corriere, ecc. via terra. I posti di concentramento sono otto.

Resta inteso che le associazioni combattentistiche (mutilati, combattenti, volontari, garibaldini, azzurri di Dalmazia, madri e vedove dei caduti in guerra e fascisti, Nastro azzurro e perseguitati politici, si troveranno nel piazzale Carpaccio, poco lontano dal molo.

Tutti dovranno incolonnarsi per 9 e con bandiere e gagliardetti, al momento opportuno dovranno recarsi al posto assegnato davanti al monumento. Tutte le rappresentanze istriane, Comune per Comune, (Fasci, associazioni, ecc.) si troveranno in Brolo Vittorio Emanuele. Formazione sempre per nove. Organizzazioni giovanili (Giovani Fascisti e O. B.) a Santa Chiara.

Associazioni d'Arma, nel Piazzale S. Marco (Marinai in congedo delle tre Venezie, Bersaglieri idem, Granatieri, Cavalleggeri, Fanti, ecc.). Gli Ufficiali in congedo fuori quadro dell'Esercito e della Milizia dovranno pure concentrarsi a Capodistria (sia dall'Istria, che da Trieste) nel Campo Carpaccio (vicino al porto) agli ordini del Ten. col. Amedeo Cardoni del gruppo «Unuci» di Capodistria.

Le rappresentanze delle Provincie e dei Comuni di Trieste, Fiume, Zara, Gorizia, Udine, ecc. si concentreranno nel Piazzale S. Andrea. Le rappresentanze capodistriane (Fascio, Municipio, Sindacati, Associazioni ed Istituzioni, ecc.) avranno convegno sul Piazzale S. Anna e si incolloneranno assieme alle rappresentanze dell'Istria.

Il Segretario del Fascio ha passato l'incarico per ciò al segretario amministrativo prof. Roselli e al dott. Bevilacqua. I gruppi rionali di Capodistria affluiranno al detto raduno.

Le rappresentanze di Venezia, Verona, Padova, Treviso in Piazza da Ponte. Tutte le rappresentanze delle altre Provincie nei Piazzali Giuliani e Felice Bennati. Il motoraduno avverrà al Campo sportivo.

### Servizi via mare e via terra

I servizi via mare si effettueranno nelle primissime ore del 9 giugno. Da Pola la motonave «S. Giusto» partirà alle 2.30, toccando Fasana e Rovigno. Si avverte che la motonave dovrà partire puntualissima sia da Pola che dagli altri scali, sostando pochi minuti; sia a Fasana che a Rovigno le rappresentanze dovranno essere pronte al rispettivo molo d'imbarco.

Dagli altri porti si raccomanda pure puntualità secondo gli orari stabiliti. Si veda in ogni località di accelerare le operazioni d'imbarco. Ciò si deve alla necessità di poter utilizzare i mezzi di trasporto una seconda volta nella mattinata da Trieste, per raccogliere le rappresentanze che giungeranno con i primi treni nella mattinata d'ogni parte d'Italia.

Via terra: sono aperte da Trieste le due strade di Muggia e di Albaro Vescovà e quelle dell'Istria. Un largo servizio di Milizia stradale regolerà il traffico alle Porte della Muda, le macchine dovranno fermarsi e sostare nell'autoparco del Raci. Nessuna macchina potrà entrare in città.

Una speciale ordinanza della R. Capitaneria di Porto stabilisce che l'ingresso nel porto e sbarco finisce alle 9. I natanti che giungessero dopo tale ora dovranno fermarsi al largo, verso San Nicolò Bagni. Potranno eventualmente sbarcare i passeggeri con motoscafi, non più però nel porto maggiore, ma ben in quello di porta Isolana, ove c'è la canottiera del Libertas.

L'ordinanza disciplina il movimento dei piroscafi fino alle 9, nonchè delle barche da diporto, canottieri, ecc. Il prezzo di sbarco o imbarco dei motoscafi sarà di cent. 50.

### L'arrivo di S. M. il Re

S. M. il Re sbarcherà alle 10 circa alla radice del molo grande di Capodistria. La folla potrà salutarlo dalle rive, dalla Semedella. S. M. si recherà dapprima al Monumento, indi, dopo lo scoprimento e dopo il rito fascista, andrà al palco reale. I cori istriani che avranno preso posto a tergo del Monumento, accompagnati dalle bande di Buie e Verteneglio, canteranno l'inno a Sauro; indi l'on. Delcroix pronuncerà al microfono il discorso celebrativo da una speciale tribunetta posta a fianco della tribuna reale. Tutta la cronaca della celebrazione, dall'arrivo di S. M. il Re al discorso di Delcroix, affidata a Mario Granbassi, sarà radiotrasmessa, assieme al coro a Sauro. Impianti di altoparlanti permetteranno di seguire il discorso, i cori e la radiocronaca a tutta la folla anche lontana.

Sul muro che fa di sfondo alla zona monumentale saranno collocate 18 corone d'alloro che ricorderanno i nomi di tutti i Caduti capodistriani della guerra e della Rivoluzione. Poco distante dal palco reale i moschettieri Avanguardisti marinai di Capodistria, coi moschetti recanti i nomi di tutti i Caduti della città, costituiranno la piccola guardia d'onore capodistriana, la sola rappresentanza della città, poco lontana dal Sovrano.

### Lo sfilamento in piazza Roma

Dopo il discorso, le tribune sfolleranno (tribune A, B, C) e per via Castel Musella, Belvedere, via Verdi, si porteranno in piazza, dopo che S. M. avrà lasciato il palco reale.

Seguiranno le formazioni incolonnate sul piazzale agli ordini del cent. Paolo Almerigogna, del seniore Dino Fonda Bonardi ed altri. Precedenza alle associazioni combattentistiche: Mutilati, Volontari, Nastro azzurro, Combattenti, Organizzazioni del Partito, Comuni, ecc. ecc. Lo sfilamento si farà per nove. In Piazza Roma (del Duomo) S. M. prenderà posto sul poggiolo del Palazzo Pretorio.

Le formazioni, dopo l'attenti, continueranno a marciare, senza fermarsi, per via XX Settembre fino alla riva dei Cantieri per rendere omaggio al Sacrario a Sauro (Casa del Martire). Ritorno al molo per il saluto al Re, che partirà verso le 12.15.

Durante il percorso per via Verdi, le signore del Fascio femminile renderanno gentile omaggio di fiori a S. M. il Re, che per la prima volta giunge ufficialmente a Capodistria. Da ogni finestra pioveranno petali di rose e margheritine. Capodistria, col suo grande animo patriottico, vorrà essere con tutta l'anima col Re Vittorioso e dimostrarGli tutta la sua gratitudine per l'onore fattole nel nome del Martire suo sublime.

### Il vettovagliamento e lo sfollamento

Al vettovagliamento sarà largamente provvisto con una infinità di mezzi. Il pubblico troverà nei locali, negli spacci, nelle botteghe improvvisate da mangiare e da bere a sufficienza. Lo sfollamento comincerà ad ogni buon conto appena partito S. M. il Re con una serie di piroscafi che partiranno continuamente.

Da Trieste nel pomeriggio continuerà l'affluenza di gente a Capodistria fin dal mezzogiorno, molto spesso. Non si pretenda un servizio d'orario esatto: ciò sarà impossibile. Converrà avere un po' di pazienza e attendere i piroscafi successivi, se non ci sarà posto nei primi.

Il giorno successivo, 10 giugno, seconda festa di Pentecoste, continuerà l'omaggio popolare a Sauro. Gite numerosissime si effettueranno da Trieste. La sera le partenze per l'Istria incominceranno circa alle ore 20. Le partenze saranno annunciate su apposito albo. Anche per queste converrà che il pubblico pazienti. Per Trieste la sera le partenze si susseguiranno molto spesso, ma senza orario, fino a tarda notte. Sono stati fissati prezzi ridottissimi: lire 2,50 andata e ritorno: lire 1,80 solo andata o solo ritorno, tanto sui piroscafi della Capodistriana che dell'Istria-Trieste. Parte del pubblico potrà recarsi anche da Capodistria a San Nicolò Bagni.

### 21 Società con 148 imbarcazioni al raduno velico e remiero della "Libertas,,

Nel dare qui sotto pubblicazione del programma definitivo del raduno remiero e velico organizzato dal Circolo canottieri «Libertas» di Capodistria per il 9 giugno, in occasione dell'inaugurazione del Monumento a Sauro, constatiamo che le iscrizioni hanno dato ottimo risultato: infatti hanno dato la loro adesione 21 società nautiche con 55 imbarcazioni a remi e 288 canottieri e 93 imbarcazioni a vela con circa 400 persone componenti gli equipaggi.

Ecco il programma:

Ore 8.30. Raduno nelle acque di Valdoltra (Ospizio marino) per l'inquadramento delle imbarcazioni. Ore 9. Partenza alla volta di Capodistria per rendere gli onori a S. M. il Re. Ore 10. Partecipazione alla cerimonia di inaugurazione del monumento a Sauro (dal mare). Ore 13. Colazione al Lido di San Nicolò. Ore 16. Inizio del festino di danza sul dancing del Lido di S. Nicolò. Ore 17. Premiazione delle società che parteciparono al raduno col maggior numero di imbarcazioni e di equipaggi.

### L'inquadramento delle imbarcazioni

Le imbarcazioni a remi si disporranno davanti all'Ospizio di Valdoltra e alle ore 9 il Presidente di Zona avv. Amodeo ne assumerà il comando. Per le imbarcazioni a vela il comando sarà assunto, pure alle ore 9, dal comandante di Zona cav. Carlo Strena, il quale, previo accordo coi dirigenti le società e con gli skippers, disporrà i movimenti a seconda del vento, della quantità delle imbarcazioni e del tipo di imbarcazione.

Tutte le imbarcazioni sia a vela che a remi dovranno sottostare agli ordini dei rispettivi comandanti fino alla fine della cerimonia e ciò perchè la posizione dei natanti sarà controllata dalla polizia portuaria.

A cerimonia ultimata sarà possibile (ma non consigliabile dato l'affollamento straordinario della città) lo sbarco a Capodistria; saranno disposti per questo appositi punti.

### La premiazione a San Nicolò

Saranno assegnate 2 coppe: una alla società partecipante con maggior numero di imbarcazioni a remi e canottieri, l'altra alla società partecipante con maggior numero di imbarcazioni a vela.

Si terrà il seguente criterio per la classifica: a) per imbarcazioni a remi: alle yole di mare a 2 vog., punti 1; alle yole di mare a 4 vog., punti 2; alle yole di mare a 8 vog., punti 4; ad ogni canottiere e timoniere, punti 1; b) per le imbarcazioni a vela: la distanza in miglia marine dal luogo di partenza a Capodistria moltiplicata per il numero delle imbarcazioni.

### Le associazioni combattentistiche

*L'Associazione Famiglie Caduti in Guerra* invita le socie ad iscriversi in sede sociale fino a tutto domani dalle ore 17 alle 19.

*I Volontari, i Combattenti, i Mutilati e gli Azzurri.* Tutti i commilitoni delle associazioni volontari (compresi i garibaldini), i Combattenti, Mutilati e Azzurri di Dalmazia che giungeranno a Capodistria si avviino al campo Carpaccio (vicinissimo agli sbarchi) e prendano subito posto nelle colonne che sul campo si formeranno.

*La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati* raccomanda ancora una volta ai camerati di prenotarsi, tempestivamente, in sede sociale, dalle 18 alle 20 o anche telefonicamente (31-16) per poter partecipare all'inaugurazione del Monumento a Sauro, con i mezzi a disposizione della Compagnia.

*I Marinai in congedo.* Domenica 9 giugno i marinai in congedo delle Tre Venezie parteciperanno compatti alle cerimonie di Capodistria in onore del Martire Nazario Sauro, il prode marinaio istriano. Al rito, al quale presenzieranno S. M. il Re, assisteranno S. E. Thaon di Revel, Duca del Mare, presidente onorario dell'Associazione, il presidente nazionale Ammiraglio Filippo Camperio, con tutto il Direttorio nazionale dell'Associazione Marinai in congedo. I marinai triestini dovranno trovarsi alle 6.30 precise, in divisa, alla Casa del Combattente. Il viaggio sarà effettuato col piroscafo e costerà lire 2.50. L'ora e il posto di adunata valgono pure per le sezioni di Gorizia e Udine, le quali converranno a Trieste in tempo utile.

*L'Associazione Nazionale del Fante* invita i soci a prenotarsi per la partecipazione in sede fino a domani.

*Gli ex perseguitati politici.* Il Gruppo ex-perseguitati politici di Capodistria, diretto dall'avv. Stefano Derin e da Massimo Poduie, raccoglieranno tutti gli ex-perseguitati politici che giungeranno a Capodistria domenica 9 giugno, sul piazzale Carpaccio. Singolarmente gli ex-perseguitati politici si avviino, appena sbarcati, al detto piazzale.

### Le disposizioni della Capitaneria di Porto

Il colonnello comandante del porto e del Compartimento marittimo di Trieste, considerata la necessità di regolare il traffico delle navi e dei galleggianti e lo sbarco dei passeggeri nel porto di Capodistria il giorno 9 giugno corrente, in occasione della cerimonia della inaugurazione del Monumento al martire Nazario Sauro, ordina:

Art. 1. Dalle prime ore del mattino del giorno 9 giugno, le unità della R. Marina si troveranno ancorate, nella rada di Capodistria, su tre linee parallele orientate per S. W. - N. E., e con la prima linea alla distanza di circa mezzo miglio dalla riva Nazario Sauro.

Art. 2. Nessuna nave o galleggiante dovrà attraversare la formazione delle RR. Navi o ancorarsi all'esterno della formazione stessa in posizione tale da intralciare la manovra di arrivo e partenza di qualche unità.

Art. 3. Le navi che trasportano passeggeri al porto di Capodistria dovranno lasciare sulla loro sinistra l'ancoraggio delle RR. Navi, seguendo, all'entrata, il passaggio tra la sponda di Semedella e le RR. Navi, e, all'uscita, il passaggio fra le RR. Navi, la riva Nazario Sauro e la sponda S. Nicolò.

Art. 4. L'accosto delle navi che trasportano passeggeri alle banchine del porto sarà regolato, all'entrata, secondo la precedenza dell'arrivo e secondo l'opportunità dell'assegnazione dei vari posti.

Art. 5. Le navi, che per il loro pescaggio non possono ormeggiare dentro il porto, dovranno, seguendo la rotta di entrata stabilita, ancorarsi provvisoriamente nello specchio d'acqua compreso fra la riva Nazario Sauro e le unità della R. Marina, per sbarcare i passeggeri rapidamente a mezzo di motoscafi.

Art. 6. I passeggeri sbarcati non potranno trattenersi sulla banchina ma dovranno affluire ai punti prestabiliti, secondo le indicazioni degli agenti della Forza Pubblica.

Art. 7. Ultimato lo sbarco dei passeggeri, le navi che restano a Capodistria dovranno recarsi ad ancorare nella zona fra le RR. Navi e la sponda Valle Oltra-S. Nicolò, in modo da lasciar libero il passaggio.

Art. 8. L'accesso delle navi e lo sbarco dei passeggeri entro il porto di Capodistria sarà consentito fino alle ore 9. *Per tale ora, tutto il bacino del porto compreso fra il Molo delle Galere e il Pontile Littorio dovrà essere completamente sgombro da navi e galleggianti. Dopo le ore 9 e fino a quando la R. Nave «Da Barbiano», battente lo stendardo reale, non avrà levato le ancore, nessuna nave o galleggiante potrà entrare od uscire dal porto ed attraversare la congiungente tra la testata del Molo delle Galere e il punto di fonda della R. Nave «Ricasoli»* (penultima S. W.).

Art. 9. Le navi che dovessero sbarcare passeggeri dopo le ore 9, potranno ancorare nello spazio compreso tra le RR. Navi e la sponda S. Nicolò-Ancarano e sbarcare i passeggeri a mezzo di motoscafi nel porticciuolo di Porta Isolana.

Art. 10. Nessuna nave o galleggiante potrà accostare alla riva Nazario Sauro fino alla fine della cerimonia.

Art. 11. Dopo le ore 9, le imbarcazioni a remi ed a vela delle Società sportive regolarmente organizzate ed inquadrate, partendo da S. Nicolò (posto di raduno) verranno a schierarsi nello specchio d'acqua compreso fra la riva Nazario Sauro, l'ancoraggio delle R. Navi da guerra, la congiungente testata Molo delle Galere - R. Nave «Ricasoli».

Art. 12. Le altre imbarcazioni non organizzate dalle due Federazioni «Vela» e «Remo», potranno sostare a levante della congiungente fra il Monumento a Nazario Sauro e la R. Nave «Sesia (ultima a N. E.).

Art. 13. Lo sfollamento dei passeggeri e dei galleggianti dal porto e dalla rada di Capodistria si inizierà subito dopo la partenza della R. Nave «Da Barbiano». Le navi dovranno seguire, per l'entrata e l'uscita, la stessa rotta stabilita per l'afflusso.

Art. 14. Gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare la presente ordinanza. I trasgressori delle disposizioni in essa contenute incorreranno nelle sanzioni di legge.

### Recite di filodrammatici

**Recita al Dopolavoro «Riccardo Pitteri».** Questa sera la sezione filodrammatica sociale diretta da Raoul Visnovitz rappresenterà tre lavori in un atto del cav. Antonio Pittani: «In fondo al baratro», dramma; «Il mondo alla rovescia», commedia brillante e in chiusa «L'altro amore», scherzo comico. Prendono parte alla recita la signora Nerina Poggi Visnovitz, le signorine Nella Storni, Irene del Neri ed i signori Raoul Visnovitz, Gianni Peressoni, Franco Nalli, Aldo Prezzi. Per ragioni tecniche il dramma in tre atti «Bufere», che era annunziato per questa sera, viene rimandato ad altra data. Mercoledì prossimo serata in onore dei signori Aldo Prezzi e Ferdinando Alberti con la brillantissima commedia in tre atti di Silvio Zambaldo «L'argento vivo».

# Teatri e Concerti

### La nuova varietà alla Fenice

La lotteria di Tripoli, questo singolare avvenimento sportivo... finanziario che anche recentemente ha fatto battere violentemente milioni di cuori, ha offerto lo spunto a Petris e Cecchelin per una graziosa e divertente commedia che la Compagnia Triestinissima ha rappresentato ieri per la prima volta al Teatro Fenice, raccogliendo un successo calorosissimo. «El biglieto de la loteria de Tripoli» ha fatto sbocciare risate quasi a ogni battuta. Nella seconda parte del programma, dedicato alla varietà, si sono esibiti i bravi duettisti Novello e Manuelita nel loro repertorio di canto e danza, poi Jole Silvani e Fulvio Menotti hanno presentato alcune loro briose creazioni, Cecchelin ha eseguito nuove macchiette e, per festoso finale, è stata lanciata la nuova canzone di Renato Ruggier «Bionda, bionda, bionda», che è l'ultimo gran successo della Casa Fabbri e che, presentata in «sestetto grottesco con coda finale», ha raccolto un subisso di applausi. Oggi l'intero programma si replica.

### "Santità,, all'Oratorio francescano

Con ottimo affiatamento e buone qualità sceniche, che rivelano una lunga ed intelligente preparazione, i bravi filodrammatici della Compagnia ex allievi dell'Oratorio Francescano hanno rappresentato ieri sera nel vasto teatrino di via D. Rossetti la rievocazione storica di P. Piovesan «Santità», tre momenti tolti dalla vita del grande Pontefice Pio X. Nel rendere la bella figura di Papa Sarto, l'ex allievo Renato Paggi è stato efficacissimo interprete, ed accanto a lui hanno degnamente figurato i bravi filodrammatici P. Gianni (don Giovanni, segretario), E. Trevisan (cameriere), R. Carlini (Mons. Ceroni), B. Cargentieri (tenente Falsan), B. Persini (sindaco), E. di Chiesa (Mons. Bertetti), V. Giorgomilla (don Antonio) ed i signori A. Besedniak, O. Rigon, G. Zotti, I Caldari, M. Mavera e G. Siccheri nelle parti secondarie.

Durante il primo intervallo è stata tenuta un'orazione commemoratica del grande Pontefice, della cui nascita ricorre il primo centenario. Un pubblico numerosissimo ha caldamente festeggiato tutti i bravi interpreti.

In questa occasione gli ex allievi hanno offerto al compagno d'arte Renato Paggiaro una medaglia ricordo per tanti anni di attività svolta in seno alla Compagnia filodrammatica.

### L'odierno concerto al Dopolavoro chimici

Oggi, alle 21, avrà luogo in sede del Dopolavoro Chimici (via Conti 11) l'atteso concerto vocale-istrumentale sostenuto dal tenore Francesco Carrino e dalla soprano Natalia Jaschi. Vi collaboreranno i pianisti prof. Marcello Hrovatin e M. Lozzi. Ecco il programma dettagliato dell'interessante serata:

Parte prima: 1) Puccini: «Madama Butterfly» Piccolo Dio (soprano). 2 Verdi: «Luisa Müller» Quando le sere al placido (tenore). 3) Puccini: «Tosca» Vissi d'arte (soprano). 4) Verdi: «La Forza del destino» O tu che in seno agli angeli.

Parte seconda: 5) Catalani: «La Wally» Ebben me ne andrò lontan (soprano). 6) Donizetti: «Elisir d'amore» Una furtiva lacrima (tenore). 7) Schubert: «Serenata» (soprano). 8) Giordano: «Andrea Chenier» Improvviso (tenore).

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 5 giugno 1935-XIII:**

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 10.30: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale). — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «Impressioni, pronostici, interviste fra una tappa e l'altra del Giro d'Italia». — 13.15: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; «Balilla a noi» - I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perchè. — 17.5: Luigi Bonelli: Seconda Conversazione Cateriniana. — 17.15: Orchestra Perruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Senatore S. Borletti: «La Mostra italiana d'arte a Parigi», conversazione. — 20.50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «I Puritani», dramma in tre atti di Carlo Pepoli, musica di Vincenzo Bellini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi; maestro del coro: Vittore Veneziani. Negli intervalli: Mario Corsi: «Il capocomico» - Carlo Dell'Ongaro: «La romanresca vita del Re dell'Hegiaz», conversazione - Una voce dell'Enciclopedia Treccani. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

## Varietà e Cinema

**«Accadde una notte», con la coppia più affascinante, Claudette Colbert e Clark Gable, oggi al Cine Odeon.** Brillante! Allegro! Brioso! Piccante! Dinamico! Divertentissimo! Ecco il superfilm «Accadde una notte», l'opera più ammirata al Festival cinematografico di Venezia. Chi mancherà oggi al Cine Odeon?

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Nazionale.** 16: Prima: «L'agente n. 13», con Marion Davies, Gary Cooper.
**Excelsior.** 17: Prima: «Il giudice», Fox, con Will Rogers. Segue cartone di Walt Disney «Concorso ippico» e colpo d'obiettivo «Girando il mondo». L. 1, 2, 3.
**Supercinema Eden.** 15: Ultimo giorno: «L'eroe sconosciuto», Imm.: «La Mascotte», il più recente trionfo di Shirley Temple. Primissima visione.
**Fenice.** 17: Comp. Cecchelin: «El biglieto de la loteria de Tripoli» e varietà. Sullo schermo: «La crociera delle ragazze».
**Italia.** 16: «La primula rossa», di fine fattura e d'enorme interesse, con Leslie Howard e Merle Oberon.
**Regina.** 16: «Il dominatore», film fuori classe, imponente, spettacoloso, con Olive Brook e Madeleine Carroll. L. 1.
**Impero.** 16, 18, 20, 22: «Il selvaggio», capolavoro con Paul Muni e Bette Davies, nonchè «Topolino moschettiere».
**Reale.** 16: «Notti moscovite», con Annabella. Grandioso successo.
**Garibaldi.** 16: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ingresso lire 1.
**Novo Cine.** 15: «L'uomo di Aran», premiato con la Coppa Mussolini. L. 1.
**Massimo.** 15.30: «La moglie è un'altra cosa», con Costance Bennet.
**Moderno.** 17: «Fuggiaschi», con K. v. Nagy. Grande lotteria gratis.
**Armonia.** 15.30: «Carioca», con D. del Rio. Nuovo varietà Comp. De Rosè-Carini.
**Odeon.** 15.30: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert. Meraviglioso. Successo!
**Royal.** 15.30: «Ronny», con Kathe von Nagy, Willy Fritsch. In chiusa Topolino.
**Savoia.** 16: «La nuova ora», con Ch. Bickford, Judith Allen e R. Cromwell. Topolino.
**Aurora.** 15.30: «Danza di Venere» con J. Crawford, C. Gable. Nuova varietà.
**Centrale.** 15.30: «Tanya», misterioso, con R. Cortes, K. Francis. Topolino colori.
**Venezia.** 15.30: «Città canora», con Jean Kiepura e B. Helm, e «La brigantessa», con L. Semon.
**Apollo** (già Dante), Riborgo 25: «La lanterna del diavolo», Troupe Marcelli: sketch e varietà.

### Trattenimenti

**Lido Parco** (via Galileo Galilei). Aperto tutte le sere dalle 16 alle 24. Grandi attrazioni, sfarzosa illuminazione.

**Asta al Monte di Pietà.** Questa sera dalle ore 17 in poi verranno esposti all'asta: indumenti, biancheria, biciclette, orologi argento e metallo.

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Oscar Mandler, da Emilio Seculin lire 50, dal dott. Carlo Conti lire 20, da Ettore Iaut lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alice e Carlo Goldfinger lire 30 pro Fraternità israelitica di misericordia; da Camillo Grego lire 25 pro Guardia Medica; da Netty e Lelio Stock lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da Gina e Lodovico Weiss lire 20, da Olga ved. Venezian lire 25, da Bruno e Maria Venezian lire 20 pro Ospedale israelitico; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro Congr. di Carità (ospedale infantile); da Lina Brod lire 20, da Hilde e Giacomo Zitrin lire 15 pro Ospedale israelitico; dal dott. Emilio Mayer lire 20 pro Congr. di Carità; dalle alunne della II-b inf. dell'Istituto G. Carducci, condiscepole della figlia Lucy lire 50 pro Istituto stesso; da Cesira e Mario Maggi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Mandler lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Ospedale israelitico; dal dott. Arrigo Palese e dal dott. ing. Alfredo Godenigo lire 40 pro Guardia Medica; da Laura e cap. Umberto Steindler lire 20 pro Ospedale israelitico; da Lina e rag. Angelo Luzzatto lire 25 pro Congr. di Carità; da Giacomo Pollak lire 30 pro Beneficenza israelitica; da Anna e Romeo Crismani lire 30 pro Guardia Medica; da Aldo Fischer Fantuzzi lire 20 pro Congr. di Carità; da Raffaello e Jole Mondolfo lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Elena ved. Paoli lire 20 pro Guardia Medica; da Giovanni Crismancich lire 20 pro Congr. di Carità; dalla Stock Cognac Medicinal S. A. lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dagli impiegati della Stock Cognac Medicinal S. A. lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dalla Distillerie Stock S. A. lire 100 pro Soc. contro la tubercolosi; da Lionello e Giorgia Stock lire 50 pro Patronato femm. ebraico; da Bernardo e Alice Kreilsheim lire 50 pro Soc. Maschil el Dal; da Alberto Casali lire 50 pro Ospedale israelitico; da Carlo Wagner lire 50 pro Guardia Medica; da Gisy e Giorgio Morpurgo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Nelly e Gianni Manni lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'adorato Giuseppe Romanin, dalla moglie e dai figli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Ospedale israelitico; dal fratello Guido e consorte lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Beneficenza israelitica, lire 25 pro Patronato femm. ebraico, lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro O. B. e lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dal fratello Dino e figlia Jolanda (Venezia) lire 25 pro Comunità israelitica, lire 25 pro Congr. di Carità; dal nipote dott. Vittorio Romanin lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann), lire 25 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Giuseppe Romanin, dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Evelina Bisi lire 20 pro Ospedale israelitico; dagli impiegati dell'I. N. F. P. S., colleghi del figlio Dino lire 40 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 40 pro Guardia Medica; dalla famiglia Guglielmi lire 20 pro O. Balilla; da G. Fassetta lire 10 pro Congr. di Carità; da S. Podrecca lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giuseppina e dott. Arturo D'Agnolo lire 50 pro Congr. di Carità; da Valeria Richetti lire 15, da Oscar Canarutto lire 10 pro Ospedale israelitico; da Alberto Lin lire 15 pro Congr. di Carità; da Mary e Daniele Coen lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia; da Olga Goos lire 20, da Rodolfo Snidersich lire 20, da Augusto De Colle lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Massimiliano Engel, da Elsa e Giulio Sas lire 25, da Adele ed Eugenio Berger lire 20 pro Ospedale israelitico; da Gemma e rag. Rodolfo Michelli lire 20 pro Guardia Medica; da Vittorio e Ada Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Marino Bidoli lire 20 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.); da Ida ed Ettore Gentilli lire 25 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Marino Benevenia, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 20 pro O. Balilla; dal dott. Guido Nigris lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Eleonora Stavro, dal dott. rag. Riccardo e Frida Brunner lire 30 pro Previdenza (Villa Elena); dal marchese e marchesa Faà di Bruno lire 50 pro Croce Rossa (sez. S. Giovanni); da Gilda e Augusto Cosulich lire 30 pro Congr. di Carità; da Hélène Stavro-Costi lire 100 pro Croce Rossa (assist. sanitaria S. Vito); da Emilia ed Ettore Modiano lire 50 pro Croce Rossa; da Xenia e Antonio di Demetrio lire 25 pro Congr. di Carità; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria di Iperide Quaiotto, dalle famiglie Weithofer-Teja lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giorgio Brocchi lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del poeta Luigi Crociato, dai componenti la «Schola Cantorum» della parrocchia S. Vincenzo lire 40 pro VI Conf. masch. di S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Luciano Cerovaz, da Carlo Terzon lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Dagiat, dai figli lire 100 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Ida Fontanella, dal cav. Ruggero e Ines Semenizzi lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. D'Este lire 30 pro Ospedale Regina Elena; da Carlo Grüneberg lire 25 pro Comunità augustana.

Da N. N. lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Cristiano Blezza, dal comm. Ettore Modiano lire 50 pro Croce Rossa; dai colleghi del figlio Luigi lire 101.50 pro Cassa Mutua Paligrafici (assistenza).

Per onorare la memoria di Irma Longhi, da Nestore Longhi lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amalia ved. Vigentini, da Mary Pacor lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria della signora Pasetti (Roma), dalle famiglie Barbi e Matathias lire 30 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Carlo Deliso, da Maria e Vladimiro Derin lire 20 pro Circolo della Stampa (fondo Guido Neri).

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

# Di Paco vince la Viareggio-Genova

## battendo in volata Olmo e Binda

GENOVA, 4

La Viareggio-Genova (km. 172) non è stata una gara molto combattuta, anche se il percorso era tale da invitare gli atleti, che dovrebbero tentare di migliorare la loro classifica, ad assaggiare le forze dei loro competitori diretti. Dopo un inizio veramente promettente, per opera dei francesi e di qualche italiano di secondo piano, la corsa ha languito, nè sono riuscite a ravvivare il ritmo le salite del Foce e del Bracco, i saliscendi che caratterizzavano la parte finale della competizione. Ancora una volta quindi molti uomini hanno iniziato assieme la volata per l'aggiudicazione dei premi di tappa e, per il vero, questa volata, anche senza la presenza di Guerra, che ha preferito fungere da spettatore, è riuscita interessante per il duello accanitissimo, sviluppatosi negli ultimi centimetri, e che ha avuto come protagonisti Olmo e Di Paco.

### L'unica fase emozionante

Olmo, sebbene favorito dalla guida di Demuysère, si è visto piombare addosso Di Paco a 200 metri dal traguardo e pur lottando disperatamente, non ha potuto che seguire di una mezza macchina l'avversario. Questa affermazione di Di Paco è venuta a coronare l'unica fase emozionante della giornata, e conferma in modo categorico il successo del corridore di Fauglia a Napoli.

Alle 11,15 i corridori si sono portati in gruppo, ma a passo ridotto, alla località fissata, dove sono partiti alla volta di Genova in perfetto orario. I francesi, evidentemente galvanizzati per i loro successi di tappa, si mostrano nelle prime battute assai irruenti e battaglieri. I primi undici chilometri sono percorsi ad una media molto prossima ai 44 chilometri all'ora, nè l'andamento [illegible]

### Nessuna selezione in salita

Il gruppo prosegue a ranghi compatti alla Spezia (km. 61). Vi è da affrontare la salita del Foce [illegible]

[illegible] i ritardatari riprendono nuota: Eccoci ora in prossimità del Passo del Bracco che si eleva a 615 m. Si attende la fase più interessante della giornata e si aspetta che gli arrampicatori diano battaglia ai velocisti. Ma anche qui nulla di fatto. Intanto il gruppo raggiunge la vetta con Olmo al comando. I corridori si precipitano poi per la discesa che conduce a Sestri Levante. Si rasenta nuovamente il Tirreno e il gruppo, guidato da Giacobbe, Di Paco e Guerra, arriva a Chiavari (km. 129). Da qui a Genova i corridori dovranno superare i vari saliscendi sparsi lungo la costa. Saranno questi sufficienti a suscitare una fase vivace prima di giungere al traguardo? No: i corridori hanno proseguito in gruppo serrato e nello scenario della Riviera di Levante non hanno dato prova di molta combattività.

### Guerra si astiene dalla volata

Dopo Santa Margherita Ligure si inizia la salita della Ruta, che porta all'altezza di 257 m. Giacobbe, Guerra e Bergamaschi conducono il gruppo senza accelerare, di guisa che non si verifica nessuna selezione. Il gruppo discende a Recco (km. 153) e per la Linea prosegue a passo veloce verso la mèta. Nervi è ben presto superata e poi Sori, Quarto e Quinto al Mare; ecco Sturla ed eccoci all'imbocco dello Stadio della Nafta, ove ha luogo l'arrivo.

Guerra, giunto coi primi, si ferma e non partecipa alla volata. All'ingresso in pista, guida Demuysère, che alla ruota ha Olmo, seguito da Di Paco e Binda. Demuysère conduce per tutto il primo rettilineo e, nel rettilineo opposto al traguardo, cede la prima posizione ad Olmo che scatta velocissimo e procede sicuro come un vincitore. Ma all'imbocco dell'ultima curva, Di Paco si fa avanti fortissimo e porta un attacco veemente all'avversario. I due compiono insieme tutta la curva e lottano anche lungo tutto il rettilineo finale. Negli ultimi metri, però, il toscano ha un guizzo veloce e sorpassa la fettuccia di arrivo con pochi centimetri di vantaggio sul ligure, che precede Binda e Masarati.

### L'ordine d'arrivo

L'ordine d'arrivo:

1) Di Paco, alle ore 17.1'25", impiegando ore 5.29'25" a percorrere la tappa Viareggio-Genova (km. 172), alla media di km. 31.328; 2) Olmo, a 20 centimetri; 3) Binda, ad una lunghezza; 4) Masarati (primo degli isolati); 5) Cipriani; 6) Bartali; 7) Demuysère; 8) Bergamaschi; 9) Bertoni; 10) Martano.

Classifica generale:

1) Bergamaschi, con ore 87.48'56"; 2) Martano, con ore 87.52'40"; 3) Cecchi, con ore 87.55'35"; 4) Olmo, con ore 87.55'45"; 5) Guerra, con ore 87.56'55"; 6) Archambaud, con ore 87.58'52"; 7) Bertoni, con ore 87.58'52"; 8) Binda, con ore 88.3'36"; 9) Introzzi, con ore 88.3'41"; 10) Bartali, con ore 8.4'36".

## Il raduno motociclistico "Stella del mare„

### La partecipazione dei centauri di tutta Italia

Nella sede del Moto Club Trieste ferve alacremente il lavoro di organizzazione del grande raduno motociclistico di domenica prossima, a Capodistria in occasione dell'inaugurazione del monumento a Nazario Sauro.

Già parecchi Moto Club hanno inviato la loro adesione, primo fra tutti è doveroso ricordare il Moto Club Latisana, che interverrà al raduno al completo e con la propria fanfara. Hanno aderito pure i Moto Club di Monfalcone, Gorizia, Udine, Pola, Fiume, Cividale, Scorzè, Castelfranco, Venezia, Ravenna, Ancona, Bologna, Verona, Brescia, Milano, Trento. Certa è anche la partecipazione dei Gruppi dopolavoristici come pure si prevede una numerosa partecipazione di GG. FF. e delle Forze Armate, primi fra tutti i baldi centauri di stanza a Gradisca, che interverranno in gran numero al grande corteo e ai quali è riservata una grande medaglia d'oro dono del comandante del Corpo d'Armata di Trieste.

Continuano ad affluire al Moto Club Trieste numerosi premi che molto gentilmente le varie autorità ed enti hanno voluto offrire; fra questi segnaliamo le coppe del Reale Moto Club d'Italia, del Dopolavoro provinciale di Trieste, del Fascio di Trieste, della Cassa di Risparmio Triestina, del signor Valentino Cassinari, il quale ha donato anche una medaglia vermeil grande. Anche la S. A. Terme di S. Pellegrino, che segue con interesse ogni manifestazione sportiva, con signorile gesto, ha inviato una magnifica coppa che verrà assegnata a quel Moto Club che avrà la migliore divisa.

Circa la partecipazione dei centauri di Trieste dobbiamo ricordare che questi dovono compiere il percorso di 50 km. prescritto e cioè Trieste-Prosecco-Sistiana (bivio) controllo e per la strada nuova ritorno a Trieste.

A tutti i soci del Moto Club Trieste, che interverranno al Raduno indossando la divisa sociale, verrà concessa l'iscrizione gratuita ed il ritiro del foglio di viaggio potrà avvenire domani, giovedì dalle 21 alle 23 in sede sociale (via dell'Istituto 5) previa presentazione della tessera del R.M.C.I. Anno XIII. Tutti i soci indistintamente sono pregati di passare giovedì 6 corr. alle ore 21 in sede per urgenti comunicazioni.

Ai centuari di Trieste, soci e non soci del Moto Club, è doveroso ricordare che essi dovrebbero prendere parte numerosi a questa grande manifestazione patriottica. In questi giorni, dato il grande lavoro preparatorio, la segreteria rimane aperta seralmente dalle ore 21 alle 23.

## ASTERISCHI

### Come chiamarla?

Veramente tutti la cercano molte e molte volte al giorno. Sanno che è cara e fedele e assolutamente incapace di tradimenti. Sanno che può darci un gentile aiuto per passare molte affaticanti ore di lavoro, e che, d'altra parte, può essere una impareggiabile compagna per tante circostanze nelle quali non possiamo evitare la solitudine e la noia. Ma ugualmente ci rallegra quando siamo in compagnia. Ci segue quando siamo in viaggio. Se non è con noi, possiamo cercarla e trovarla alla prima stazione di sosta. E' buona amica dell'uomo e non dispiace affatto, anzi piace generalmente molto, anche alla donna. Di che si tratta dunque? Come chiameremo questa cosa così rara e ricercata? La chiameremo la deliziosa, la incomparabile Macedonia extra, la sigaretta che è tra le più indovinate miscele di buoni tabacchi, profumata e gustosa, proprio tra le migliori che si possano trovare in tutto il mondo.

### Onorificenza

L'avv. dott. Spiro Curuppi è stato insignito dal Presidente della Repubblica ellenica della croce d'oro di cavaliere ufficiale dell'Ordine della Fenice. Vivi rallegramenti.

## Il Parco dei divertimenti

### in via Galileo Galilei

Quando alcuni giorni or sono per contribuire con una nota festosa al buon esito del Giugno Triestino, col suo Parco dei divertimenti, il signor Adolfo Bellinazzi, venne a Trieste in cerca di un campo capace di contenere tutto quel numero di giostre, di autogiri, di teatrini, di tiri a segno e di altalene, si trovò disorientato: sui fondi di Roiano, casamenti; sulle aeree di piazza Oberdan, palazzi; via della Tesa, palazzi e il magnifico viale Sonnino; a San Giacomo in Monte, le imponenti caserme dei carabinieri e case dell'«Icam». Da per tutto, sui vecchi fondi, fabbriche e case e case e palazzi, e il fondo di via Giulia e viale XX Settembre, non affittabile perchè già destinato a area di palazzi e nuova piazza. Dove diavolo trovare un fondo? Il Bellinazzi, dopo aver girato per i suddetti rioni, andò in esplorazione, finchè finì per trovare, se non quello che cercava, almeno quello che gli occorreva, vale a dire, l'unico campo: o quello o desistere dal progetto. Il campo era quel vasto terrapieno che si trova in fondo alla via Galileo Galilei, vale a dire dietro il Giardino Pubblico «Muzio Tomasini». Si fa una breve salita per arrivarci, ma in ogni caso ci si arriva assai più presto che ai posti degli ultimi precedenti parchi. Ora, su quel campo, in quel quartiere così silenzioso — troppo silenzioso per un Giugno Triestino — è tutta una ridda di luci multicolori e un roteare di giostre fragorose, fra suoni reboanti e romanze grammofoniche, spari di tiri a segno e grida gioconde di giovanotti che offrono alle belle le emozioni della corsa in a«utoballo», ultima creazione di marca italiana.

## Cronaca giudiziaria

### Le furie del vigilato speciale

*(Tribunale Penale)* La notte del 26 aprile scorso, gli agenti di servizio al commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci furono svegliati da certo Attilio Gaspard fu Leopoldo, di 34 anni, il quale, nella sua qualità di vigilato speciale, era venuto per giustificare la sua assenza dalla propria casa, rimarcata dagli agenti la sera innanzi. Agitando un biglietto di una ditta, per la quale aveva dovuto eseguire dei lavori a notte inoltrata, il Gaspard pretendeva a tutti i costi di essere ascoltato. Data l'ora, l'agente Francesco Infanti gli fece capire che quello non era il momento di dilungarsi in chiacchiere e che era meglio ripassasse la mattina appresso, nelle ore d'ufficio. Il Gaspard, ch'era alquanto alticcio, non volle sapere di rimandare all'indomani la soluzione della pratica, per cui si mise ad insistere:

— Ste robe se le fa subito o mai!

L'agente Infanti, per tagliar corto, lo mise alla porta. Non lo avesse mai fatto. Il Gaspard, come se avesse poggiato i piedi sui carboni ardenti, si mise a saltare come un indemoniato per poi, afferrare un tavolo pieno di carte e rovesciarlo con grande dfracasso. Poscia, sollevata una sedia fece l'atto di scagliarla contro l'Infanti, il quale, con l'aiuto degli agenti Grazioli e Gammaroccia dovette faticare parecchio per ridurre all'impotenza l'energumeno.

Rinchiuso in camera di sicurezza, il Gaspard, al mattino seguente fu rinviato al Coroneo, da dove, ieri, è stato condotto alla presenza dei giudici della quinta sezione per rispondere di violenza e oltraggio. A sua discolpa disse di avere reagito a uno schiaffo datogli dall'agente Infanti.

Il Tribunale, vagliate le risultanze di causa, lo ha condannato ad un anno, sei mesi e 20 giorni di reclusione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Gnezda; P. M. cav. Verbi; cancelliere dott. de Paoli.

### Tre vagoni di mele e un sacco di guai

*(Pretura Penale)* In seguito alla spedizione di tre vagoni di mele, effettuata dal commerciante Hans Valery di Vienna al sig. Alberto Altarday, questi su querela del primo, veniva accusato di appropriazione indebita qualificata. Instaurato regolare procedimento penale, l'Altarday ha dovuto comparire ora davanti al Pretore.

L'esito del dibattimento è stato però quanto mai favorevole per il giudicabile poichè il Pretore, convinto della tesi svolta dal difensore avv. Faretra, ha ritenuto di assolvere l'Altarday perchè il fatto non costituiva reato.

La parte lesa è stata pertanto condannata alle spese ed alla rifusione dei danni a favore dell'Altarday.

Pretore dott. Pepe; difesa avv. Faretra.

### I ladri nel «nido»

*(Tribunale Penale)* Approfittando del luogo presso che deserto e dell'ora, certi Edoardo Bozich, di 26 anni e Marcello Picamus fu Francesco, di 42 anni, la notte del 28 marzo scorso, penetrarono nei locali del nido «Regina Elena» ove, dopo una sommaria indagine, mettevano le mani su 1882 lire e si appropriavano di una catenella d'oro con medaglia che la signora Clarice Stalio vedova Rocco aveva chiuso in un cassetto. Compiuto il furto, i due mariuoli si recarono tosto da tale Umberto Del Conte fu Stefano, di 40 anni, al quale affidarono i denari perchè glieli conservasse.

Scoperto il furto e fatta regolare denuncia, i tre messeri poterono essere identificati e prontamente arrestati. A loro discolpa accamparono subito ragioni di estremo bisogno, ma il fatto che il giorno appresso si recarono all'osteria a gazzovigliare coi denari rubati, indusse l'autorità a non prestare fede alle loro querimonie. Rinviati a giudizio il terzetto è comparso, ieri, nell'aula della quinta sezione: il Bozich ed il Picamus per rispondere di furto aggravato; ed il Del Conte perchè ritenuto colpevole di ricettazione.

Il Tribunale, accogliendo in pieno la richiesta del P. M., ha condannato il Bozich ed il Picamus a quattro anni e sei mesi di reclusione ciascuno nonchè a 3100 lire di multa. Il Del Conte è riuscito a cavarsela con un mese di arresto per incauto acquisto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Gnezda; P. M. cav. Verzi; cancelliere dott. de Paoli.

## Contadina morsicata da una vipera

Mentre pascolava alcune mucche in un prato della campagna di Prosecco, la contadinella Vittoria Ferfoglia, di 12 anni, abitante al n. 1 della suddetta località, ieri, nel pomeriggio, fu morsicata da una vipera al piede sinistro che subito le si gonfiò in modo impressionante. Per consiglio del medico circondariale che le prestò le prime cure, la ragazza fu immediatamente inviata al nostro ospedale Regina Elena ove fu accolta. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di un caso fortunatamente non grave.

## Il motociclista che investe e scappa

Ieri, nel pomeriggio, giocando con altri ragazzini davanti al portone di casa, il piccolo Savino Messinese, di 3 anni, abitante in via del Molino a Vento 80, fu investito da un motociclista rimasto sconosciuto, il quale scendeva in volata la via suddetta. Scaraventato a terra, mentre il motociclista continuava la sua corsa, il povero piccino riportò una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo, sicchè i genitori dovettero portarlo all'ospedale Regina Elena.

Trattasi di una lesione guaribile in un paio di settimane.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Oggi alle 19 allenamento pallanuoto al Savoia.

**Dopolavoro Società Operaia Triestina.** Oggi ballo dalle 20 alle 23. Domani ginnastica preatletica femminile dalle 20 alle 21. Venerdì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Domani trattenimento danza dalle 20.45 alle 24. Sabato trattenimento. Domenica manifestazione patriottica, ogni attività escursionistica e ricreativa sospesa.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Sabato trattenimento danzante. Biglietti Carro Tespi sono in vendita presso l'Associazione Mutua Impiegati, nelle ore d'ufficio.

**Dopolavoro Chimici.** Oggi ore 6-7 tennis (campo Pulisi); 18.30-21 allenamenti lotta; 21-23 filodrammatica per cui sono aperte le iscrizioni; 21 seduta fiduciari. Per le 19 sono convocati d'urgenza in sede tutti i componenti delle sezioni sportive. Nessuno manchi.

**Dopolavoro Addetti al Commercio.** Atleti e atletesse domenica in sede sociale in tenuta sportiva.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Questa sera, alle 20.30 pallavoliste in sede per comunicazioni allenamenti. Gita alle sorgenti dell'Isonzo e Val Trenta rimandata per ragioni tecniche al giorno 16 giugno. Iscrizioni in sede seralmente.

**Dopolavoro C.R.D.A.** Dalle 17 alle 19 nuoto al Bagno Savoia; in palestra dalle 19 alle 21 allenamento pugilato. Alle 20.30 palla al cesto sezione maschile. In sede alle 20 prove filodrammatica.

**Dopolavoro «G. Beltrame».** Domani, dalle 20 alle 24 in sede, via Diaz 14, festino danzante. A tutte le intervenute un grazioso omaggio floreale. Invito permanente.

**Dopolavoro «Pietro Lucchini».** Giovedì 6 corr. alle ore 21 in sede tutti gli escursionisti e coloro che desiderano far parte.

**Dopolavoro Acegat. Sezione motociclisti.** Oggi alle 20.30 motociclisti in sede.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Zia Pasquetta.* Non può esser annullato, trattandosi di un matrimonio civile regolarmente contratto e valido quindi a tutti gli effetti civili. — *Curiosa.* Non vi sono disposizioni di legge in proposito. Si rivolga alla Federazione del P. N. F., piazza Verdi N. 1. — *Una povera impiegata.* Pazienti ancora qualche tempo: riceverà certamente una risposta.

*Assiduo lettore.* L'intestazione dei buoni postali fruttiferi non può esser mutata. Devesi scambiarli con dei nuovi. In caso di morte dell'intestatario gli eredi, per entrare in possesso della relativa somma, devono presentare all'Ufficio postale i documenti di rito, che variano a seconda si tratti di successioni legittime o testamentarie, e devono inoltre dimostrare di aver pagato la tassa di successione, quando questa è dovuta.

*Erica.* Il preciso indirizzo di Paolo Mantegazza? Sarà un po' difficile stabilirlo con esattezza, dato che Mantegazza è morto ormai da ben 25 anni. — *Isolina.* Quella moneta vale pochi centesimi.

*San Michele.* Nelle raccolte di disposizioni legislative che abbiamo consultato non ci è stato possibile trovare i decreti da lei accennati.

*Signorina curiosa.* La domanda se nel film «La famiglia Barrett» il padre sia «innamorato» della figlia è, per quanto assurda e non giustificata dallo sviluppo del dramma rappresentato, comprensibile perchè difficilmente una persona di senso comune riesce a spiegarsi l'inverosimile contegno di quel padre verso la figlia e l'uso (o diciamo meglio abuso) patologico e criminale che egli fa di quella che dovrebbe essere l'autorità paterna.

*Una confinaria* e *Signorina bionda.* Per il momento non è possibile. A tempo opportuno verranno comunicate le necessarie disposizioni. — *Nives.* Ormai si è cambiato di casa, guardandosi bene dal comunicare alla stampa il suo nuovo indirizzo. Noi conosciamo soltanto quello vecchio che ora non le serve più; a prescindere dal fatto che non diamo indirizzi di milionari siano pure... nuovi di zecca.

## La Borsa di Trieste

| giugno | 3 | 4 | giugno | 3 | 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 75.50 | 76.25 | Istria-Tr. | 226.— | 227.— |
| Pr. Redim. | 73.80 | 74.50 | Lloyd Tr. | 88.— | 88.— |
| Obbl. Ven. | 85.75 | 85.75 | Lussino | 125.— | 125.— |
| B.T.n. 1940 | 98.25 | 99.25 | Martinol. | 84.50 | 84.50 |
| B.T.n. 1941 | 98.25 | 99.25 | Meridion. | 699.— | 690.— |
| B.T.n. 1943 | 89.50 | 90.30 | Premuda | 220.— | 220.— |
| I. R. I. | 440.— | 448.— | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 450.— | 452.50 | Tripcov. | 97.— | 97.— |
| Dan.-Sava | 157.50 | 158.— | Tram | 208.— | 210.— |
| Fo. 3 V. 6% | 460.— | 460.— | Ampelea | 105.— | 105.— |
| T.ste 1899 c. | 92.50 | 92.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 96.— | 96.— | Cant. R. | 82.— | 80.— |
| T.ste 1916 c. | 96.— | 96.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cem. Spal. | 43.— | 43.— |
| Generali | 4280.- | 4270.- | Istr. Cem. | 75.— | 77.— |
| Ass. Ital. | 543.— | 543.— | S. I. P. | 52.50 | 51.50 |
| Infortuni | 2145.- | 2140.- | SELVEG | 480.— | 480.— |
| Riun. A | 1887½ | 1887½ | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. B | 1785.- | 1785.- | Edison or. | 773.— | 763.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Edison p. | 560.— | 560.— |
| Adria | 35.— | 35.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Cosulich | 20.25 | 19.25 | Lav. Tr. | 255.— | 255.— |
| Gerolim. | 27.— | 26.— | Pastificio | 225.— | 225.— |
| Libera Tr. | 48.50 | 48.50 | Terni | 236.— | 236.— |

CAMBI: Londra 59.50; New York 12.10; Francia 79.90; Belgio 206; Svizzera 392.75; Amsterdam 817.50.

Mercato sensibilmente più sostenuto per i fondi pubblici, leggermente più debole per i titoli azionari.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 4-6-35 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 539.— | 538.— |
| Opere Pubbliche 5% | 450.50 | 456.— |
| Cassa R. Milano 4% | 492.— | 493.— |
| Monte Paschi 4% | 429.— | 429.— |
| C. Fond. Roma 4% | 430.— | 430.— |
| Pubblica Utilità 6% | 489.— | 493.— |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 489.— | 493.— |
| Credito Navale 6.50% | 490.— | 492.— |
| Edison em. 1931 6% | 501.— | 500.50 |
| Emiliana 6% | 499.— | 500.— |
| Merid. Elettric. 6% | 491.— | 495.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 484.— | 496.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Marziano, Fiorente, Faustino, Bonifacio.

NASCITE (4 giugno 1935): Legittimi: Sossi Vittorio; Puntar Bruna; Gattinoni Carlo; Schillani Ilveo; de Simone Annunziata; Ciano Mario; Orel Giorgio; Suber Umberto; Derschitz Aldo; Cacopardo Silvana; Cuccaro Vincenzo. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Rogai Gastone a. 42; Tomaselli Carlo Felice a. 82; Cerovaz Luciano a. 8; Cattaruzza Angela a. 45; Blezza Cristiano a. 77; Fabian in Emili Luigia a. 36; Beltramini Pierina a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Olivati Ettore, meccanico e Mervar Guerrina, casalinga; Petronio Marcello, meccanico e Acco Eva, commessa; Grandicelli Roberto, macellaio e Mersnik Rosa, casalinga; Kovacic Luigi, bracciante e Gorjanec Teresa, casalinga; Cavezzo Pietro, meccanico e Chierego Valeria, casalinga; Ginepri Guido, panettiere e Legovich Lidia, sarta; Toich Federico, barbiere e Rautini Lea, parrucchiera; Rovere Umberto, fattorino e Krebelj Giovanna, giornaliera; Fonda Vittorio, carpentiere e Jullien Giulia, casalinga; Susa Silvio, autista e Dascoli Francesca, giornaliera; Gavazzi Giuseppe, impiegato e Ivancic Danila, casalinga; Bagattin Balduino, barbiere e Bonafin Alma, casalinga; Bozzo Luigi, sottufficiale R. M. e Perosa Nives, impiegata; Mazzoleni Carlo, commesso di banca e Vidini Carla, casalinga; Weber Carlo, impiegato e Iurcotta Anna, casalinga; Vannieri Oliviero, impiegato e Neuwirth Leopoldina, casalinga; Cesaratto Ottaviano, meccanico e Fillini Antonina, casalinga; Fragiacomo Mario, commesso e Cilla Silvia, casalinga; Vitali Antonio, falegname e Puker Anna, casalinga; Rigotti Giorgio, elettrotecnico e Terzer Ludmilla, maestra di pianoforte; Baldi Umberto, impiegato e Canova Violetta, casalinga; Narducci Ulrico, sergente aviatore e Carlomagno Wilma, casalinga; Gomizel Ermando, installatore e Momich Rosa Maria, casalinga; Petrini Silvio, elettricista e Costantini Vittoria, casalinga; Tamaro Sergio, legatore di libri e Indrigo Maria, casalinga; Sturz Massimiliano, meccanico e Kocevar Mirka, sarta; Oblak Giuseppe, carpentiere e Rossich Caterina, casalinga; Kupfersin Bruno, pellicciaio e Blasi Maria, pellicciaia; Ienco Menotti, macellaio e Vouk Sabina, sarta.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**Venezia:** 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

**Udine:** 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.30 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**Venezia:** 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

**Postumia:** 0.30 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

**Fiume:** 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.30 O (Postumia).

### CAMPO MARZIO: Partenze

**Pola:** 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 16.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.25 O; 12.25 AL; 18.46 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

**Parenzo:** 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

**Parenzo:** 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

...to poi in piedi, Defray gridò:
— Camerati, addio!

La voce dell'anima commossa si perse nell'immensità.

Sul punto di andarsene, Marius cercò lo sciacallo. Lo vide che, cacciatosi fra le travature, andava annusando un oggetto. Il comandante dell'areonave dirigibile si sovvenne allora di ciò cui non aveva posto mente fino a quel punto: il carico prezioso del dirigibile.

Compiuta felicemente la trasvolata Londra alla Città del Capo, l'«R.» — dopo una sosta festosa nella capitale dell'Unine Sud-africana, smagliante di tutto il verde dello splendido giardino della Compagnia delle Indie — era salpato il terzo giorno di febbraio per la crociera di ritorno: il viaggio fatale, finito così tragicamente a breve distanza dalla mèta. Lasciando il grande emporio bagnato dalle ultime onde dell'Atlantico, l'areonave gigantesca — orgoglio e speranza dei costruttori, dei finanziatori e dell'equipaggio, che contava di valersene per stabilire un servizio aereo regolare fra l'estremo nord e l'estremo sud, attraverso due continenti — recava a bordo un donativo cospicuo.

Una rappresentanza dei dirigenti, degl'impiegati e dei faticatori delle miniere diamantifere del Koffyfontein, le più ricche del mondo, si era presentata al comandante Defray due giorni innanzi la partenza malaugurata. Con una cerimonia sobria, ma quanto mai significativa, essa aveva consegnato all'ufficiale un messaggio ed un sacchetto di pietre preziose estratte da poco dai «river diggins» (giacimenti alluvionali). Si trattava d'un'offerta munifica per gl'invalidi inglesi della grande guerra. Poichè il tesoro contenuto nel sacchetto era costituito da diamanti grezzi, la stima precisa non si presentava facile, ma gli esperti parlavano d'un valore di poco più o poco meno di tre milioni.

Assumendosi ben volentieri il recapito di quel pegno di riconoscente amore che sarebbe giunto agli eroi della patria per la via dell'ardimento azzurro, Defray aveva fatto costruire dai suoi meccanici una nicchia d'acciaio a prova di bomba, fissata alla parete della propria cabina.

Sfondata la cassaforte in seguito alla catastrofe, il tesoro era finito sulla roccia dove la grave spossatezza fisica e morale del giovane, logoro in ogni fibra per gli sforzi sovrumani compiuti, l'avrebbe lasciato come un ciarpame.

Grazie alla curiosità olfattiva del suo amico a quattro zampe, Marius potè ricuperare il sacchetto che appese alla cintura. Egli, privo di tutto, non sapeva se sarebbe uscito mai dall'inferno della sete. Quanti e quanti, provvisti d'ogni cosa, non erano riusciti ad attraversarlo!

— Non ho potuto ricondurre nè i camerati, nè il dirigibile. — pensava Defray — Se Iddio vorrà, recherò almeno il lenimento fraterno all'indigenza più ingiusta.

Si volse quindi allo sciacallo, parlandogli come ad un compagno.

— Andiamo a bere. — gli disse.

Capì, l'intelligente animale?

Gli Arabi raccontano innumerevoli storielle che hanno per protagonista il «canis aureus», dipinto come un prodigio d'astuzia.

D'altro canto, fin dove giunge il potere comunicativo dell'uomo, alle cui voci d'incitamento o di richiamo obbediscono tanto docilmente gli animali domestici?

Lo sciacallo alzò il muso aguzzo, guardò l'uomo, quindi — riabbassate le narici al suolo — prese a correre. Defray lo seguì, volgendo le spalle al cimitero dove le salme deformi già cominciavano a sfacersi sulla pietra rovente.

Poco dopo, i due sperduti, scesi nel profondo del valloncello, si curvavano a bere l'acqua, tutta l'acqua rimasta nella pozza.

Frattanto annottava.

### IV

### La gioia delle carovane

Nella penombra snervante di profumi voluttuosi, la boccetta di cristallo sfaccettato sprizzò un guizzo di scintillii vividi. Le mani femminee sottili e lunghe, accuratissime, che agitavano il piccolo recipiente, apparivano quasi luminose nell'oscurità, tant'era la loro bianchezza d'alabastro venata d'azzurro, e così il volto della donna, affossato intorno agli occhi grandi, cerchiati di languore stanco e incupiti nell'insonnia tormentosa.

Posata la boccetta, l'ignota silenziosamente sorse in piedi e andò un poco, fino alla soglia. Nel breve cammino traspariva un'incertezza rinnovata ad ogni istante.

Risolvendosi alla fine, ella sollevò il telo pesante che pendeva a chiudere l'ingresso della tenda. La sconosciuta apparve così illuminata appieno dal bagliore accecante del limpido mattino africano. Non più giovane e non ancora vecchia, era bella, ma d'una bellezza strana, sfiorita dall'età ormai matura.

Scorso d'un'occhiata rapida il praticello soffice, ombreggiato di palme snelle, contornato di albicocchi enormi e di mandorli deliziosi, che si stendevano innanzi a lei, la sconosciuta notò una agile gazzella col musetto basso, a brucare l'erba tenera.

La chiamò allora:

— «Ma petite! Ma petite!» — pronunciando le due parole francesi con l'accento perfetto dei parigini.

Docile al richiamo, la bestiola alzò la testolina sormontata dalle corna arcuate e, leggiadrissima nelle movenze rapide, saltellò sulle zampette sottili fino alla sua padrona.

Questa le accarezzò il collo lungo, la schiena coperta di morbido pelo ambrato. Ricambiando le dimostrazioni d'affetto, la gazzella fregava il muso sulle gonne della sconosciuta, si rizzava sulle gambe posteriori a porgerle le anteriori, tentava di lambirle le palme con la lingua rosea, tenera come un petalo di fiore.

— «Viens! Viens mon joujou, mon trésor!» — incitò ancora la donna, rientrando.

Il telo ricadde. La penombra tornò a regnare nella tenda, satura di profumi snervanti bruciati entro le coppe lucide di rame cesellato. Accompagnata dalla gazzella che continuava nelle sue festosità espansive, l'ignota andò a distendersi sopra i tappeti e i cuscini disposti in modo da comporre un giaciglio soffice. Ora la bestiola intelligente e affettuosa lambiva con la molle lingua rosea il volto e le mani della padrona o insinuava il musetto a punta tra le sue vesti.

*(Continua)*

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. A. DOMESTICHE,** cameriere, cuoche, prestaservizi, bambinaie, ecc., ragazze ogni località, attestati, referenze, offronsi. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

**A. DONNA** brava tutto fare offresi. Androna Gusion 3-II. 39088 A

**CUOCA** semplice, per famiglia, media età, capace dolci, disposta recarsi anche fuori Trieste per la stagione, conoscenza più lingue. Cavana 15, portiere. 17017 A

**DICIOTTENNE** molto volonterosa, forte, offresi. Via Galatti 14, portineria. 71104 A

**DISTINTA** media età ottime referenze, capace cucito, brava cucinare, occuperebbesi presso una-due persone, ore da combinarsi. Timeus 16-III, sinistra. 17016 A

**DONNA** offresi, lunghi attestati, presso signora, signore, o piccola famiglia, miti pretese. Via Udine 40, latteria. 39103 A

**DONNA** prestaservizi, con attestati, offresi tutto il giorno. Via del Rivo 7, pianoterra. 39090 A

**PRESTASERVIZI** friulana, pratica tutti lavori, offresi. Rozzol Molinovento 55. 39097 A

**PRESTASERVIZI,** lunghi attestati, offresi. Via Romagna 82. 71009 A

**PRESTASERVIZI** offresi ore da combinarsi. Via Fulvio Testi 8, porta 2. 39086 A

**PRESTASERVIZI** offresi ragazza distinta, pratica. Viale Sonnino 13. 39122 A

**RAGAZZA** friulana diciottenne, offresi per bambinaia o piccola famiglia. Via Milano 29, porta 20. 39133 A

**RAGAZZA** offresi per pomeriggio. Via Rapicio 5, porta 8. 39140 A

**SIGNORINA** ventinovenne, indipendente, offresi governo casa, persona sola, anche fuori. Loj. Farneto 5. 39092 A

**VEDOVA** civile, cinquantenne, fidata, cerca posto come governante casa o cura persona anziana. Offerte Cassetta 16965 A, Unione Pubblicità. 16965 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. PER** Trieste, fuori (ottimi posti) cercansi ragazze servizio (diverse), tutte età; governanti, vicemadri, direttrici, cameriere fini, luoghi villeggiatura. Ginnastica 15. 1000 B

**A. A. CAMERIERA,** bambinaia per Torino, domestiche diverse per Trieste, Padova, Roma, Napoli, governanti, guardarobiere, cerchiamo, pronta occasione. Torrebianca 26.

**A. CERCHIAMO** urgentemente personale vario, Trieste, fuori. Madonna Mare 1. Renfanelli. 71023 B

**CUOCA** anche tedesca, con attestati, cerca piccola famiglia. Portinaio via Carducci 12. 39128 B

**DOMESTICA** cercasi. Indirizzo Piccolo. 39129 B

**DOMESTICA** capace, bene cucinare, attestati, cercasi prontamente. Via Tor S. Piero 2.

**DOMESTICA** che sappia bene cucinare cercasi. Attestati. Borsa pagata. Via Romagna 58.

**PRESTASERVIZI** onesta, cercasi, in cambio cameretta. Viale Sonnino 3, sinistra. 71168 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Via Lavatoio 4-II, destra.

**RAGAZZA** stabile, con attestati, oppure prestaservizi, cercasi. Via Rovere 4. 39094 B

**RAGAZZA** volonterosa, capace, sana, disposta occuparsi presso piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 8693 B

**RAGAZZETTA** pratica tutto, cercasi piccola famiglia. Genova 15-I. 39141 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**A. COMMESSO** calzature, conoscenza tedesco, federato, offresi anche altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 39099 C

**COMMESSO** vetriuista manifatture, bella presenza, distinto, parla tedesco, slavo, offresi anche fuori Trieste. Paoli, Strada di Guardiella 2. 71171 C

**DISTINTISSIMA** media età, perfetto tedesco, educata, brava anche cucito, occuperebbesi donna chiavi, governante casa, Trieste, vicinanze. Ugo Foscolo 22, Trenca. 71020 C

**FOTOGRAFO** ritoccatore offresi. Via G. Caprin 31, Muratti. 71167 C

**PERSONA** civile offresi per cucito, lavori leggeri. Donota 16, pianoterra. 71181 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI** insuperabili, prezzi più bassi possibili per un lavoro perfetto. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 17003 CC

**A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI** reclame lire 10. Ondulazione acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I 17014 CC

**A. A. A. PERMANENTI** garantite lire 15. Piazza Cavana 5. 4629 CC

**A. A. A. PERMANENTI** con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 16957 CC

**A. OROLOGI:** riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Murat ti 2. 74 CC

**ABITI** uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 71000 CC

**CAMICIAIA** assume lavoro su misura, prezzi miti. Machiavelli 14-I. 39152 CC

**CAPPELLI** modello prezzi concorrenza, offronsi pagando rate 2 settimanali. Tomaso Luciani 15. 71028 CC

**MODISTA** riforma cappelli recentissimi, a prezzi miti. Corso Garibaldi 7-II. 71007 CC

**MODISTA** diplomata rimoderna cappelli. Corso Garibaldi.

**PERMANENTI** lire 10; ondulazione acqua 2.50. Battisti 24.

**PERMANENTI** lire 10, ondulazioni acqua lire 1.50. Via d'Alviano 38.

**PITTORE** eseguisce stanze moderne, garanzia, lire 40. Ginnastica 3, portinaio. 17005 CC

**PITTORE** stanze, tappezzerie a rullo, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 27. 39153 CC

**SARTA** confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modici. Corso Garibaldi 7-II.

**SARTA** bravissima, confeziona subito mantelli, tranquilli, ultima moda. Zorzenoni 5-I, destra.

**SARTA** uomo, capacissima, mantelli, tailleurs signore, qualunque lavoro uomo, prezzi miti. Indirizzo Piccolo.

## Impieghi pubblici - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. SIGNORINE** per vendita famiglie qualsiasi articolo, facile vendita, guadagno 25-50 giornaliere. Cassetta 16977 D, Unione Pubblicità. 16977 D

**AIUTO** commessa, già pratica, cercasi. Offerte Cassetta, Unione Pubblicità.

**AIUTO** commessa pratica calzature cercasi. Corso Vitt. Em.

**AIUTO** sarta donna cercasi. Cunicoli 11-IV.

**APPRENDISTA** e mezza sarta cercasi. Piazza Ponterosso 5.

**APPRENDISTA** barbiere e parrucchiere cercasi. Parrucchieri via S. Anastasio 1, dalle 12 alle 13.

**COMMESSO** pratico, sappia parlare tedesco, cercasi. Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele.

**DISEGNATORE** costruttore macchine, cercasi per immediata occupazione Milano. Unione Pubblicità, Milano. 5364 D

**GARZONA** parrucchiere cercasi. Via Carducci 12.

**GARZONA** parrucchiera assume immediatamente. Presentarsi ore 9. Corridoni 11.

**GARZONA** modisteria cercasi.

**GARZONA** sarta donna, capace, cercasi. Pendice Scorcola 3.

**GARZONA** sarta uomo cercasi. XX Settembre 22, pianoterra, sinistra.

**IMPIEGATO** conoscenza tedesco, ottime referenze, cercasi. Offerte Cassetta 16976 D, Unione Pubblicità.

**LAVORANTE** sarta uomo cercasi. Via Monte S. Beltrame. 71194 D

**MANICURE** perfetta, capace ondulare ferro, acqua, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17033 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Presentarsi dopo le 9. Zovenzoni 5-I, destra.

**MEZZA** lavorante brava sarta donna cercasi. Pondares 17, destra.

**MEZZA** lavorante sarta uomo e pantalonaia cercasi. XX Settembre 45. 71163 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Via S. Nicolò 16.

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. S. Caterina 8. Micheli.

**OPERAIA** pratica laboratorio pasticceria cercasi. Indirizzo Piccolo.

**POSTO** stabile offro, cauzione lire 800, mensile 450, solo pensionati. Offerte Cassetta 16978 D, Unione Pubblicità.

**PRINCIPIANTE** sarta donna già pratica cercasi. Gatteri 20-IV, sinistra.

**QUINDICENNE** per alcune ore al giorno cercasi. Presentarsi 8.30. Maurizio 14.

**RAGAZZO** forte cercasi per lavori magazzino. Paduina 9.

## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**INDIPENDENTE** elegante, moderna, appartamezza, unico subinquilino, cerca funzionario statale stabile. Offerte prezzo: Cassetta 16966 E, Unione Pubblicità.

**STANZA** pulitissima, con vitto, presso distinti, cerca professionista. Paraggi giardino pubblico. Indicare prezzo. Cassetta 16973 E, Unione Pubblicità.

**STANZETTA** presso sola, o piccolissima famiglia, cerca distinta. Offerte Cassetta, Unione Pubblicità.

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. CENTRO,** elegante, indipendente, vitto completo. Trento 1, porta 10.

**A. A. INGRESSO** scale affittasi. Palestrina 2-II, porta 8. 71005 F

**A. A. MOBILIATA** elegante, eventuale pensione, affittasi. Felice Venezian 4-III, sinistra. 39120 F

**A. A. STANZA** elegante, ingresso libero, primo. Battisti 20, portiere. 39131 F

**A. A. VUOTA,** ingresso libero. Madonna Mare 5-III, porta 5. 71195 F

**A. ELEGANTE,** telefono, vitto, affittasi distinto. S. Nicolò 12, porta 5. 39095 F

**A. MOBILIATA,** soleggiata, unico subinquilino, presso Posta centrale, affittasi distinto signore. Galatti 8, porta 10. 71198 F

**A. MOBILIATA** elegante affittasi distinto. Crispi 3-I, porta 4. 71186 F

**A. STANZETTA** casa signorile, comodità moderne, affittasi. Portiere, S. Nicolò 36. 71029 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Bellinzona (Toro) 3, porta 9, scala sinistra. 39081 F

**CAMERA** centro, mobiliata, oppure vuota, affittasi presso sola. Indirizzo Piccolo. 39136 F

**CAMERA** vuota, ingresso libero, affittasi. Istituto 28-I, porta 2. 71032 F

**CAMERINO** affittasi a distinto. Pietà 29, porta 8. 39143 F

**CAMERINO** affittasi 50 mensili. Corso Vittorio Emanuele 21-IV, destra. 39100 F

**INDIPENDENTE,** comodità, affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28-I, destra. 39135 F

**LETTO** d'affittare, ingresso libero, escluso donne. Settefontane 34, portiere. 71022 F

**MATRIMONIALE,** pranzo, cucina, indipendente, affittansi a distinti. S. Francesco 2, Zalocosta. 16999 F

**MATRIMONIALE** grande, comodo cucina, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I, destra. 71172 F

**MOBILIATA** ingresso scale e camerino affittansi. Maiolica 16, porta 10. 71193 F

**MOBILIATA** bella, soleggiata, affittasi distinto, unico subinquilino. Vasari 2, porta 25. 71179 F

**MOBILIATA** affittasi unico subinquilino. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 71166 F

**MOBILIATA** bellissima, prezzo mitissimo (piazza Garibaldi). Viale Sonnino 3-I, sinistra. 71162 F

**MOBILIATA** bellissima, affittasi prontamente distinto. Rismondo 11-II, laterale via Battisti. 71161 F

**MOBILIATA** bene 70, camerino mobiliato 40, eventualmente vitto, ottimo trattamento, ambiente serio. Preferenza impiegate, studentesse. Udine 30. Informazioni portineria. 7317 F

**MOBILIATA** indipendente, soleggiata, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 71002 F

**MOBILIATA,** vitto abbondante, prezzi miti. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. Libi. 71015 F

**MOBILIATA** elegante, uno-due letti, poggiuolo, uso bagno, telefono, centro. Indirizzo Piccolo. 17010 F

**STANZA** pulita affittasi prontamente, onesto operaio. Scuola Nuova 20-IV. 39117 F

**STANZA** vuota, ingresso libero, sulle scale, Bellinzona 12-I. 71164 F

**STANZE** due vuote, bellissime, ingresso scale, adatte ufficio, affittansi. Mazzini 21-I. 17008 F

**STANZETTA** mobiliata, una persona, pulitissima. Madonna del Mare 3-II. 4631 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. AVVIAMENTO** commerciale: preparazione accelerata, sessione autunnale. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 17001 G

**A. A. A. A. ITALIANO,** latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 17001 G

**A. A. A. A. MAGISTRALI:** preparazione intensiva, accurata. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 17001 G

**A. A. A. A. RAGIONERIA:** preparazione accurata, conseguimento diploma ragioniere giugno 1936. Prof. Enenkel, Toti 2. 17001 G

**A. A. A. MAGISTRALI,** Tecniche, Liceoginnasio, Avviamento (diplomi maestro, ragioniere). Allievi avviamento vengono preparati ammissione IV magistrale, tecnica (sessione autunnale) rispettive licenze giugno 1936. Qualunque corso 400 per anno. Informazioni iscrizioni prospetti: Diaz 3, telefonicamente 5263. 16733 G

**PIANOFORTE** apprenderebbero signorine e bambini, metodo speciale, facilitato, nonchè uso piano, lire 20 mensili. Venezian 16, primo, porta 4. 4630 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**PENNA** stilografica oro smarrita. Mancia portandola Perini, Ginnastica 45-III. 39000 H

**PORTAFOGLIO** con patente smarrito. Portarlo, verso mancia, Canova 9, Ippavitz. 39080 H

**SIGNORE** che erroneamente ha cambiato a povero ragazzo nel Buffet Tommasi, via Cassa Risparmio, lire 100 per 500, è pregato restituire la rimanenza via Cassa Risparmio 9. Lazzari. H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. APPARTAMENTI** tutti paraggi, piccoli e grandi, grande assortimento. Via Ginnastica 15. 1000 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** cinque stanze camerino, bagno, affittansi luglio, senza cauzione, pianoterra mensili 235, secondo piano 310, quinto piano 250. Giustinelli 2 A. 71027 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** due, rimessi nuovo, soleggiati, cinque e sei stanze, in facciata, accessori, termosifone, ascensore, giardino, mensili 380, rispettivamente 434, affittansi. Telefonare 47-26, dalle 14 alle 15. 71026 I

**A. APPARTAMENTO** bellissimo, tre camere ampie, anticamera, camerino, bagno, cucina, stabile moderno, via del Bosco 22, affittasi. Visitare 10-12. 71012 I

**A. VILLA** splendido quartiere tre stanze, camerino, bagno, cucina, adatto sposi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71165 I

**ABITAZIONI** moderne soleggiate, casa nuova Commerciale, tre e due stanze, più stanzetta, accessori, riscaldamento, ascensore, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi Simoni, Piazza Garibaldi. 16927 I

**APPARTAMENTI** nuovi, soleggiati, via Piccardi, tre stanze, bagno, riscaldamento, affittansi 1.o luglio. 70811 I

**APPARTAMENTI** moderni stabile nuovo, tre camere, due camerini, cucina, poggiuolo, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiati, affittansi 1.o luglio via Roiano 5. Rivolgersi Piazza Ponterosso 2-I, telefono 98-73. 71128 I

**APPARTAMENTI** tre-quattro stanze, comfort moderno, affittansi. 71139 I

**APPARTAMENTI** tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, riscaldamento, affittasi 1.o luglio. 39206 I

**APPARTAMENTI** in stabile nuovo, tre e quattro stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39160 I

**APPARTAMENTO** tre camere, cameretta, cucina, affittasi. 39087 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, bagno, Via Duca d'Aosta 4. 39013 I

**APPARTAMENTO** tre-quattro stanze, camerino, bagno, riscaldamento centrale. 71010 I

**APPARTAMENTI** soleggiato quattro, cinque stanze, accessori, centro, affittansi. Rivolgersi Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 71007 I

**APPARTAMENTI** tre primo, cinque rimesse secondo, affittansi. Regina Elena 13. 71190 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato, due stanze, cucina, affittasi per 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 39101 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, tre stanze facciata, bagno, cucina, affittasi 250 mensili, Via Crispi 72. 16598 I

**APPARTAMENTO** in villa, tre stanze grandi, camerino bagno (vasca e lavabo installati), ripostiglio, dispensa, spaziosa terrazza, termocucina, tutto rimesso a nuovo, affittasi 1.o luglio o ottobre. Informazioni: Spagnul, Piazza Umberto 2. 70901 I

**APPARTAMENTO** splendido tre-quattro stanze, accessori, Giulia 32, affittasi. Visitabile dalle 15 alle 17. 16938 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzetta, cucina, via Donato Bramante 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39164 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cucinetta, riscaldamento centrale, adatto anche per ufficio, studio o ambulanza, via Palestrina 6, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23, telefono 39-06. 39163 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzetta servitù, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39159 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 39144 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, soleggiate, bagno, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39145 I

**APPARTAMENTO** due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7-8, Sonnino 7, Cologna 141, Cereria 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17019 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, quattro stanze, bagno, cameretta, tutto in facciata, senza vis-a-vis, affittasi. Rivolgersi Commerciale 27, portinaia. 39110 I

**APPARTAMENTO** centro, quattro stanze, accessori, affittasi. Informazioni tel. 45-24. 71019 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, stanzetta, bagno, comfort, primo, affittasi. Imbriani 2. Bucher. 39107 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, due stanze, cameretta e cucina, affittasi, mensili lire 190. Via Giulia 84 (via Monticello 1). 71018 I

**APPARTAMENTO** centro, sei stanze, facciata, adatto ufficio, abitazione, affittasi. Informazioni telefono 45-24. 71017 I

**APPARTAMENTO** modesto, tre stanze, bagno, in casa signorile, affittasi duecentocinquanta, pressi Università, preferiti coniugi. Offerte Cassetta 16982 I, Unione Pubblicità. 16982 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, tre stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 71008 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 71006 I

**APPARTAMENTO** in villa, tre stanze, stanzetta, terrazza, accessori, ogni comfort, uso giardino, affittasi. Via Denza 3. 71200 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, bagno, soleggiato, affittasi fine giugno. Machiavelli n. 14. 39098 I

**APPARTAMENTO** otto stanze, cucina, mensili 350. Piazza Pozzo Mare 5-III, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 39085 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, vista, vicino Stazione Centrale, quattro stanze, camerino, bagno, 278 mensili. Via Udine 35. 71188 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, camerino, bagno, rimesso a nuovo, affittasi. Istituto 27. 71174 I

**APPARTAMENTO** moderno, stabile nuovo, due camere, due camerini, anticamera, cucina, poggiuolo, riscaldamento autonomo, soleggiato, affittasi 1.o luglio, via Roiano 5. Rivolgersi Piazza Ponterosso 2-I, telefono 98-73. 71127 I

**CAMERA,** cameretta, cucina, tutto nuovo, affittasi piccola famiglia. Capitelli 23, angolo Piazza Barbacane. 39102 I

**CAMERA** cucina affittasi, lire 105, acqua, luce, gas. Cristoforo Colombo 8, pianoterra. 71160 I

**CAMERE** due per ufficio, termosifone, vicino Tribunale, affittansi prontamente. Zanetti 8. 39151 I

**LOCALE** chiaro, adatto diversi usi, via Polonio n. 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39161 I

**LOCALE** arioso, adatto per negozio, ufficio, affittasi 1.o luglio via Mazzini 9, telefono 6253. 39084 I

**LOCALI** uso trattoria-albergo, affittansi. Stradone di Zaule, ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 71004 I

**MAGAZZINETTO** adatto per diversi usi, via Molinovento 4 A, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39154 I

**MAGAZZINO** affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70987 I

**MAGAZZINO** 160 metri quadrati affittasi. Regina Elena 13. 71189 I

**MAGAZZINO** piccolo, pigione mensile 69.55, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39155 I

**QUARTIERE** cinque stanze, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, stabili lusso, affittasi. Telefonare 62-27. 70959 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, affittasi. Pendice Scorcola 466. 71014 I

**QUARTIERE** signorile, nuovo, tre stanze, cameretta, bagno, lavandino installato, affittasi. Via Giulia 35-II. 39091 I

**QUARTIERE** soleggiato, quattro stanze, vasti accessori, bagno installato, giardino, affittasi. Commerciale 40, portinaia. 39108 I

**QUARTIERE** soleggiato, tre stanze, bagno, camerino, pigione mite, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 39109 I

**QUARTIERE** due stanze, cucina, tutto facciata, perfetto stato, casa signorile, affittasi. Rivolgersi Commerciale 27, portinaia. 39111 I

**QUARTIERE** mobiliato, occasione affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 39078 I

**QUARTIERE** soleggiato, due camere, camerino, soffitta, cucina, cantina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39074 I

**QUARTIERE** tre grandi stanze, due camerini, soleggiato, casa distinta, quinto, affittasi 220 mensili. Via Giulia 14. 39104 I

**QUARTIERE** tre stanze, stanzetta, bagno, altro preciso con loggia e giardino, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39162 I

**QUARTIERE** tre stanze, cameretta, poggiuolo, Corso Garibaldi, affittasi. Toti 2. 17001 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, soleggiato, affittasi prontamente, pigione conveniente. Via Crispi 32, portineria. 39147 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, luce, acqua, gas, parchetti, giardino, affittasi prontamente lire 123.40. Informazione XX Settembre 12. 39150 I

**QUARTIERE** camera e cucina, Ponte S. Anna 906, affittasi prontamente. 39156 I

**QUARTIERE,** due camere, cucina, via Cologna 13, affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39157 I

**QUARTIERE** due stanze, stanzetta, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39158 I

**QUARTIERE** soleggiato, quattro stanze, accessori, primo piano, vicinanze giardino pubblico, prezzo conveniente, affittasi. Via Galilei 4 71192 I

**QUARTIERE** quattro camere, veranda, bagno, termosifone, giardino, affittasi. Buonarroti 34. 39148 I

**QUARTIERI** due camere, cameretta, bagno, giardino, terrazza, affittansi 1.o luglio. Via Paolo Diacono 2 A, Rauber. 71187 I

**STANZE** due uso ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 39116 I

**STANZE** due, uso ufficio, affittansi. Via Trento 12-I. 38985 I

**VENTIDUE** stanze, primo piano, affittansi uso ufficio od altro, via Duca d'Aosta 4. Rivolgersi scrittoio Trombetta, Corso Vittorio 41, telefono 9456. 39112 I

**VILLA** tre-quattro stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi 230. Commerciale 105. 17023 I

**VILLA** tre grandi stanze, salottino, bagno, accessori, giardino, affittasi luglio. Ginnastica 66. 71175 I

**VILLINO** quattro stanze, accessori, ogni comfort, garage, affittasi 400 mensili, posizione incantevole. Barcola Bovedo 281. Rivolgersi villino 279. 71182 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 L*

**CAMERA** cucina cercansi, paraggi S. Giacomo. Offerte con prezzo Cassetta 16987 L, Unione Pubblicità. 16987 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 M*

**A. A. MACCHINE** permanenti vendonsi, rara occasione. Piazza Cavana 5. 4632 M

**ABITI** nuovi, eleganti, figura normale, vendonsi. Milano 16-II, sinistra. 39118 M

**CARROZZELLA** fonda, moderna, nuovissima, 100 occasione. XX Settembre 17, negozio. 39139 M

**CRESIMA** vendo alcune catenelle, ciondoli, occasione. XX Settembre 27-I, destra. 71030 M

**FUSTI** vuoti da vino, diverse misure, vendonsi occasione. Alfieri 13. 39138 M

**GHIACCIAIA** occasione, gran marca, perfetta, lire 99. Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 71016 M

**JOGURT** preparatelo economicamente da voi, con funghetti bulgari. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 M

**LAMPADE,** grande plafoniera alabastro, paravento amianto, modiglioni, altalena, anelli, bagno bambini, vendonsi grande occasione. Bellosguardo 4. 39072 M

**MACCHINA** scrivere vendesi. Via Torrebianca 28-III, destra. 39130 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, seminuova, vendesi, partenza. Goldoni 11, portinaia. 39127 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, rientrante, vendesi causa partenza. Paolo Diacono 6-I, sinistra. 17013 M

**MACCHINE** cucito ricamo Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 130, 180, 250, occasione. Natale, Battisti 12. 39132 M

**POLTRONE** tre barbiere, piedestallo marmo, più tabelle ferro, vendonsi occasione. Via Annunziata 4, vetraio. 16997 M

**RADIO** moderna lire 280, scambio con bicicletta. Settefontane 4-II. 71021 M

**SCANZIE** vetrina bilancie per appalto vendonsi. Riborgo 27, visitare 14-19. 71024 M

**TAPPETO** orientale 21 metri quadrati, altro Mafferdorf 34 metri quadrati, vendonsi qualunque prezzo. Rag. Podrecca, Cervignano del Friuli. 16992 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 N*

**FRANCOBOLLI** Italia commemorativi usati, compra eventualmente scambia Sat, via Gatteri 9. 71025 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN*

**A. A. A. PRIMA** di fare i vostri acquisti, visitate il nuovo negozio mobili Stegù, Piazza Garibaldi 9, assortimento stanze matrimoniali, stanze pranzo, salotti, cucine, a prezzi di non temere concorrenza. 17021 NN

**APPROFITTATE:** matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, ottomane, occasione svendonsi. Tarabochia 6. 17005 NN

**CUCINA** usata, buono stato, moderna, acquisterei occasione. Bellinzona 5, Degiorgio. 17011 NN

**CUCINE** da 400 in poi, qualsiasi tipo, salottini novecento 530, lavorazione accurata, da Stegù, Piazza Garibaldi 9. 17021 NN

**FORNO** a gas, canapè, due poltrone legno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71199 NN

**GHIACCIAIA,** attaccapanni, mobili diversi, vendonsi occasione. Regina Elena 11-IV, Zaccaria. 71003 NN

**LETTI** diversi, lavamano, tavolini usati, puliti, vendonsi occasione. XX Settembre 27, quarto, Pieri. 71183 NN

**MATERASSI** 29.50, suste 44, suste imbottite 67, ottomane modernissime 85, troverete solo da Stegù, Piazza Garibaldi 9. 17021 NN

**MATRIMONIALE** quercia noce massiccia, cucina completa, materassi, suste, coperte, coltrinaggi, quadri, lampadari, fornimenti piatti, bicchieri, stoviglie, tutto quasi nuovo, vendesi occasione. Adatto sposi. Visitare pomeriggio Rossetti 3, porta 6. 71133 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, letto bianco, susta metallica, materasso, ottomana, salotto Impero, vendonsi occasionissima. Via Bellosguardo 4. 39073 NN

**MATRIMONIALE** ottimo stato, moderna, acquisto d'occasione. Indirizzo Piccolo. 71197 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, ordinata, con garanzia, vendesi occasione. Alfieri 9, porta 1. 71038 NN

**MATRIMONIALE,** cucina, pranzo, vendonsi giornata, partendo. Piccardi 14, porta 3. 16993 NN

**PIANINI,** pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

**PIANINI,** pianoforti, armonium, ottime occasioni, vendonsi con garanzia. Pecar, via S. Francesco 22. 17000 NN

**PIANINO** germanico, marca mondiale, vendesi occasionissima. Commerciale 13-II. 39121 NN

**PIANO a coda vendosi. Riva Gulli 4-II.** 39142 NN

**PIANO** coda di marca vendesi 150 trattabili occasione. Indirizzo Piccolo. 17009 NN

**STUDIO** bellissimo occasione, tavolo, sedie, vendonsi. Piazza Goldoni 11, porta 7, dalle ore 14-19. 71169 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. ARGENTO,** oro, orologi compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Polvi, Mazzini 46 138 O

**A. ACQUISTO** oro, vendo ratealmente, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 16995 O

**A. ACQUISTO** argenteria, oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Oreficeria Soina, Imbriani 2. 39064 O

**ACQUISTA,** scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

**ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

**BRILLANTI,** oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 39125 O

**CARTA** usata, archivio stracci, metalli, ferramenta, oggetti usati, acquistansi. Artisti n. 11. 71191 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**BUON** mensile fabbricando domicilio saponi, profumi, istruzioni gratis. Fraugin, Uggiate (Como). 5362 P

**PIAZZISTA** riscuotitore, pratico lavoro librario, rateale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39134 P

**RAPPRESENTANTE** cercasi per Trieste e provincia, già introdotto ristoranti, alberghi, panifici, ecc., per articolo di grande smercio. Esigesi garanzia per deposito. Presentarsi Albergo Savoia, mercoledì dalle ore 17-19, Direttore Guttmann. 16991 P

**TUTTI** realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, unitamente campione lavoro eseguirsi. 5361 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**ASSORTIMENTO** compravendita autoveicoli occasione, fuoribordo. Disbrigo pratiche automobilistiche. Cav. Scarpa, Piazza Tommaseo, telefono 4319. 100516 Q

**AUTONOLEGGIO** «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 63-94. 39126 Q

**MOTO** D. K. W. perfetto stato cercasi se vera occasione. Cassetta 16966 Q, Unione Pubblicità. 16966 Q

509 spyder efficientissima, straoccasione, vendesi giornata causa partenza. Machiavelli 3. 17012 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**BOTTEGHINO** frutta erbaggi vendesi causa malattia, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 17006 R

**CESSIONI,** prestiti, categoria stipendiati, pagabile rate mensili. Migliori condizioni d'Italia. «Istituto», Gatteri 29. 71037 R

**MACELLERIA** centrica, avviata, vendesi a causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 71011 R

**MAGAZZINO** carbone, legna, acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 16969 R, Unione Pubblicità. 16969 R

**MUTUO** ipotecario primo rango 50.000, bene assicurato, esclusi mediatori, cederebbesi. Offerte Cassetta 16970 R, Unione Pubblicità. 16970 R

**MUTUO** 8000-30.000 cercasi, prima, 10%. Capitale quintuplo. Agenzia Costa, S. Caterina 9. 71040 R

**NEGOZIO** barbiere, buona posizione, spese minime, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 17004 R

**PRESTITI** a impiegati, salariati, anche di aziende private, restituzione mensile, antecipi mimediati. Cassetta 16913 R, Unione Pubblicità. 16913 R

**REGALO** mille lire procurandomi negozio centrico. Cassetta 17015 R, Unione Pubblicità. 17015 R

**RIVENDITA** pane, generi diversi, vendesi occasione cause imprevedute. Indirizzo Piccolo. 71036 R

**TRATTORIA** centrale, avviata, causa partenza vendo. Indirizzo Piccolo. 39124 R

**TRATTORIA** centro, buone condizioni, vendo occasione, prontamente, causa malattia. Ponterosso 5, Frankel. 71196 R

**TRATTORIA,** giardino, giuoco bocce, bene arredata, lavoro garantito, paraggi S. Giacomo, spese piccolissime, vendesi occasione causa richiamo. Dreos, Caffè Tommaso. 39096 R

1500 lire, buon interesse, massima garanzia, restituisco 100 mensili. Offerte Cassetta 16985 R, Unione Pubblicità. 16985 R

3000 lire, 10%, cercansi contro ipoteca automobile, oppure contro cambiali. Offerte Cassetta 16912 R, Unione Pubblicità. 16912 R

## Acquisti e vendite di case e

*cent. 60 la parola. Minimo*

**CASA** posizione costruzione otti... ta 11%, vendesi 480.000. Virgili, C...

**CASETTA** rendita 6000, vendesi ... ni fondi. Zanier, Caffè Pitschen.

**FONDO** piano costruzione, circa ... via Porta alta, vendesi. Inform... lefono 5234.

**GRADO:** casa due piani, sette st... l'esciaia, giardino, vendesi prezzo ... Kandler 9, porta 8.

**NEGOZIO** frutta erbaggi, arreda... posizione, lavoro garantito, incas... lire 140, vendesi 4000 compreso m... sa richiamo, spese piccole. Dreos... maso.

**QUARTIERE** condominio, quattr... accessori, cedesi, buona occasione ... vali 36, porta 1.

**SICURO** impiego capitali acquis... reno per costruzione villa, esent... venticinque anni, posizione incan... sta città, mare, Scorcola Comme... desi prezzo convenientissimo. Rivol... mani, Carducci 10.

**STABILE** 200.000 lire, abitazioni p... fort, cercasi. Cassetta 16979 S, U... blicità.

**VILLA** undici vani, comfort, te... randa, giardino, alberi fruttiferi, ... Trieste, vendesi occasione. Torre...

**VILLETTA** vendesi (900 metri ... giardino (400 metri quadrati); ... centrica. Contanti 75.000 trattab... ta 16976 S, Unione Pubblicità.

**VILLINO** paraggi Romagna, ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

## Alberghi e stazioni clima...

*cent. 70 la parola. Minimo L*

**BARCOLA,** cercasi villa quartier... to, quattro camere, camerino, c... dino, 15 luglio-15 settembre. ... lettera. Chebat, Corso Vitt. Em.

**DOLOMITI** Primiero. Villeggiatu... tevole. Alberghi. Ville. Apparta... volgersi Concorso Forestieri.

**VILLEGGIATURA.** Stanze e pen... pleta 12 giornaliere. Cividale del ... sizione salubre. Indirizzo Piccolo.

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L*

**GIOVANE** trentenne, impiegato ... ca, scopo matrimonio, signorina ... ticinquenne, piacevole, buona co... cola dote, possibilmente unica ... madre pensionata statale. Casset... Unione Pubblicità.

**ORFANA,** venticinquenne, veneta, ... ca, sposerebbe serio, distinto, ve... fettuoso. Colombo, Caselpostale ... lano.

**SIGNORINA** o vedova sola, 40-... noscenza tedesco, con piccola do... rei scopo matrimonio. Cassetta ... Unione Pubblicità.

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L*

**A** rate da lire 5 in poi vestia... teleria, ecc., ecc. Zitelmann, Pia... vanni 3. Chiedete foglietto in... gratis.

---

L'addoloratissima figlia **NICOLINA WINTERROLL** (assente), la sorella, la cognata ed i nipoti partecipano a tumulazione avvenuta che

# EMMA MICRONI

è decessa dopo lunghe e penose sofferenze; ringraziano il chiarissimo medico dott. Oreste Zumin, l'amica Vincina, l'infermiera Demenia e quanti in varia guisa s'interessarono della cara estinta.

Trieste, 5 giugno 1935.

Prim. impresa Zimolo, via Torre Bianca 22

---

Oggi alle ore 12 è mancato all'affetto dei suoi cari

# Antonio Fabi (Fabcich)

Con l'animo straziato ne dànno il doloroso annuncio la moglie **ANNA** ed il figlio **ENRICO.**

Ragusa (Sicilia), 4 giugno 1935-XIII.

---

Addì 2 corrente cessava di vivere

# OSCAR MANDLER

La moglie, la figlia, i genitori ed i fratelli danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 5 giugno 1935-XIII.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza.**

---

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana rasse... zione, rese la sua bell'anima a Dio il nostro amatissimo

# IPERIDE QUAIOTTO

A tumulazione avvenuta, addoloratissimi, ne dànno il triste an... cio a quanti lo conobbero e l'amarono, la mamma **MARIA ROSELLI** ... **QUAIOTTO,** le sorelle: **LUCIA in CHITTER, ANGIOLINA in TEIA, MA... BASTIANI,** nonchè i cognati e nipoti tutti.

La S. Messa in suffragio, verrà celebrata nella Chiesa della B... Vergine del Soccorso, il giorno 10 giugno, alle ore 9.

---

Addì 4 corrente, si spense serenamente, munito dei conforti reli... e circondato dall'affetto dei suoi cari

# GIOVANNI OPASSI

**negoziante**

lasciando nel più profondo dolore la moglie **GIUSEPPINA UICICH,** i ... **LUIGI,** con la moglie **GISELLA, GIUSEPPE, MARIA, ANNA, IDA,** co... marito **ALBERTO PESLE,** e **MILENA,** con il marito **DANTE SOLIS,** no... **i nipoti, la sorella ed i fratelli,** che ne dànno il triste annunzio a quan... conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno domani 5 corr., alle ore 17.30.

Pisino, 5 giugno 1935-XIII. **Il presente serve da partecipazione dir...**

---